Asta Numismatica Ranieri S.r.l.



Via de'Poeti, 4
40124 Bologna
Italia
Tel. (+39) 051.267736
Fax (+39) 051.2967854
info@numismaticaranieri.it
www.numismaticaranieri.it

Membri delle seguenti Associazioni:

Numismatici Italiani Professionisti

Association Internazionale des Numismates Professionnels

Asta – Auction – Vente – Auktion n. 19 13 Novembre 2024

Presso:

Royal Hotel Carlton, Via Montebello, 8 - 40121 Bologna

Asta – Auction – Vente – Auktion



Egidio Ranieri

Marco Ranieri

L'asta è visibile on-line all'indirizzo

www.numismaticaranieri.it







Numismatica Ranieri S.r.l.



ACQUISTO e VENDITA MONETE e MEDAGLIE DA COLLEZIONE ASTE PUBBLICHE

ACQUISTO e VENDITA MONETE IN ORO DA INVESTIMENTO

Via de'Poeti, 4
40124 Bologna
Italia
Tel. (+39) 051.267736
info@numismaticaranieri.it
www.numismaticaranieri.it



CONDIZIONI DI VENDITA ASTA 19 - 13 NOVEMBRE 2024

I partecipanti all'asta n. 19 dal lotto n. 1 al lotto n. 950 sono tenuti all'osservanza del presente regolamento

Ogni moneta e/o medaglia e/o bene mobile, facente parte di un lotto singolo, posto in vendita dalla Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in accordo con lo statuto delle Associazioni delle quali fa parte (Numismatici Italiani Professionisti e Association Internationale des Numismates Professionels), viene garantita autentica.

1. REGIME IVA (REGIME DEL MARGINE)

Tutte le vendite effettuate da **ASTA NUMISMATICA RANIERI SRL** (di seguito ANR) sono operate in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, regolato dall'art. 40bis dl n. 41/95 e successive modifiche. In virtù di tale normativa la ANR non applicherà né l'IVA sui servizi e/o prestazioni rese all'acquirente e al venditore, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione.

2. COMMISSIONI COMPRATORI

L'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario - compratore, per ciascun lotto, è composto dal:

- 1. Prezzo di aggiudicazione.
- 2. Commissione del 20 % IVA inclusa
- 3. Commissione del 23 % IVA inclusa nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding

3. PREMESSA

Quanto forma oggetto della vendita è di proprietà di terzi, che ne garantiscono la lecita provenienza e l'assenza di qualsiasi gravame (a titolo semplificativo e non esaustivo: pegno, pignoramento ecc...). I lotti sono posti in vendita in locali aperti al pubblico dalla ANR che agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun venditore il cui nome è trascritto nei registri di P.S. presso ANR. Gli effetti della vendita influiscono e ricadono direttamente ed in via esclusiva sul venditore; pertanto ANR non assume nei confronti dell'aggiudicatario o di terzi in genere altra responsabilità oltre quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria. In particolare si precisa che la presente vendita costituisce contratto aleatorio ed è quindi esclusa la garanzia per l'evizione, ai fini e per gli effetti dell'art. 1488 comma 2 del Codice Civile.

4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Si può partecipare all'asta tramite offerte scritte da far pervenire entro e non oltre le ore 20 del 12 Novembre 2024.

Le offerte potranno essere inviate mediante il nostro sito internet, siti internet esterni, comunicazione postale, fax, e-mail o telefono (in quest'ultimo caso è necessaria la conferma scritta). La ANR non applicherà nessuna spesa aggiuntiva per la cura delle commissioni rispetto alla commissione sopra indicata. Con la firma dell'apposito modulo d'offerta e/o del modulo di partecipazione e/o invio tramite sito nostro e/o esterno si sottoscrive in maniera esplicita, formale, specifica ed espressa l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

E' possibile indicare nel modulo d'ordine lotti alternativi a quelli preferenziali: tali offerte saranno prese in considerazione unicamente prima della vendita ed in ogni caso entro e non oltre il termine indicato per le prenotazioni delle telefonate ovvero le ore 18 del 12 Novembre 2023.

Le commissioni che recano offerte non ben definite (es. "al meglio", "prendere", "...% in più della massima offerta") non saranno prese in considerazione senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

Gli scatti minimi per le offerte devono essere di euro 5 per i piccoli importi. Eventuali offerte con importi differenti verranno arrotondate per difetto o per eccesso. (es. offerta Euro 152 verrà registrata come 150 ed Euro 148 come Euro 150).

La ANR si riserva il diritto di non accettare richieste di partecipazioni telefoniche per lotti con base d'asta inferiore ad Euro 500,00. La partecipazione telefonica deve essere concordata entro e non oltre le ore 18 del 12 Novembre 2024 per entrambe le sessioni. In caso di accettazione da parte della ANR, il partecipante deve perfezionare tale richiesta, inviandola a mezzo email o fax almeno 48 ore prima dell'asta e deve contenere: numero del/i lotto/i, recapito telefonico, dati anagrafici completi e firma. Nel caso di impossibilità da parte della ANR a raggiungere telefonicamente il cliente, per qualsiasi motivo (linee occupate o malfunzionamento delle stesse, erronea trascrizione dei recapiti telefonici o dei numeri dei lotti) nulla potrà essere addebitato alla ANR.

Gli oggetti sono aggiudicati al migliore offerente. La ANR non accetterà trasferimenti a terzi di lotti già aggiudicati e riterrà unicamente, direttamente e personalmente responsabile del pagamento l'aggiudicatario; la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi potrà essere ammessa solo previo deposito presso gli uffici di ANR di una procura speciale autenticata da un pubblico ufficiale e di adeguate referenze bancarie.

La ANR si riserva la facoltà di ritirare all'asta qualsiasi lotto. La ANR, durante lo svolgimento dell'asta, ha facoltà di abbinare o separare i lotti ed eventualmente variare l'ordine di vendita. Il tutto a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito.

L'aggiudicatario corrisponderà a ANR una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 20 % (ventipercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione: solo nel caso di aggiudicazione tramite internet live bidding l'aggiudicatario dovrà corrispondere una commissione d'asta, per ciascun lotto, pari al 23 % (ventitrepercento) (IVA inclusa) sul prezzo d'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e/o normative e/o regolamentari in vigore relativamente agli oggetti dichiarati d'interesse storico o artistico particolarmente importante. L'esportazione di oggetti di rilevante interesse numismatico da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia è regolata da specifiche normative di legge europee, statali, doganali, valutarie e tributarie e a loro carico, se non richiesto in precedenza. I tempi di attesa di un permesso di libera circolazione sono di 60 giorni circa dal giorno della richiesta al Ministero dei Beni Culturali, Ufficio Esportazioni. La richiesta della licenza è inoltrata al ministero previo pagamento del lotto e su esplicita autorizzazione dell'aggiudicatario. ANR non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, né in ordine ad eventuali licenze o attestati che l'aggiudicatario dovrà ottenere a proprie cure e spese in base alla legge italiana. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato italiano, non potrà pretendere da ANR o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

Sia gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia e non) sia i non aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia e non) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio valido Documento d'Identità e Codice Fiscale, se non già stato fornito per le vendite passate purché sempre in corso di validità: la ANR conserverà il documento d'identità secondo la disciplina sulla Privacy di Legge in materia.

A tutti i partecipanti all'asta è richiesto, ai sensi della validità di un eventuale aggiudicazione, di compilare una scheda di partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, prima di ogni asta, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato.

Nel caso di due offerte scritte identiche per offerta inerenti il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. ANR a sua discrezione ed a suo insindacabile giudizio senza che il partecipante possa nulla opporre in merito, si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti a meno che non venga rilasciato un deposito a intera o parziale copertura del valore dei lotti desiderati o, in ogni caso, fornita altra adeguata garanzia. All'atto di aggiudicazione, ANR potrà chiedere all'aggiudicatario le proprie generalità e, in caso di pagamento non immediato e in contanti (sempre nel rispetto della normativa in merito Decreto Legge n. 6 del Dicembre 2011, n. 201, convertito con la legge n. 214 del 2011 e sue successive modifiche e/o integrazioni), l'aggiudicatario dovrà fornire a ANR referenze bancarie congrue e comunque controllabili: in caso di evidente non rispondenza al vero o di incompletezza dei dati o delle circostanze di cui sopra, o comunque di inadeguatezza delle referenze bancarie, ANR si riserva di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato.

Gli scatti delle offerte, normalmente del 10 % (diecipercento) circa, saranno a discrezione del direttore di vendita che a suo insindacabile giudizio potrà variare detta percentuale senza che il partecipante possa opporre nulla in merito.

5. SPEDIZIONI E PAGAMENTI

La spedizione sarà effettuata a mezzo plico assicurato tranne che non venga esplicitamente richiesto l'invio tramite raccomandata a rischio e pericolo dell'aggiudicatario. Per il costo della spedizione e assicurazione fino ad un massimo di 10.000 euro, si va da un minimo di euro 12 per ogni assicurata convenzionale (50 euro) tramite Poste e da 15 euro fino a 85 euro con corriere, sempre assicurato, in base all'importo assicurato mentre un minimo di euro 15 ad un massimo di euro 30 per ogni plico contro-assegno con assicurazione convenzionale per un importo massimo di 3.000 euro. Per importi superiori, l'invio verrà effettuato tramite corriere privato, i cui costi verranno quantificati da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore.

Nel caso dell'invio di lotti pesanti o di lotti di libri, le spese di spedizione verranno quantificate da ANR al momento della spedizione e sin da ora già accettati dall'aggiudicatario-compratore.

Dati per effettuare i bonifici:

intestazione conto corrente: Asta Numismatica Ranieri Srl - Via de'Poeti, 4 - 40124 Bologna

numero conto corrente: 13254

Banca: Intesa San Paolo - Via Farini - 40124 Bologna

IBAN: IT51S0306902478100000013254

BIC (SWIFT): BCITITMM

Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da ANR; in ogni caso dovrà essere effettuato per intero, in Euro, entro sette giorni dall'aggiudicazione. In difetto ANR, fatto comunque salvo il risarcimento dei maggiori danni, potrà a sua discrezione ed in via alternativa:

a) procedere per l'esecuzione coattiva dell'obbligo di acquisto; b) alienare il lotto a trattativa privata oppure in un'asta successiva in danno dell'aggiudicatario, trattenendo comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. L'oggetto verrà custodito da ANR a rischio e spese dell'aggiudicatario fino a quando non sarà venduto come sopra oppure restituito al venditore su richiesta del medesimo. In ogni caso, fino alla data di restituzione o di vendita, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere a ANR una penale pari agli interessi, calcolati sul prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, al tasso interbancario in vigore maggiorato di due punti; gli interessi così calcolati saranno applicati sulle somme dovute a decorrere dall'undicesimo giorno seguente la data dell'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari (cittadini italiani o residenti in Italia o all'estero) sono tenuti a fornire alla ANR il proprio Codice Fiscale ed un documento d'identità in corso di validità come da legge espressa nel D. Lgs. Antiriciclaggio N. 231/2007 divenuto effettivo il 30/04/2008.

La ANR, in osservanza delle normative vigenti in materia, non può accettare pagamenti in contanti per un importo pari o superiore a 5.000 euro.

Nonostante ogni disposizione contraria qui contenuta, ANR si riserva il diritto di concordare con gli aggiudicatari forme speciali di pagamento, di depositare in magazzini privati/pubblici o vendere privatamente i lotti aggiudicati, di risolvere controversie o contestazioni effettuate da aggiudicatari o contro gli stessi e in generale di intraprendere qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna al fine di riscuotere somme dovute dall'aggiudicatario o anche, a seconda delle circostanze, di annullare e rendere inefficace la vendita ai sensi degli articoli 13 e 15 e restituire il prezzo all'aggiudicatario.

6. DESCRIZIONE, AUTENTICITA' E CONSERVAZIONE DEI LOTTI

Le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione, mediante comunicazioni al pubblico.

Gli oggetti offerti in vendita sono stati attentamente esaminati e vengono garantiti autentici incondizionatamente, senza limiti di tempo.

I lotti vanno esaminati dall'acquirente prima dell'acquisto e non si accettano reclami post-vendita inerenti alla conservazione indicata o altro.

Lo stato di conservazione indicato in catalogo è frutto della nostra personale esperienza ed è formulato in maniera rigorosa.

Tuttavia, invitiamo i Sigg. Clienti a recarsi di persona o incaricare un proprio esperto al fine di visionare direttamente i lotti di proprio interesse.

ANR agisce in qualità di mandataria dei venditori e declina ogni responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; le descrizioni di cui sopra, così come ogni altra indicazione o illustrazione, sono puramente indicative e non potranno generar affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Tutte le aste sono precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Dopo l'aggiudicazione, né ANR né i venditori potranno esser responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, la provenienza, il peso e la mancanza di qualità degli oggetti.

I lotti contenenti più monete e non illustrati sul catalogo cartaceo sono venduti come visti e piaciuti e non sono soggetti a resa da parte dell'acquirente.

I lotti non fotografati sono contrassegnati da un asterisco * e visibili sono via web.

7. CATALOGAZIONE E FOTOGRAFIA

Per la catalogazione del materiale ci si è avvalsi dei testi più qualificati, dei quali viene sempre indicato il relativo numero di riferimento. Queste indicazioni non hanno altro scopo se non agevolare il collezionista nella ricerca degli esemplari di suo interesse e non costituiscono vincolo alcuno.

Il fotografo ha disposizione ed obbligo di non mascherare e/o alterare eventuali difetti dei beni mobili posti in vendita con giochi di luce o con altri accorgimenti e/o artifizi.

8. GRADO DI CONSERVAZIONE

Il grado di conservazione indicato nelle schede è pur sempre il risultato di un giudizio soggettivo espresso nella compilazione del catalogo.

In ciascuna scheda relativa ad ogni singolo pezzo è scrupolosamente indicato il grado di conservazione sulla base dei seguenti principi internazionalmente accettati:

FDC: fior di conio, uncirculated, fleur de coin, stempelglanz, ovvero, stato zecca, moneta battuta senza imperfezioni. Com'è facilmente comprensibile, tale grado si adatta alle monete moderne, coniate meccanicamente, piuttosto che alle antiche, coniate a martello o fuse.

SPL: splendido, extremely fine, superbe, vorzüglich, ovvero, con lievissima usura, in sostanza senza difetti. Spigoli ancora vivi, fondi lucenti e/o ben patinati. Sono ammesse anche leggere imperfezioni di conio, purché modeste e in ogni caso dichiarate.

BB: bellissimo, very fine, très beau, sehr schön, ovvero con tracce di circolazione, senza evidenti difetti, salvo precisa indicazione e descrizione. Ogni dettaglio, nitidamente percepibile, moneta complessivamente ben conservata.

MB: molto bello, fine, beau, schön, ovvero, esemplare che ha a lungo circolato, ma con dettagli ancora individuabili in modo abbastanza agevole. Vari difetti ammessi, compresi residui non deturpanti di montatura, ma d'aspetto ancora attraente.

B: bello, very good, très bien conservé, sehr gut erhalten, ovvero moneta frusta, fortemente circolata o difettata. Di qualità sostanzialmente scadente.

Q: quasi, about, presque, gutes, solitamente prima del grado di conservazione, vale all'incirca mezzo punto nella scala dell'usura. Si forniscono le due indicazioni qualora la qualifica del dr. differisca da quella del rv.

La maggior parte dei lotti è stata fotografata, al fine di fornire un'idea di massima anche a chi non ha la possibilità di presenziare all'asta. Nel caso in cui ad una fotografia sia assegnato un numero di catalogo errato, quello che fa fede è il testo e pertanto non saranno ammessi reclami in merito, in quanto i lotti sono venduti con la clausola "come visti piaciuti".

Le presenti condizioni di vendita sono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta.

Per qualsiasi controversa è stabilita la competenza esclusiva del foro di Bologna.

9. CONTESTAZIONI

E' ammesso reclamo:

- 1. Entro 1 anno dalla ricezione per dubbi sull'autenticità.
- 2. Per disservizi postali che cagionino un danno o una perdita, anche parziale, del contenuto del plico.

(Il reclamo deve essere fatto immediatamente al postino, all'atto della ricezione del plico).

Non è ammesso reclamo:

- 3. In merito allo stato di conservazione, essendo la valutazione dello stesso strettamente personale e l'acquisto vincolato alla clausola "come visto, piaciuto".
- 4. Per difetti citati in catalogo o facilmente riscontrabili in fotografia.
- 5. Per tutto quello che riguarda i lotti multipli (conservazione, composizione, etc...): vanno esaminati a priori e vale la regola del visto e piaciuto ragion per cui non si accettano reclami o restituzioni dopo l'aggiudicazione del lotto multiplo.
- 6. In caso l'acquirente abbia tenuto un comportamento in contrasto con il presente regolamento.

Modalità di reclamo:

- 7. L'invio del materiale contestato deve essere effettuato mediante assicurata, non contrassegno (pena il rifiuto della stessa) e utilizzando imballaggio idoneo. Il mittente è direttamente responsabile della cura del materiale fino alla consegna dello stesso alla Asta Numismatica Ranieri Srl. Quanto oggetto di contestazione deve essere reso nelle medesime condizioni d'origine e libero da qualsiasi vincolo e/o controversia con terzi.
- 8. Nel caso di furto postale il cliente dovrà trasmettere tutta la documentazione in suo possesso (dichiarazione al postino e denuncia effettuata ai Carabinieri o alla Polizia Postale).

10. VARIE

Per gli oggetti sottoposti a notifica dello Stato, ai sensi degli artt. 2, 3, 5 della Legge 1089 del 01/06/1939, gli acquirenti sono tenuti all'osservanza delle relative disposizioni vigenti.

Ogni acquirente è direttamente responsabile degli acquisti effettuati e non può pretendere di aver agito per conto d'altre persone o Enti.

I lotti contrassegnati da un * non sono illustrati nel catalogo ma sono visibili sono via web.

FOR FOREIGN CUSTOMER

Every buyer (succesful bidder) must observe all legislative decrees concerning items considered to be of particular and important artistic or historic interest and value. The export of a lot of numismatic interest, outside Italian territory, is regulated by specific customs, tributary and monetary regulations. Every export licence is applied for through the Cultural Heritage office takes roughly 60 days to be issued. The export licence application will be sent to the ministry only upon payment of the lot and only upon express authorization of the buyer. ANR is neither responsible for any restrictions the ministry may place on the export of the lot or for any other export licence the buyer may have to obtain as per Italian law. In the event that the Italian State takes action for the right of the pre-emption, the buyer will not have the right to request a refund from ANR or the seller for any possible interest on the total price and commissions already paid.

The text in English and in French for your convenience, homever the only legally valid, is that in Italian.

The following terms and conditions are accepted by all persons participating in the auction:

- Auction bidding is conducted in Euro. The highest bidder who has been acknowledged by the auctioneer when the hammer falls after the third call has legally the lot. Written bids have priority. The successful bidder has committed himself personally to the purchases made. He cannot claim to have acted on behalf of a third part.
- Absentee bidders can bid up 12 November 2024 8 p.m. by writing, telephone or electronically. The auction house does not accept liability for bidding mandates in writing.
- Bidders must show proof of identification before the auction, and subsequently be registered. The Auction House may require a bank reference and/or guarantee. The Auction House reserves the right to deny a person from participate in the auction.
- The director of the sale may raise or reject a bid without giving a reason, and furthermore reserves the right to combine or split up catalogue lots, or to offer them out of sequence or omit or withdraw them form the auction.
- A commission of the 20 % will be levied on the hammer price, VAT included. Bidders using our Live internet facilities pay an additional charge of 3 %.
- Payment is in Euro and is immediately due upon adjudication of the lot. Late payment will incur into a monthly default interest of 1 %.
- Shipping and insurance are at the buyer's cost and risk. Any fees and charges payable abroad are borne by the buyer (successful bidder) who is responsible for acquiring the necessary information about any applicable customs and foreign exchange regulations. The Auction House accepts no liability for any contraventions of such regulations.
- The Auction House offers an unconditional and unlimited guarantee for the authenticity of coins. All identifications and descriptions of the items sold in this catalogue are statements of opinion and were made in good faith.
- The objects which come under the hammer are auction de on behalf of a third party or are the property of the Auction House. The buyer (successful bidder) has no entitlement to have the identity of the consignor disclosed to them and acknowledges that the Auction House might receive a commission from the consignor for the sale.
- The above conditions are a component of each individual contract of sale concluded at the auction. Alterations must be made in writing in order to be valid. If any parts of these Conditions of Sale should be no longer or mot fully in conformity with the valid legal situation, this shall not affect the content and validity of the remaining parts. The above-mentioned condition are written in Italian, English and French; the only valid text is the Italian one.
- The contractual relationship between parties is subject in all facets to Italian law. The exclusive court of jurisdiction is Bologna.

Conditions de la vente aux enchères

Du fait de la participation à la vente aux enchères, les conditions suivantes sont réputées être acceptées:

- Les enchères sont effectuées en Euro. L'adjudication prononcée par la tombée du marteau sera définitive et irrévocable. Les offres formulées par écrit sont prioritaires. Chaque enchérisseur s'engage personnellement en ce qui concerne les acquisitions réalisées par ses soins. Il ne peut pas faire valoir le fait d'avoir agi pour le compte d'une tierce personne.
- Les demandes d'enchères par écrit (également par moyen électronique) pour les personnes intéressées et non présentes sont réceptionnées jusqu'à la date limite du 12 November 2024 20 heures. Le commissaire-priseur n'assume aucune responsabilité en ce qui concerne les enchères effectuées par écrit.
- Le commissaire-priseur peut exiger une référence bancaire et/ou une garantie.
- Le commissaire-priseur se réserve en outre le droit d'associer des lots, de les séparer, de faire des offres en dehors de l'ordre prévu ou de les laisser de côte, voire de les retirer de la vente aux enchères.
- Un supplément de 20 % au prix d'adjudication, TTC sera dû. Les soumissionnaires qui utilisent nos installations Internet en direct devront payer un supplément de 3 %.
- Le prix total est exigible après application du supplément et doit être acquitté en euro lors de la remise de l'objet adjugé. Pour les paiements effectués ultérieurement, une pénalité de retard de 1 % par mois sera facturée.
- Les frais d'envoi et d'assurance sont à charge et au risque de l'acheteur. Les taxes ou les impôts facturés à l'étranger sont à la charge de l'acquéreur (enchérisseur). Il lui incombe de s'informer au sujet des directives étrangères en matière de douane et de devises. La salle des ventes décline toute responsabilité pour les éventuelles infractions à l'encontre de ces directives.
- La salle des ventes garantit l'authenticité des monnaies sans réserve et sans limitation dans le temps. Toutes les indications mentionnées dans le catalogue sont rassemblées en toute conscience et en toute bonne foi.
- Les objets mis aux enchères le sont pour le compte de tierces personnes ou bien sont la propriété de la salle des ventes. L'acquéreur (enchérisseur) n'a aucun droit d'obtenir communication du nom de la personne qui met en vente et se déclare en accord avec le fait que la salle des ventes perçoive une commission de cette dernière.
- Les présentes conditions font partie intégrante de tout contrat de vente conclu dans le cadre de la vente aux enchères. Les modifications ne sont valables que par écrit.
- La juridiction dépend exclusivement des Tribunaux de Bologne.

I PREZZI INDICATI IN CATALOGO SONO ESPRESSI IN EURO; I MEDESIMI COSTITUISCONO STIMA E BASE D'ASTE.

IL LISTINO DEI PREZZI SARA' INVIATO UNICAMENTE AI CONCORRENTI ALL'ASTA.

ABBREVIAZIONI

LEGENDA

dr. dritto, recto rovescio, verso rv. senza data s.d. a d. a destra a sinistra

a s. senza segno di zecca

Esergo o esemplari es. Grammi gr. Millimetri mm Onasi

Variante

METALLI

q.

var.

Ρl Platino Au Oro Argento Ag Æ Bronzo Mistura Mi Ni Nichel Acmonital Ac Bronzital Ba Italma It A1 Alluminio Pb Piombo Sn Stagno An Antimonio

Metallo bianco (termine generico) M.b.

Ottone Ott. Palladio

GRADO DI RARITA'

E' indicato secondo le conoscenze ed il convincimento dei periti con riguardo alla scala seguente:

NC Non Comune R Rara RR Molto Rara RRR Rarissima RRRR Estremamente Rara

RRRRR Di grande rarità, pochi esemplari noti reperibili sul mercato

Unico esemplare conosciuto

Eventuali rarità estreme sono opportunamente indicate nelle schede con riferimenti, anche perché sono diversi i giudizi che si possono dare sull'importanza della rarità di una variante oppure di un tipo monetale.

Legge sulla privacy

Informativa fornita dal Sig. Marco Ranieri ai sensi e per effetti di cui all'art. 14 del Regolamento UE 679/2016

In osservanza al Regolamento UE 679/2016, con la presente si forniscono le dovute informazioni in ordine alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali a coloro che partecipano alle aste organizzate dall'Asta Numismatica Ranieri S.r.l., in qualità di titolare del trattamento dei dati.

Tipi dei dati trattati

Ai sensi del citato articolo 14 Reg. Ue 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 in quanto compatibile, si informa l'Utente delle seguenti informazioni:

- a) Il trattamento che il Titolare potrà svolgere, sarà effettuato tramite processo automatizzato e/o raccolta di documentazione cartacea;
- b) L 'Utente è libero di fornire proprie informazioni inviandole al titolare del trattamento attraverso i recapiti presenti sul sito web www.numismaticaranieri.it

e/o compilando specifici moduli di raccolta informazioni presenti sul sito e nel catalogo cartaceo; in quest'ultimo caso, il mancato conferimento di alcuni dati potrebbe, a seconda dei casi, comportare l'impossibilità di dare corso alle attività richieste dall'Utente;

- c) I dati personali dell'Utente saranno trattati da soggetti appositamente nominati dal Titolare del trattamento dei dati in qualità di responsabili del trattamento dei dati e/o da chiunque agisca sotto la sua autorità e che abbia accesso a dati personali; tali soggetti tratteranno i Suoi dati solo qualora necessario in relazione alle finalità del conferimento e solo nell'ambito dello svolgimento dei compiti loro assegnati dal Titolare del trattamento dei dati, impegnandosi a trattare esclusivamente i dati necessari allo svolgimento di tali compiti e a compiere le sole operazioni necessarie allo svolgimento degli stessi. Inoltre, i dati personali potrebbero essere comunicati ad eventuali soggetti terzi solo qualora ciò risulti strettamente necessario per fornire specifici servizi o informazioni richieste dall'Utente. Infine, si evidenza che il Titolare del trattamento potrà avvalersi di tecnici informatici interni o esterni per occasionali operazioni di manutenzione, aggiornamento o assistenza, in caso di malfunzionamento, del sito web. Nessun dato derivante dal servizio web verrà, comunque, comunicato o diffuso all'esterno dell'azienda. Le comunicazioni di dati precedentemente descritte sono strettamente connesse alla normale operatività aziendale nell'ambito della gestione del rapporto e, risultano strettamente necessarie per le finalità per le quali i dati sono stati conferiti;
- c1) in ottemperanza del Provvedimento "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema 27 novembre 2008"(G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) e relative integrazioni e modificazioni, il titolare del trattamento dei dati ha nominato specifici "Amministratori di Sistema" che, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, potranno accedere, anche indirettamente, a servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale;
- c2) i dati non saranno comunicati ad altri soggetti terzi, se non chiedendoLe, in via preventiva, il Suo espresso consenso; I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.
- d) I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire le finalità per le quali i dati sono stati conferiti. I dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, decorso il quale, se non espressamente riconfermati dall'interessato, verranno cancellati, salva la loro trasformazione in forma anonima;
- e) I dati personali conferiti non saranno trattati al fine di realizzare un processo decisionale automatizzato (c.d. profilazione);
- f) Nell'ipotesi in cui i dati personali conferiti debbano essere trattati per finalità diverse ed ulteriori rispetto a quelle sopra indicate, il Titolare Le fornirà informazioni in merito a tale diversa finalità ed ogni ulteriore informazione pertinente.
- Il Titolare, tenendo conto dello state dell'arte e dei costi di attuazione nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento stesso (c.d. analisi dei rischi accountability), ha messo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del Reg. UE 679/2016 e tutelare i diritti dell'interessato.
- Il trattamento dei dati avverrà mediante modalità e strumenti idonei a garantirne la sicurezza (art. 24, 25 e 32 Reg. Ue 679/2016) e sarà effettuato attraverso processo automatizzato ed attraverso mezzi non automatizzati (archivi cartacei), a cui saranno applicate tutte le misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, così da assicurare su base permanente, la loro riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento . Si informa che il trattamento dei dati si basa su quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. a) Reg. U E 679/2016, e l'Utente è libero di fornire proprie informazioni inviandole al titolare del trattamento attraverso i recapiti presenti sul sito web www.numismaticaranieri.it e/o compilando specifici moduli di raccolta informazioni presenti sul sito (se esistenti) ; in quest'ultimo caso, il mancato conferimento di alcuni dati potrebbe, a seconda dei casi, comportare l'impossibilità di dare corso alle attività richieste dall'Utente .

Il Titolare del trattamento è: Marco Ranieri, nato a Ravenna (RA) il 12/08/1982 Cod. Fisc. RNRMRC82M12H199D con sede - studio in Via de'Poeti, 4 – 40124 Bologna (BO) – Tel. 051.267736 – e - mail: info@numismaticaranieri.it – PEC: numismaticaranieri@pec.it in qualità di amministratore e legale rappresentante della società Asta Numismatica Ranieri S.r.l., con sede in Via de'Poeti, 4, 40124 Bologna P. IVA 03016921201.

Ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento potrà avvalersi di soggetti terzi che trattano dati per suo conto e da questi formalmente nominati in qualità di responsabili del trattamento dei dati.

Ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento potrà avvalersi di chiunque agisca sotto la sua autorità e/o del nominato responsabile; tali soggetti saranno debitamente istruiti.

Il Titolare del trattamento non ha designato il D.P.O. (art. 37 Reg. UE 679/2016 e Linee Guida WP articolo 29 del 13.12.2016), in quanto figura non necessaria all'interno della struttura, dato che le caratteristiche dei trattamenti non rientrano nelle fattispecie di cui al citato articolo 37.

Il Titolare del trattamento informa, inoltre, che:

- g) L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento oltre al diritto alla portabilità dei dati (art. 15, art. 16, art. 17, art. 18, art. 20 Reg. UE 679/2016); con l'esercizio del diritto di accesso, l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, mentre l'esercizio del diritto alla portabilità consente all'interessato di ottenere dal Titolare del trattamento i dati personali in un formato strutturato, d'uso comune e leggibile ovvero il trasferimento di detti dati dal l'originario titolare del trattamento ad un altro (cfr. WP 242 del 13.12.2016);
- h) L'interessato ha il diritto, nel caso in cui il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo;
- j) L'interessato ha il diritto di venire a conoscenza, da parte del Titolare, che deve provvedere in tal senso senza giustificato ritardo, di una violazione dei dati personali suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 34 Reg. UE 679/2016).

Il testo integrale degli articoli del Reg. UE 679/2016 relativi ai Suoi diritti (articoli da 15 a 23 compreso) sono consultabili in qualsiasi momento al seguente link presente sul sito web dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali:

http://194.242.234.211/documents/10160/0/Regolamento + UE + 2016 + 679. + Con + riferimenti + ai + consider and on the considerand of the considerance of the considera

 $o, in \ alternativa, Le \ saranno \ forniti \ dal \ Titolare \ a \ Sua \ semplice \ richiesta, inviando \ una \ comunicazione \ ai \ recapiti \ precedentemente \ indicati.$

Data di ultima modifica 31/07/2018.

CALENDARIO DELL'ASTA

ORDRE DE VENTE

TIME TABLE

I Parte - Mercoledì, 13 Novembre

10:00 - 13:00

Dal lotto 1 al lotto 400

(I Sessione – Medaglie Italiane, Papali e Straniere e Monete Italiane fino alla zecca di Sicilia compresa)

II Parte - Mercoledì, 13 Novembre

15:00 - 19:00

Dal lotto 401 al lotto 950

(II Sessione – Monete Italiane da Siena a Venezia, Monete di Casa Savoia, Monete Straniere e Lotti)

EXHIBITION

VISIONE DEI LOTTI

EXPOSITION

Dal 1 Ottobre al 12 Novembre 2024

a BOLOGNA

Via de'Poeti, 4

Tel. 051 267736 Fax 051 2967854

Esclusivamente previo appuntamento presso i nostri locali di Via de'Poeti, 4 durante i nostri orari di ufficio (dal Lunedì al Venerdì – ore 09:00 – 13:00 e ore 14:00 – 18:00).

Only by appointment c/o our office (Monday to Friday from 9:00 to 18:00)

ASTA n. 19

13 Novembre 2024

a Bologna presso il Royal Hotel Carlton Via Montebello, 8 40121 Bologna Tel. +39 0514212031

Per informazioni, potete contattarci al 051 267736 chiedendo di

Egidio Ranieri

Marco Ranieri

L'asta è visibile on-line all'indirizzo

www.numismaticaranieri.it

CALENDARIO DELL'ASTA ORDRE DE VENTE

TIME TABLE

I Parte - Mercoledì, 13 Novembre 2024 10:00 - 13:00 <u>Dal lotto 1 al lotto 400</u> (I Sessione - Medaglie Italiane, Papali e Straniere

e Monete Italiane fino alla zecca di Sicilia compresa)

MEDAGLIE ITALIANE

AUSTRIA/SPAGNA/ LOMBARDIA





1 Giovanna D'Austria (figlia di Carlo V, Prima granduchessa di Toscana), 1535-1575. Medaglia 1552 opus Jacopo Nizolla Da Trezzo. Æ gr. 65,47 mm 61,5 Dr. IOANNA AVSTR CAROLI V - IMP FILIA. Busto di scorcio verso s., con un colletto alto, una catena, un orecchino, capelli ornati di gioielli e un berretto piatto piumato. Rv. CONNVBII - FRVCTVS. Figura muliebre seduta verso d., che tiene quattro spighe di grano, uno scudo, una lepre; ai suoi piedi, una lancia e un'erma poggiano sulla sua sedia. Armand 15.

200

Giacomo Nizzola detto Jacometrezo o Jacome da Trezo fu un famoso medaglista, incisore e scultore italiano. Fu conosciuto dal grande pubblico straniero grazie agli pseudonimi con i quali firmava le sue opere. Il nome Jacopo da Trezzo, sebbene errato, fu quello che si diffuse maggiormente per via di un errore di Giorgio Vasari. Lavorò presso la corte di Filippo II, re di Spagna, e Maria I d'Inghilterra.

BOLOGNA



Periodo Napoleonico, dal 1795 al 1815. Medaglia 1811 opus P. Giglio. Ag gr. 97,99 mm 75 Dr. NAPOLEO AVGVSTVS MARIA ALOISIA AVGVSTA. Teste accollate a d. Rv. COEMETERIVM - BONONIENSE. Veduta del cimitero della Certosa con le logge e il portico che conducevano al Santuario di San Luca; a d., P GIGLIVS F; in esergo, LAPIS AVSPICALIS PORTICVS A COEMET / AD PORTICVM MARIAE LVCANAE / STATVS A MDCCCXI / HERC GASPARINVS ARCHIT. Turricchia 800. Estremamente Rara. SPL Non ci risultano esemplari di questa medaglia in argento in asta pubblica o nel mercato numismatico.

2

2500

Le scena impressa sul rovescio commemora la posa della prima pietra dei portici che avrebbero collegato il cimitero comunale della Certosa con il Santuario di San Luca, secondo il progetto dell'architetto Ercole Gasparino. La letteratura ottocentesca ha attribuito tale medaglia a T. Mercandetti, forse per un'erronea lettura della firma. Di particolare interesse è la veduta prospettica del progetto, che si dispone su tre livelli, anche se la raffigurazione non si distingue per la consueta eleganza e raffinatezza incisoria della medaglistica napoleonica.

FERRARA







3 Leonello d'Este, 1441-1450. Medaglia opus di A. Puccio Pisano detto Pisanello. Æ gr. 82,60 mm 61 Dr. LEONELLVS MARCHIO ESTENSIS D FERRARIE REGII (ET) MVTINE. Busto in armatura a s. Rv. PISANVS - PICTOR - FECIT. Una lince bendata seduta verso s., su cuscino. Arm. I, 4,9; Hill p. 148. Boccolari 22. Rara. Bella fusione antica, fondi bulinati, buon BB

250

La parola « medaglia » comparve per la prima volta in alcuni testi toscani del XIII secolo e non ebbe mai un termine corrispondente nel latino classico. Alla parola venne attribuito il significato di « moneta antica » o « moneta fuori corso ».

La prima medaglia o moneta nel senso moderno del termine e come la intendiamo noi oggi venne però creata da Puccio Pisano detto il « Pisanello ».

Pisanello fu uno dei più grandi medaglisti di tutti i tempi, forse il maggiore di sempre, come testimoniano storici dell'arte quali Federico Zeri. Fu il primo a reinventare il genere come lo concepiamo ancora oggi: un ritratto sul recto e un'impresa simbolica, sul verso.





Durante Ercole I d'Este, 1471-1505. Medaglia 1473 opus Sperandio da Mantova. Æ gr. 177,07 mm 90,7 Dr. PRISCIANVS FERRARIENSIS EQVESTR DECORATVS AVRO DVCIBVS SVIS ACMERCVRIO GRATISSIMVS. Busto a s., con copricapo; ai alti, SVPER / ET - GRAT / IMIS. Rv. SPERANDEVS MANTVANVS DEDIT ANNO LEGIS GRATIAE MCCCCLXXIII INPERFECTO. Pellegrino De' Prisciani, come Prometeo, stante verso d. su aquila, regge asta e fiamma. Armand I-72-35. Rara. Foro. BB

200

Medaglia celebrativa di Pellegrino Prisciani (1435-1518), teorico di architettura e consigliere alla corte estense. Figlio di Prisciano de' Prisciani, fu uno scienziato che praticò principalmente l'astrologia. Entrambi furono originariamente sepolti nella Chiesa di San Domenico, ma nel 1812 furono trasferiti nella Chiesa di San Cristoforo alla Certosa.





Durante Clemente XIII (Carlo Rezzonico), 1758-1769. Medaglia 1764 opus Petronio Tadolini in onore di Giovanni Andrea Barotti. Æ gr. 135,67 mm 83,2 Dr. JOANNES ANDREAS BAROTTUS FERRARIEN. Busto drappeggiato a d., sotto, MDCCLXIV. Rv. IN QVASCVNO VOCES ARTES. Un albero di ulivo con alla base una sega, un coltello e fascio di innesti. Rizz. 1246; John. III, 614.

Molto Rara. Fondi bulinati. SPL

Medaglia fusa, realizzata nel 1764 da amici e ammiratori, in omaggio a Giovanni Andrea Barotti (1701-1772) letterato ferrarese. Nato a Ferrara il 30-11-1701 da Giuseppe e Brigida Brunelli, si laureò in Legge presso i Gesuiti, compose poesie e studiò storia e filosofia. Tra le sue opere: Disertazioni sul proverbio "Nemo profeta in patria sua"; Difesa degli Scrittori Ferraresi; Annotazioni sulla Secchia Rapita del tassoni; Vita di Ludovico Ariosto. Mori nel 1772. L'allegoria del rovescio allude al titolo di "Agreste Vignajolo" che il Barotti aveva ricevuto quale membro dell'Accademia Francese detta "Della Vigna".

ITALIA SCUOLA ITALIANA DEL XVII SECOLO.



6

6 Placchetta circolare con scena erotica. Æ gr. 325,29 mm 125,4 Dr. Un satiro e una menade ritratti in una scena d'eros in un contesto bucolico. La menade poggia il capo sul grembo di una satiressa che incorona il satiro; a s., dietro a un'erma priapica, due satiri assistono al felice incontro.

Splendida esecuzione

300

La scena sembra possa essere ricondotta agli "amori" di Agostino Caracci, o alle influenze artistiche della sua cerchia. Un'ulteriore conferma potrebbero essere le affinità artistiche della Menade con la Venere dormiente di Annibale Caracci.

ITALIA? XVIII-XIX SECOLO.



7 - 50%

7 Placchetta rettangolare di ispirazione fiamminga con sposalizio di putti. Æ gr. 1027,64 mm 132,2x217,7 Dr. Eros con grande fiaccola accompagna due putti al talamo nuziale scoperto da un putto alato; alle loro spalle, un altro putto regge un cesto di vimini pieno di frutta.

Piacevole conservazione

300

MILANO VENTENNIO FASCISTA, DAL 1923 AL 1943.



8

Placca che riproduce il rv. del gettone Fiera di Milano "Buono da 2 Lire 1928" Stefano Johnson Æ dorato gr. 1385 gr. mm 250 ca Dr. CAPO DEL GOVERNO BENITO MVSSOLINI. Littore nudo a cavallo con fascio che schiaccia, con gli zoccoli, una serpe. Cfr. Gig. 1 (solo rv.).

Ottima condizione

NAPOLI



Francesco I di Borbone, 1825-1830. Medaglia 1829 opus J. J. Barre e J. P. Casimir de Marcassus de Puymaurin. Æ gr. 56,34 mm 51 Dr. FRANCOIS 1ER MARIE ISABELLE FRANCOIS DE PAULE C.TE TRAPANI. Busti affiancati a s. del Re, del Conte di Trapani e della Regina a s.; sotto, BARRE FT / DE PUYMARIN N P. Rv. REUNION DE - ONZE MEMBRs - DE LA FAMIL-LE - DES BOURBONS - A GRENOBLE. Effigie di otto membri della famiglia dei Borbone entro medaglioni, col nome e titolo di ciascuno; sotto, nel giro, BARRE FEC ET INV. Ricciardi 142; D'Auria 151. Molto Rara. Più che SPL

Coniata a Parigi.

Per il convegno di Grenoble e le riunione di undici membri della famiglia di Borbone.

ROMA



Cristina di Svezia (regina), 1626-1689. Medaglia 1680 opus G. Hamerani. Ag gr. 34,07 mm 41,6 Dr. CHRISTINA - REGINA. Testa a d. Rv. NE MI BISOGNA NE MI BASTA. Planisfero. Bargello VT 36; Hildebrandt 114; De Bildt 73-X-43; Börner 1240. Molto Rara. BB/SPL

Convertitasi al Cattolicesimo e trasferitasi a Roma dal 1655, fu protagonista della fervente vita intellettuale, mondana e musicale dell'epoca.

200





11



Durante Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878. Medaglia 1849 opus J G F. Ag gr. 115,09 mm 57,9 Dr. VICT OVDINOTIVS GALLORVM EXERCITVM PRAEFECTVS Testa nuda a d.; sotto, J G F / ROMAE. Rv. VRBEM / EXPVGNARE COACTVS / CIVIVM ET ARTIVM / INCOLVMITATI / CONSVLVIT / A MDCCCXLIX. Iscrizione disposta su sei righe entro corona di rami di quercia. Medagliere Risorgimento 1020; Bartolotti, Pio IX, pag. 84.

Rarissima. In scatola originale difettata. Pesante patina. q. FDC

200

Per la presa di Roma del 1849.

Nicolas Charles Victor Oudinot (1791-1863) fu il generale incaricato di sopprimere la Prima Repubblica Romana guidata da Giuseppe Mazzini. Pio IX donò al Generale Oudinot, che aveva riconquistato Roma nel Luglio 1849, una medaglia medaglia d'oro simile a questa durante una solenne cerimonia svoltasi in Campidoglio il 23 agosto 1850.



12 Durante Umberto I, 1878-1900. Medaglia al Valore Civile 1885 opus G. Ferraris. Ag gr. 19,83 mm 33,4 Dr. AL VALORE CIVILE. Stemma Sabaudo coronato; sotto, G FERRARIS F. Rv. MAZZAN-TI / DOMENICO / LOJANO (BOLOGNA) / 1 FEBB 1885. Iscrizione su cinque righe entro corona di quercia. Brambilla 368. Molto Rara. In scatola originale. Buona conservazione

500



Vittorio Emanuele III, 1900-1943. Medaglia premio s. data opus S. Johnson. Au gr. 24,75 mm 50,7 Dr. VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA. Testa nuda a s.; sotto il collo, S J. Rv. MINISTERO D'ISTRUZIONE PUBBLICA / AI BENEMERENTI DELLA EDUCAZIONE POPOLARE. AL CAV / LORENZO / FANELLI. Iscrizione (incisa) disposta su tre righe tra due rami di foglie di alloro. Bini pag. 97.

Rarissima in oro. Ottima conservazione, con anello di sospensione e nastro.

1300

Medaglia coniata per il Ministero della Pubblica Istruzione.

TORINO





14 - 50%

14 **Durante Carlo Alberto, 1831-1849.** Set di 6 medaglie opus G. Galeazzi: Medaglia 1831 Abolizione Feudalità in Sardegna; Medaglia premio s. data; Medaglia 1839 Beati Casa Savoia; Medaglia 1846 Aspirazioni Antiaustriache; Medaglia 1836 La Consolata - Colera a Torino; Medaglia 1842 Nozze con Maria Adelaide. Æ gr. 607,07 totali

Insieme rarissimo in confezione originale. In scatola originale. FDC





15



15 Carlo Alberto, 1831-1849. Medaglia 1849 opus G. Galeazzi. Ag gr. 76,22 mm 51,3 Dr. CARLO - ALBERTO. Testa nuda del re a d.; sotto, G GALEAZZI S. Rv. RAPPRESENTANZA NAZIO-NALE. MOLLARD / BENEDETTO / MDCCCXLIX. Iscrizione (incisa) disposta su tre righe. Johnson 2230; Brambilla p. 182. Molto Rara. In scatola dell'epoca. q. FDC

500

Questa medaglia venne distribuita, in argento, nel corso delle Legislature ai Senatori e ai Deputati, affinchè, presentandole, potessero essere riconosciuti fuori dalla sede del Parlamento.

MEDAGLIE PAPALI

BOLOGNA





Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621. Medaglia fusa 1606 eseguita su progetto di Giovanni Ambrogio Mazenta e Lorenzo Binago (Biffi). Æ gr. 78,19 mm 66,4 Dr. BENED S R E PRE CAR IVSTINIANVS BON LEG PAVLO V P M P. Prospetto anteriore della chiesa di San Paolo in Bologna; ai lati, M D - C VI; sotto, busto del Card. Giuliani a s. Rv. CONGRE CLER REG S PAVLI DECOLL S PAVLO APO ET O SANCTIS. Il corpo decapitato di San Paolo inginocchiato verso s.; sopra, ANGLADIVS entro cartiglio; in esergo, spada, tromba e ramo di palma intrecciati. Miselli 16; Bartolotti nota pag 3; Lincoln 884-885; Modesti CNORP nota pag. 457; Avignone 102.

Rarissima. Foro. q. SPL

200

Per la posa della prima pietra della Chiesa di San Paolo Decollato a Bologna.





17 Alessandro VII (Fabio Chigi), 1655-1667. Medaglia 1655 opus B. Provagli. Æ argentato gr. 69,40 mm 62,3 Dr. ET B - ENEDICTI ERVNT QVI AEDIFICAVERINT TE TO - B 13. Stemma papale sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, stemma del Card. Lomellini e della città. Rv. ELEVABITVR SVPER COLLES ISAIA II 1655. San Benedetto e San Romualdo stanti e frontali. Miselli 530; Ampach 5832; Bonanni XXXXIII-IV; Patrignani I / 3.

Rarissima. Bel BB

200

Per la posa della prima pietra per la realizzazione del monastero dei Padri Camaldolesi a Tizzano (Bologna). La costruzione del monastero iniziò nel 1655 per volere dei monaci camaldolesi. I lavori terminarono solo nel 1741 circa, quando la chiesa fu consacrata a san Benedetto.

ROMA



18 - 80%



Pio V (Antonio Michele Ghislieri), 1566-1572. Medaglia fusa di grande modulo opus sconosciuto. Æ gr. 561,93 mm 132,6 Dr. PIVS V - PONT M ALEXAN. Cristo stante verso s., regge la Croce; ai lati, due cherubini. Rv. ECCE A DEI QVI TOLLIT P M. L'Agnello Pasquale; sotto, stemma Ghislieri sormontato da triregno e chievi decussate.





Paolo V (Camillo Borghese), 1605-1621. Medaglia 1612 a. IX opus G. A. Moro. Ag gr. 26,17 mm 37,9 Dr. PAVLVS V PONT MAX AN VIIII. Busto a s., con piviale decorato; sotto il taglio della spalla, I A MORI. Rv. DEI GENITRICI - SEMPER VIRGINI. Prospetto della Cappella Paolina in Santa Maria Maggiore; in esergo, MDCXII. Mod. 1070.
Rara. SPL

300





20 Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Medaglia 1672 a. III opus G. Hamerani. Ag gr. 16,81 mm 34,4 Dr. CLEMENS - X PONT MAX A III. Busto a d., con triregno e piviale decorato con la scena del martirio di San Pietro; sotto troncatura della spalla, I HAMERANVS F. Rv. VIVIFICAT ET BEAT (su cartiglio). Un anziano incatenato in carcere è nutrito al seno dalla figlia; a s., JHF / 1672 in incuso. Miselli 34; Patrignani III / 2; Venuti XIV; Wurzbach 1365.

Molto Rara. q. SPL

300

Medaglia straordinaria coniata a ricordo delle opere di carità del Papa, tra le altre gli interventi per il terremoto che in quegli anni sconvolse il centro dell'Italia.





21 Benedetto XIII (Pier Francesco Orsini), 1724-1730. Medaglia 1725 opus E. Hamerani. Æ dorato gr. 43,24 mm 48,8 Dr. BENEDICTVS - XIII PONT MAX. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola; sulla troncatura della spalla, HAMERANI. Rv. CAROLO MAGNO ROMANAE ECCLESIAE VINDICI. Statua equestre di Carlo Magno; sul basamento, la scena dell'incoronazione; in esergo, ANNO IVBILEI / MDCCXXV. Miselli 199.
Rara. Bella doratura. SPL

IMOLA



22



22 Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774. Medaglia straordinaria fusa 1772. Æ gr. 185,09 mm 85 Dr. CLEM XIV P M TEMP hOC VETERDIRVTO ABB MANCVRTI VIC FLAMINI CVM MONIALBVS TRIVEN CVBAR. IO CAROLO BANDI EPO / FORO CORN PRIM LAPIDEM / PONENTE / XIV KAL APRILES CIDICCCLXXII. Iscrizione disposta su quattro righe su cartiglio sovrapposto a lastra rettangolare con croce. Rv. IN HONOREM S STEPHANI PROTO MARTYRIS AC S CLARE VIRGINIS. Santo Stefano sulle nubi, con palma del martirio, e a d. Santa Chiara che gli mostra un ostensorio, ricordando l'episodio della sua vita quando respinse i saraceni. Estremamente Rara. Buon BB

Buon BB 200

Medaglia per la posa della prima pietra della Chiesa di Santo Stefano a Imola, parte integrante dell'attiguo convento delle Clarisse. La legenda al dr. fa esplicito riferimento a Giovanni carlo Bandi, vescovo di Imola dal 1752 al 1784.

ROMA



23 Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Medaglia ovale 1815 a. XVI. Æ gr. 14,67 mm 31,6x37,1 Dr. La Beata Vergine stante verso d; ai suoi piedi un postulante; sopra, Cherubini tra le nubi. Rv. MATER / MISERICORDIAE / SAVONAE / A PIO VII P M / SACRO DIAMATE / REDIMITA / 1815. Iscrizione disposta su sette righe.
Bertuzzi 119. Rarissima. FDC

300

Per l'incoronazione della Beata Vergine della Misericordia di Savona.



Leone XIII (Vincenzo Gioacchino Luigi Pecci), 1878-1903. Medaglia 1887 di grande modulo a. X opus F. Bianchi. Æ gr. 247,37 mm 82,3 Dr. LEO XIII PONT - MAX AN X. Busto a s. con berretto, mozzetta e stola; sotto, F BIANCHI. Rv. LEONI XIII / ANNVM L SACERDOTII SVI / IN SVMMA ORBIS CATHOLICI LAETITIA / FAVSTE FELICITER EXPLENTI / COLLEGIVM CARDINALIVM / OBSEQVII ET GRATVLATIONIS CAVSA / PRINCIPI OPTIMO / ANTISTITI SACRORVM MAXIMO / MDCCCLXXXVII. Iscrizione disposta su nove righe. Patrignani pag. 45, Bart. MM 31.

250

Medaglia emessa per il Giubileo Sacerdotale del pontefice. Secondo il Patrignani furono coniati solo 100 esemplari in argento.

MEDAGLIE STRANIERE

AUSTRIA



25 Leopoldo II d'Asburgo Imperatore del Sacro Romano Impero 1790-1792. Medaglia uniface 1791 ca opus P. M. Ag gr. 5,24 mm 37 Dr. MOZART. Busto di W. A. Mozart a d., con lunga capigliatura; dietro la nuca, P M Rv. Stesso tipo incuso. Molto Rara. q. FDC

j. FDC 300

Per la morte di Mozart.

FRANCIA



26 Antonio di Borgogna, 1421-1504. Medaglia 1475 opus Nicolò di Forzore Spinelli. Æ gr. 160,96 mm 86,2 Dr. NVLI NESI - FROTA. Busto corazzato a s., con lunghi capelli e il collare del Toson d'Oro. Rv. NVLI - NE - SI - FROTA. Barbacane (pannello in legno con arciere che serviva per coprire le barricate) tra le fiamme. Armand I, 91,28; Friedländer, Num. Zeit (Vienna, 1870), pp. 539-545.
Rarissima. SPL

400

Antonio di Borgogna detto il Grande Bastardo fu un grande bibliofilo e mecenate. Il Rv. della medaglia allude metaforicamente al superamento di una resa dei conti. Secondo Friedländer, la medaglia fu fatta eseguire probabilmente quando Carlo I inviò Antonio a presenziare al Giubileo del 25 maggio 1475, occasione in cui fu legittimato.



27 FRANCIA/USA Benjamin Franklin (scienziato, politico e ambasciatore americano in Francia), 1706-1790 Placchetta uniface 1777 opus J. B. Nini. Terracotta gr. 182,51 mm 114,3 Dr. B FRAN-KLIN - AMERICAIN. Busto a s.; sotto la troncatura della spalla, NINI / F / 1777. Margolis 11.

FDC 200



Napoleone I Imperatore, 1804-1815. Legion d'onore (1802-1814). Cavaliere. Au e smalti gr. 19,31 mm 68,3x41 Croce patente biforcata a 5 bracci smaltati di bianco e raccordati da un serto di foglie di alloro e quercia smaltato di verde e fruttato di rosso; al centro dei bracci, il medaglione d'oro presenta, al Dr. il profilo di Napoleone Bonaparte a d.; attorno, NAPOLEON EMPEREUR DES FRANÇAISE, al Rv. Aquila ad ali spiegate su fulmini e frecce; attorno, HONNEUR ET PATRIE. Il pendente è collegato all'anello di sospensione da una corona imperiale. Tipo Brambilla pag.99.

MALTA



Sovrano Ordine Militare di Malta. Croce di Cavaliere d'Onore e Devozione. Con scatola originale Tanfani e Bertarelli Roma. Ag dorato e smalti gr. 65,70 mm 120,7x50,4 Croce di Malta in smalto bianco con fleur de lis trai bracci. Una corona sormontata da croce radiata fa da raccordo tra il pendente e lo stemma rosso con croce in smalto bianco sovrapposto a Trofeo d'armi, cui si collega l'anello di sospensione per un nastro in moiré nero da collo.

In scatola originale. Bella fattura. Smalti integri. Perfetta.



30

Bali Gran Croce di Obbedienza. Con scatola originale Cravanzola. Ag dorato e smalti gr. 95,29 mm 131x49,7,4 Croce di Malta in smalto bianco con fleur de lis trai bracci. Una corona sormontata da croce radiata fa da raccordo tra il pendente e lo stemma rosso con croce in smalto bianco sovrapposto a Trofeo d'armi, cui si collega l'anello di sospensione per un nastro in moiré nero da collo decorato da broccato dorato. In scatola originale. Perfette condizioni.

500

L'Ordine, spesso comunemente chiamato "Cavalieri di Malta", esisteva già nei primi anni del XII secolo. Ebbe in origine sede a Gerusalemme, si trasferì successivamente a Tripoli, dopo la presa della città da parte di Saladino nel 1187, e a Rodi, passando per Cipro dopo la caduta di Acri nel 1291. Nel 1522 Solimano il Magnifico prese Rodi e l'Ordine si disperse. Carlo V concesse all'Ordine l'isola di Malta e si stabilì qui dal 1530 al 1798 quando Napoleone Bonaparte conquistò l'isola in rotta per l'Egitto. Nel 1834 fu istituita una nuova sede a Roma e assunse l'attuale ruolo umanitario e cerimoniale con la nomina dei Gran Maestri da parte del Pontefice.

MONETE ITALIANE

L'AQUILA





31 Alfonso I d'Aragona, 1442-1458. Reale o Grossone con simbolo Camponeschi. Ag gr. 2,91 Dr. ALFONSVS •DEI (segno Camponeschi) GRATIA: REX (segno di zecchiere). Busto coronato frontale. Rv. + CICILIE: CITRA: ET: VLTRA (quattro globetti). Stemma a tutto campo inquartato di Aragona e Napoli. CNI pag. 49 n. 9 var. (segni di interpunzione della legenda del dr. e quattro globetti dopo rex nella legenda del rv.); d'Andrea Andreani 72; MIR 79. Rarissimo. BB

200

AVIGNONE





32 Clemente VI (Pierre Roger de Beaufort), 1342-1352. Grosso Clementino da 24 Denari. Ag gr. 2,70 Dr. (circoletto) CLEMENS (circoletto) - (doppio circoletto) P P (doppio circoletto) SEXTUS (circoletto). Il Pontefice seduto, frontale, con lunga croce e mano d. benedicente. Rv. + (Chiavi decussate) (doppio circoletto) SANCTUS (stemma) PETRUS (doppio circoletto) (chiavi decussate). Chiavi decussate. Munt. 1 var. (no fiori come segno di interpunzione della legenda del dr. e no PAL nella legenda del rv.; B. 182.

450

BENEVENTO







33

Godescalco duca, 739-742. Solido al tipo di Giustiniano II. EL gr. 3,07 Dr. D N I - NVS P P. Busto frontale e coronato, con barba e clamide, tiene globo crucigero nella d. Rv. VICTOR - AG-VSTO. Croce potenziata su globo che poggia su quattro gradini; ai lati, D - ς; in esergo, CONOB. CNI 6; MEC 1, 1091; MIR 157; Fried. 89. Rara. BB









Adelchi principe, 853-878. Emissioni con i nomi di Ludovico e Angilberga. Denaro. Ag gr. 0,92 Dr. LVDOVVICVS IMP. Croce potenziata su tre gradini. Rv. ANGILBERGA NP. Croce accantonata da cunei. MEC 1, 1116; MIR 244. Raro. Delicata patina. SPL

300

Si ritiene che Angilberga sia appartenuta alla nobile famiglia di origine longobarda dei Supponidi e sia stata forse figlia di Adelchi I conte di Parma e duca di Spoleto. Sposò nel 852 (o 860) il bisnipote di Carlomagno, Ludovico II imperatore e re di Italia. Durante il suo regno coadiuvò anche politicamente il consorte: è spesso citata in documenti dell'epoca come 'imperatrix' e 'consors imperii'.

BOLOGNA







35

35 Monetazione Autonoma, sec. XV. Grossone con stemma non identificato. Ag gr. 3,45 Dr. °BONONIA° MATER °STVDIORVM°. Leone vessillifero rampante verso s. con stemma (non identificato). Rv. S - PETRONIV - •DE• - BONONIA•. Il Santo, seduto frontale, regge il modellino della città e il pastorale. Cfr. per il tipo CNI 1-18; Cfr. Ch. 165-180; Cfr. Bdn 252-264.

Estremamente Rara, Buon BB

2500









Annibale Bentivoglio, 1443-1445. Quattrino. Mi gr. 0,80 Dr. (giglio) DE° BO° NO• NIA•. Stemma crociato. Rv. S PETR - ONIVS. Il Santo, stante e frontale, regge il pastorale e il modellino della città. CNI 53; Ch. 146; Bdn 230.

Rarissimo. Buon BB

300

Figlio naturale di Anton Galeazzo Bentivoglio, nel 1435 dovette lasciare Bologna dopo l'uccisione del padre per ordine del vescovo di Concordia Daniele Scoti, allora governatore pontificio della città. Nel 1441 tornò a Bologna, dove governava come forse signore assoluto Niccolò Piccinino, messo a capo della città dai Visconti, il cui aiuto era stato richiesto dai bolognesi stessi. Cacciato Piccinino, i bolognesi nel 1445 elessero Annibale capo dei Sedici Riformatori, divenendo in pratica Signore della città.





Giulio II (Giuliano della Rovere), 1503-1513. Ducato papale. Au gr. 3,44 Dr. •IVLIVS•II• -•PONT•MAX. Stemma decagono sormontato da triregno e chiavi decussate in quadribolo. Rv. S• PETRVS•D - E• BONONIA. San Pietro stante verso d., regge chiavi e libro. CNI 12v; Munt. 90v; Ch. 236; B. 602; Fried. 332a. Raro. Lieve debolezza di conio al rv. SPL

1200











Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Mezzo Leone. Ag gr. 1,56 Dr. •LEO• X• PON• -MAXIMVS. Stemma semiovale con cimasa poligonale sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S • - PETRONIVS• DE •BONONIA. San Petronio seduto in trono, tiene pastorale e modellino della città. CNI 53; Munt. 112; B. 693; Ch. 265; Bdn 626. Rarissimo. q. BB

1200

Picciolo. Æ gr. 0,99 Dr. LEO• X• PONT MAXIM. Busto a d., con piviale decorato. Rv. BONONI - A • DOCET. Leone vessillifero rampante verso s. Munt. 114; B.694; Ch. 266; Bdn 627.

Rarissimo. q. BB

1200

BONONIA DOCET ovvero Bologna insegna è la divisa che accompagna lo stemma di Bologna e deriva dalla fama che godeva l'università bolognese, la più famosa e probabilmente la più antica d'Europa. Da Alessandro VI in avanti, molti Pontefici la usarono come iscrizione di rovescio per i loro tondelli.







40

Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Bianco. Ag gr. 5,62 Dr. •PAVLVS• III •PONT MAX•. Busto a s. con zucchetto e piviale decorato da gigli. Rv. •BONONIA •MATER •STV-DIORVM•. Leone vessillifero rampante verso s. Munt. 101/1; Ch. 310v; B. 927; MIR 905/5; Bdn 770. Delicata patina. Bel ritratto. q. SPL



- Due terzi di Paolo. Ag gr. 3,67 Dr. •PAVLVS• III• PONT• MAX•. Busto a d., con piviale ornato. Rv. •BONONIA• •DOCET• Armetta di Bologna inquartata. M. 105; B. 928; Ch. 316; Bdn 794.
- 42 Carlino o Mezzo Paolo. Ag gr. 2,75 Dr. •PAVLVS• III• •PONT• MAX•. Stemma semiovale gigliato sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S• PETRONIVS• •DE BONONIA •. Busto di San Petronio; sotto, armetta di Bologna. CNI 43; Munt. 109; Ch. 320; B. 931; Bdn 800. Bei rilievi. SPL



43 **Paolo IV (Gian Pietro Carafa), 1555-1559.** Bianco. Ag gr. 4,78 Dr. •PAVLVS• IIII •PONT• MAX•. Busto a d. Rv. •BONONIA •MATER• STVDIORVM•. Leone vessillifero rampante verso s. M. 49; B. 1048; Ch. 342; Bdn 894. Raro. Ritratto vigoroso del pontefice. BB/SPL



44 **Pio IV (Giovanni Angelo Medici), 1559-1565.** Bianco. Ag gr. 4,81 Dr. •PIVS• III •PONT• MAX•. Busto a d. con piviale decorato con arabeschi. Rv. •BONONIA• - MATER •STVDIOR-VM•. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 15; Munt. 70; Ch. 354; B. 1076; Bdn 354.

Piacevole patina. SPL 350

500

300









45 Pio V (Antonio Michele Ghislieri), 1566-1572. Scudo d'oro. Au gr. 3,21 Dr. PIVS •V• -• PONT• MAX•. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. •BONONIA• •DOCET•. Croce gigliata; sotto, ai lati, armetta Sforza e armetta di Bologna. CNI 6; Munt. 46; B. 1113; Ch. 360.
 Rarissimo. Difetto nella coniazione. q. SPL

1000

46 Bianco. Ag gr. 4,85 Dr. •PIVS •IIIII •PONT• MAX•. Busto a d. Rv. •BONONIA• - MATER• STVDIORVM•. Leone vessillifero rampante verso s. CNI 10var.; Munt. 49; Ch. 362; B. 1116; Bdn 959.

350



47 **Sisto V (Felice Peretti), 1585-1590.** Bianco. Ag gr. 4,53 Dr. SIXTVS ▲ V ▲ PONT ◄ MAX ▼. Busto a d. con piviale decorato. Rv. ▲ BONONIA ▼ - MATER ► STVDIORVM ▲ . Leone vessillifero rampante verso s. Munt. 98; Ch. 391; B. 1362; Bdn 1080.

Raro. Bel ritratto del pontefice. q. SPL

750

350

48 **Gregorio XV (Alessandro Ludovisi), 1621-1623.** Mezzo Bolognino 1621. Æ gr. 9,18 Dr. ✿ BONONIA - DOCET ✿. Stemma di Bologna con cimasa fogliata con giglio. Rv. MEZO BO-LOGNINO. Leone rampante su cartella. Munt. 36; B. 1657; Ch. 459; Bdn 1294.

Raro. Conservazione insolita per il tipo. SPL









49 Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Lira 1674. Ag gr. 6,30 Dr. CLEMENS• X• PONT• MAX. Stemma sormontato triregno e chiavi decussate; ai lati, stemma del Cardinal Legato Bonaccorso Bonaccorsi e della città. Rv. • BONONIA• - DOCET • 1674. Leone vessillifero rampante verso s., testa frontale. Munt. 58a; B. 2043; Ch. 559; MIR 1971/5; Bdn 1440.

Rara. Conservazione insolita per il tipo. SPL



50 Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Carlino 1692. Ag gr. 1,80 Dr. ★BONONIA DOCET★ 16[92]. Stemma inquartato. Rv. ★PRAESIDIVM ET DECVS★. La Beata Vergine con il Figlio. Munt. 135; B. 2302, Ch. 612; Bdn 1605.

200

51 Mezzo Bolognino 1691. Æ gr. 7,37 Dr. BONONIA• - •• DOCET•. Stemma di Bologna inquartato a targa. Rv. •MEZO BOLOGNINO•. Leone rampante su cartella. Munt. 139; B. 2304; Ch. 617; Bdn 1589.

Conservazione insolita per il tipo. q. SPL

350



52 Clemente XI (Gian Francesco Albani), 1700-1721. Lira da 20 Bolognini 1712. Ag gr. 6,03 Dr. CLEMENS * * * XI * PON • M. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; ai lati, stemma del Cardinal Legato Casoni e della città. Rv. BONONIA * - DOCET * 1712 *. Leone vessillifero rampante verso s. Munt. 180; B. 2455; Ch. 656; MIR 2330/2; Bdn 1710.

Rarissima. Più che SPL 3000



Benedetto XIV (Prospero Lorenzo Lambertini), 1740-1758. Scudo da 4 Lire o 90 Bolognini 1740. Ag gr. 23,78 Dr. BENEDICTVS • XIV • - P • M • -BONONIENSIS. Stemma Lambertini in cornice con volute, ornata agli apici da conchiglie, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BONONIA • - DOCET. Grande croce fiorata e raggiante negli angoli; ai lati, le armette del Cardinale Legato G. Alberini e di Bologna con testa leonina; in esergo, 1740. CNI 1; Munt. 225; Ch. 881; B. 2801; Bdn 2022.

3000

Moneta di rara apparizione sul mercato e comunque quasi sempre in modeste condizioni di conservazione. Provenienza: Numismatica Ars Classica, Asta 30 del 4 giugno 2005, lotto 533.









Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. Da 2 Doppie romane 1787. Au gr. 10,86 Dr. PIVS• VI •PONT • - MAX• A •XIII•. Pianta di giglio; in esergo, 1787. Rv. BONON• DOCET•. Stemmi a targa affiancati; a s. stemma cardinalizio Archetti, a d. di Bologna inquartato; in esergo, •G• P•. CNI 249; Munt. 168; B. 3017; Ch. 982; Fried. 385.

Rara. Buon BB

1000

Doppia romana 1786. Au gr. 5,45 Dr. PIVS• VI• - •PONT - •MAX•. Pianta di giglio; in esergo, 1786. Rv. BON• DOCET•. Stemmi a targa Archetti e di Bologna; in esergo, •G •P•. CNI -; Munt. 178 var. I; B. 3022; Ch. 994 var. I; Fried. 385.

Molto Rara. q. SPL

700





56 Scudo romano da 100 Bolognini 1782 a. VIII. Ag gr. 26,30 Dr. *PIVS* SEXTVS* PONT *MAX* AN *VIII. Busto a d. con zucchetto e stola decorata con arabeschi; sotto la troncatura del braccio, PT. Rv. *ADVENTVS *OPT - IMI *PRINCIPIS.* Tempietto rotondo; ai lati, armetta Boncompagni - armetta di Bologna; in esergo, BONONIA 1782 / valore. Munt. 197; B. 3039; Ch. 1032.

Molto Rara. Piacevole. Bel BB

600

Ricorda la visita del papa nel 1782 a Bologna. Sia la legenda che la raffigurazione del rovescio (il tipo architettonico risponde ad un dupondio di Tiberio) sono d'ispirazione classica: la legenda del rovescio è la medesima adottata nella monetazione dell'antica Roma per salutare il ritorno nell'Urbe dell'imperatore di ritorno da un viaggio.





57 Governo Popolare, 1796-1797. Scudo da 10 Paoli 1797. Ag gr. 28,86 Dr. POPVLVS★ ET - SENATVS★ BON★. Stemma sormontato da testa leonina tra due rami di lauro; in esergo, 1797. Rv. PRAESIDIVM★ - ★ET★ DECVS. La B.V. con il Figlio sulle nubi; sotto, veduta della città. Cassanelli n. 47 (conio U-T); Gig. 6b; Chim. 1189 Var. II. Piacevole. q. SPL

200

Il 23 giugno 1796 in seguito all'occupazione francese venne istituito a Bologna un governo autonomo; il 16 ottobre i rappresentanti delle provincie di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio costituirono la Confederazione Cispadana che poi assunse il nome di Repubblica: questa a sua volta venne sostituita il 17 Luglio 1797 dalla Repubblica Cisalpina con Milano capitale. Muntoni data la continuità politica tra queste istituzioni riunisce queste monete, battute in base a documenti di zecca dal Governo popolare del 1796/1797, sotto il Governo Popolare - Repubblica Cispadana.



Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia romana 1816-1817 a. XVII. Au gr. 5,46 Dr. PIVS •VII• - PONT• M •A• XVII. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. PRINCEPS - APOSTOLORVM. San Pietro seduto sulle nubi con le chiavi. Munt. 35a; Pag. 81a; Gig. 17; B. 3218; Ch. 1236; Fried. 249. Rara. Fondi brillanti. q. FDC



- 59 Scudo 1818 a. XVIII. Ag gr. 26,45 Dr. PIVS VII• P• M• A• XVIII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. •AVXILIVM DE SANCTO•. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola. Munt. 37; Pag. 87; Gig. 31; B. 3223; Ch. 1241. MS 64. Bell'esemplare. q. FDC
- 60 Sede Vacante (Cam. Card. Bartolomeo Pacca), 1828. Scudo romano 1823. Ag gr. 26,34 Dr. SEDE VACANTE MDCCCXXIII. Stemma sormontato da galero, chiavi decussate, padiglione e colomba. Rv. AVXILIVM DE SANCTO. La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio. Munt. 4; Pag. 112; Gig. 4; B. 3248; Ch. 1260. Rara. Bella patina intensa. Più che SPL / q. FDC
- 61 Leone XII (Annibale Sermattei della Genga), 1823-1829. Scudo 1825 a. III. Ag gr. 26,26 Dr. LEO XII PON - MAX ANNO III. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola decorata con croce e aquila coronata; sotto la troncatura della spalla, G CERBARA. Rv. AVXILIVM DE SANCTO 1825. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola. Munt. 14; Pag. 117; Gig. 9; B. 3255; Ch. 1264. Rara. Bella patina. Bel BB

200

1000

1000



CARMAGNOLA





62 **Ludovico II di Saluzzo, 1475-1504.** Cornuto. Ag gr. 6,57 Dr. LVDOVIC MARCHIO ▼SAL-VTIAR. Busto a s., con berretto. Rv. ★SANCTVS ★CONSTANTIVS★. Stemma con elmo coronato. CNI cfr. pag. 58-59 nn. 32-33; MIR 125. Molto Raro. MB

500

Di Ludovico II di Saluzzo non ci restano moltissime notizie certe, sebbene non avesse un rilievo provinciale. Si sa che ebbe due consorti, Giovanna di Monferrato e poi nel 1492 Margherita di Foix e che succedette al padre Ludovico I nel 1475 e che alla sua morte il regno passò al figlio di seconde nozze Antonio. Fu sicuramente abile ed intelligente, tanto che riuscì a preservare integro il suo dominio, ambito dai maggiori casati di Piemonte (Savoia), di Francia con Luigi XII e del Monferrato con Carlo I. Principe colto e liberale, appoggiò artisti e letterati, progettò ed avviò il traforo del Monviso.



63 Cavallotto. Ag gr. 3,71 Dr. LVDOVICVS ★M ★SA - LVTIARVM F•. Busto a s., corazzato, con berretto. Rv. S - ANCT CONSTANTIVS (tre globetti) •F•. San Costanzo a cavallo verso s., con vessillo. CNI pag. 59 n. 41 var. (dopo sanct non due punti ma uno); Ravegnani 9; MIR 126.

Raro. Splendido ritratto rinascimentale. q. SPL

1000

«Cavallotto» è il nome di una moneta presente in molte zecche italiane: tale denominazione deriva dal cavallo o dal cavaliere che vi è impresso. Il cavallotto di Carmagnola valeva 3 grossi. I Saluzzo coniarono alcune monete nel XIV secolo a Chivasso e a Dogliani, in forza di un diploma apocrifo dell'imperatore Federico II. Ludovico II, succeduto al padre Ludovico I, ottenne nel 1480 dall'imperatore Federico III nuova conferma dell'investitura del Marchesato e aprì ufficialmente zecca a Carmagnola, in posizione comoda e sicura per chi volesse portarvi oro e argento, adottando il sistema monetario in uso negli stati dei Duchi di Savoia al di quà delle Alpi e nelle altre zecche del Piemonte, basato sul corso della lira astese pari a 5 grossi. In questa moneta troviamo tutto il suo spirito innovatore con un ritratto che rappresenta il signore con anche i suoi difetti fisici e ci restituisce un ritratto fisiognomico, ovvero con i tratti del carattere del personaggio raffigurato.







64 Rolabasso. Ag gr. 2,18 Dr. ► LVDOVICVS - ► M ► - SALVTIAR. Busto a s., con berretto. Rv. SANCT CON - STANTIVS. San Costanzo stante con vessillo e con spada. CNI pag. 65 n. 98; MIR 128. Rarissimo. MB

300

Michele Antonio di Saluzzo, 1504-1528. Testone, falso d'epoca. Ag gr. 7,53 Dr. • MICHAEL
 • ANT• MAR • SALVTIAR• . Aquila con ali spiegate. Rv. SANCTVS CONSTANTIVS. San Costanzo stante con vessillo e con spada. CNI pag. 74 n. 29; MIR 145.

100







66 Cornuto. Ag gr. 5,14 Dr. :MICHAEL :ANT: - :M :SALVTIARV:. Stemma, con cimiero, coronato e sormontato da drago alato. Rv. :S - ANCTVS: CONSTANTI - VS:. San Costanzo a cavallo verso d., con vessillo; sotto, anelletto. CNI pag. 77 n. 52; MIR 146.

200

67 Cornuto. Ag gr. 5,55 Dr. :MICHAEL: ANT - :M: SALVTIARVM:. Stemma, con cimiero, coronato e sormontato da drago alato. Rv. :S - ANCTVS: CONSTANTIVS:. San Costanzo a cavallo verso d., con vessillo; sotto, anelletto. CNI pag. 81 n. 97; MIR 146. Raro. Patina. BB/q. SPL

200







68 Francesco di Saluzzo, 1529-1537. Cornuto. Ag gr. 4,62 Dr. FRANCISCVS :M :SALVCIAR. Stemma, con elmo coronato, cimiero e svolazzi; ai lati, F - S. Rv. :S - ANCTVS: CON - STANTI- :. San Costanzo a cavallo verso d., con vessillo; sotto, anelletto. CNI pag. 90 n. 17; MIR 154 var. (F-S al posto d F-M).

300

69 Cavallotto. Ag gr. 3,21 Dr. FRANCISCVS• MAR• SALVCIARV. Stemma coronato; ai lati, F -M. Rv. S - ANCTVS: CONSTANTIVS. Il Santo a cavallo verso d. CNI pag. 91 n. 32; MIR 155/1.
Moleo Page MR.

Molto Raro. MB 250





70 **Gabriele di Saluzzo, 1537-1548.** Grosso. Ag gr. 2,35 Dr. GABRIEL SALVCIARVM MAR. Stemma coronsto; ai lati, G - M, entro cornice quadrilobata. Rv. DATVM * OPTIMVM * DE-SVRSVM * EST. Croce patente; in ogni quarto, G - M - G - M, entro cornice quadrilobata. CNI pag. 95 n. 5; MIR 160. Rarissimo. Conservazione inconsueta. Buon BB

COMO



71 Comune, sec. XIII. Emissioni a nome di Federico II di Svevia imperatore, 1220-1250. Mezzo Grosso con aquila coronata, simbolo globo. Ag gr. 1,20 Dr. FREDERICVS (coricata) IMPERT. Busto coronato a d. con scettro nella d. e mazzo di fiori nella s.; a s., globetto. Rv. CVMA - NVS +. Aquila coronata, testa a s., ad ali spiegate. Tipo CNI pag. 178, n. 16; Tipo MIR 264/1; Bellesia -. Estremamente Raro. Piacevole per stile e conservazione. Simbolo non censito. SPL

1000

FERRARA



72 **Ercole I d'Este, 1471-1505.** Grossone. Ag gr. 3,88 Dr. + HERCVLES•DVX• FERRARIE. Busto del Duca a s. Rv. + ♣ DEVS• FORTITVDO •MEA ♣ . San Giorgio a cavallo verso d. nell'atto di trafiggere il drago. CNI 31/41; MIR 257; Bellesia 7/a.

Rara. Conservazione eccezionale per il tipo. Più che SPL

1500

Il motto del rv. ricorre frequentemente nelle giaculatorie e nelle invocazioni.









73 Diamante s. data. Ag gr. 2,56 Dr. DEXTERA• DNI• EXALTAVIT• ME•. L'impresa del diamante. Rv. SANCTVS - MAVRELIVS•. San Maurelio stante di fronte benedice con la mano d. e tiene il pastorale con la s. CNI 43/57; MIR 259.

Raro. Più che SPL

1000

Il diamante, che nemmeno il fuoco e il ferro riescono a distruggere, è simbolo di sovranità universale, di incorruttibilità, di indomita fortezza, mentre l'anello è simbolo di potere, di investitura. Il diamante fu anche l'emblema dei Medici e figura, in base ad un gioco di parole, come un simbolo dell'amore divino: Dio-amando.





Alfonso I d'Este, 1505-1534. Scudo del sole. Au gr. 3,36 Dr. ALFONSVS DVX FERRARI• III. Stemma coronato. Rv. IN HOC SIGNO VINCES. Il Calvario con croce su cui sono appoggiate una lancia, un'asta e una spugna. CNI 9/16; MIR 269; Bel. 20/d; Fried. 268.

Raro. Leggermente ondulato. Buon BB

700

La legenda del rv. si riferisce al famoso saluto che l'angelo rivolse a Costantino il Grande, indicandogli una croce fiammeggiante in cielo; in seguito all'apparizione celeste l'imperatore fece porre la croce e il monogramma di Cristo sulle insegne, da allora detti "labari" delle sue legioni come auspicio di vittoria.







75

75 Mezza Lira o 10 Soldi. Ag gr. 5,48 Dr. ▲ ALFONSVS ▲ DVX ▼ FERRARIAE ▼ III. Busto corazzato a s. Rv. •DNVS• PROTECTOR •VITAE •MEAE. San Giorgio al galoppo verso d. nell'atto di trafiggere il drago. CNI -; Ravegnani Morosini 13; Bellesia 24/B.

Rarissimo. Foro. Bel BB

3000

Il Bellesia indica solo un esemplare proveniente dalla vendita Finarte del 10 ottobre 1990, lotto 188 (illustrato nella monografia dello studioso), con foro otturato e metallo poroso. Il rovescio di questa rara moneta non attinge a episodi della Sacra Scrittura o alla mitologia, ma riprende il San Giorgio del grossone di Ercole I con il motto "o Signore protettore della mia vita": era durante la festa di San Giorgio, celebrata il 24 aprile, che si svolgeva la competizione del famoso Palio al quale concorrevano, con le loro imprese, tutti i rioni della città.

FIRENZE



76 FIRENZE **Repubblica, 1189-1532.** Fiorino Grosso da 6 Denari o Bargellino, I semestre 1316 ? Mi gr. 1,07 Dr. + FLORENTIA . Giglio. Rv. S IOANNES B •. San Giovanni stante e frontale, nell'atto di benedire regge croce. Bern. -; MIR 47. Estremamente Raro. BB

L'identificazione numismatica del "bargellino" si deve a un recentissimo articolo apparso sulla rivista italiana di Numismatica (Vol. CXI, cfr. Sozzi- Montagano 2010) che, coerentemente con quanto proposto da Mario Bernocchi e gli studiosi che si sono occupati dell'argomento, sostiene che questa moneta sia da considerare un'emissione antecedente a quella del "Grosso da 6 Denari" battuto dal II semestre 1316 (MIR 48/1, MIR 48/2), che, essendo di miglior lega sarebbe coniato in sostituzione del primo, emesso fraudolentemente dal bargello fiorentino Lando d'Agubbio verosimilmente nel I semestre dello stesso anno. A questo lavoro ha fatto seguito un altro studio (Sozzi 2010) nel quale sono stati presentati altri due esemplari della stessa moneta (MIR 47). L'attribuzione dell'appellativo "bargellino"al primo grosso da sei denari è del cronista Giovanni Villani che fu anche l'ufficiale della zecca di Firenze nel semestre successivo e titolare dell'emissione "legale" dei grossi da sei: "Nel detto anno e tempo (maggio 1316), sotto la signoria del bargello, [...] fecesi una moneta falsa in Firenze, ch'era quasi tutta di rame bianchita d'ariento di fuori, e contavasi l'una danari sei, che non valea danari quattro, e chiamavasi bargellini: fu mollto biasimata per gli buoni uomini". Il "primo Grosso da 6 Denari" fiorentino, detto "bargellino", che, come è possibile vedere dall'esemplare illustrato, non riporta alcun simbolo di zecchiere, è attribuibile al monetiere Ubertino dello Strozza, coerentemente con quanto annotato nel libro della zecca per quel semestre: "Anno Domini millesimo trecentesimo sextodecimo, indictione quartadecima [...] Lapus del Iudice et Ubertinus de lo Strozza fuerunt domini et officiales monete auri et argenti, pro comuni Florentie [...]. Item, eorum tempore, fuerunt coniati floreni de sex, de here et argento, signati signo imaginis Iohannis ex uno latere et lilii ex altera parte" (Bernocchi I, p. 22) da MIR pagg. 199-200, nota.



- Grosso Guelfo da 5 Soldi 5 e 6 Denari 1426, II Semestre. Ag gr. 2,46 Dr. DET TIBI• FLORERE-RE •XPS •FLORENTIA •VERE. Giglio. Rv. SANCTVS• IOhANNES• BAPTISTA•. San Giovanni seduto in trono, benedicente, con nimbo e lunga croce. Simbolo: scudetto ovale sormontato da croce accostato da C-O (Cosimo Bicci De' Medici). Bern. 2452; MIR 60/3. Raro. SPL
- Fiorino stretto 1350, II semestre. Au gr. 3,50 Dr. FLOR ENTIA. Giglio. Rv. •S• IOHA NNES• B (torsello sormontato da B simbolo di Bartolomeo di Carroccio Alberti). San Giovanni, nimbato e benedicente, stante e frontale regge lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. 1616; MIR 10/16; Fried. 275.
- 79 Fiorino largo 1459, II semetre. Au gr. 3,47 Dr. •FLOR• •ENTIA•. Giglio. Rv. •S• IOHAN NES• B• (stemma esagonale Ridolfi accostato a T). San Giovanni, nimbato e benedicente, stante di fronte con una lunga croce appoggiata alla spalla s. Bern. 2794; MIR 25/22; Fr. 276.

Raro. Lieve traccia di appiccagnolo, BB

1000

1200

200





80 Francesco I de'Medici, 1574-1587. Piastra 1575. Ag gr. 31,87 Dr. *FRAN• MED• MAGN• DVX •ETRVRIAE• II. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. •S• IOANNES• - * (giglio) BAPTISTA•. Il Santo volto a d., con nimbo circolare, si appoggia a lunga croce astile; in esergo, 1575. CNI 15/21; Gal. VIII, 6/8; Ravegnani Morosini 4; MIR 181/2. Molto Raro. Buon BB

500



81 Ferdinando I de' Medici, 1587-1609. Piastra 1589. Ag gr. 32,31 Dr. •FERDI - NANDVS• MED •MAGN• DVX •ETRVRIAE •III - •* *. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. •FILIVS • MEVS • - • DILECTVS • . Il Battesimo di Cristo; in esergo, 1589. CNI 57/62; Gal. XXVII/2-16; Ravegnani Morosini 9; MIR 224/2.

Rara. Tipologia difficile da trovare senza screpolature di conio. Ottimo BB

500

82 Cosimo III de'Medici, Granduca di Toscana, 1670-1723. Piastra 1677. Ag gr. 30,18 Dr. • COSMVS• III •D• G• MAG• DVX• ETRVRIAE• VI�•. Busto a d. corazzato. Rv. FILIVS MEVS - DIL - ECTVS. San Giovanni battezza Gesù Cristo nelle acque del Giordano. CNI 36/40; Gal. VII, 5/9; Di Giulio 116; Ravegnani Morosini 2; MIR 326/4. Buon BB

250

83 Piastra 1680. Ag gr. 30,92 Dr. COSMVS• III •D •G •MAG• DVX •ETRVR• VI•. Busto a d., con lunga capigliatura drappeggiato e corazzato; sotto, 1680. Rv. FILIVS MEVS - DILEC - TVS. San Giovanni, stante verso d., battezza Gesù Cristo nelle acque del Giordano. CNI 61; Gal. IX, 1/4; Ravegnani Morosini 3; MIR 327.
Non Comune. Piacevole, BB





84 Mezza Piastra 1676. Ag gr. 15,53 Dr. COSMVS• III •D •G •MAG• DVX •ETRVR •VI. Busto drappeggiato e corazzato a d. Rv. S •IOANNES BAPTISTA - FI: ZACHARIAE. San Giovanni fanciullo, genuflesso, benedetto da San Zaccaria; in esergo, 1676. CNI 10/14; Galeotti XV, 1; Ravegnani Morosini 7; MIR 331.
Rara. Patina iridescente. SPL

500

Zaccaria, sacerdatore della classe di Abia, secondo il racconto evangelico, divenne padre in età ormai avanzata nonostante la moglie Elisabetta fosse già sterile. Durante lo svolgimento del suo servizio nel Tempio di Gerusalemme,
ebbe la visione dell' angelo Gabriele, il quale gli annunciò la prossima nascita di un figlio. Poiché Zaccaria non
gli credette, l'angelo lo rese muto fino a che il suo annuncio non si fosse adempiuto. Otto giorni dopo la nascita del
bambino, si svolse il rito della circoncisione, in questa occasione, come voleva la tradizione, veniva imposto il nome al
bambino. Zaccaria, che non poteva parlare, si fece dare una tavoletta e vi scrisse il nome di Giovanni, come l'angelo
gli aveva ordinato.









85 Francesco II (III) di Lorena, 1737-1765. Zecchino o Fiorino 1741. Au gr. 3,43 Dr. FRANC• III• D• G• D - LOTH •M• D• ETR•. Giglio di Firenze. Rv. • S• IOANNES• BA - PTISTA•. Il Santo in figura giovanile, seduto a s. su zolla erbosa, tiene la d. alzata e nella s. lunga croce. CNI 18; Gal. V, 6/7; MIR 351/4; Fried. 332. Molto Raro. Bel BB/SPL

400





Pietro Leopoldo I d'Asburgo Lorena, 1765-1790. Francescone 1767. Ag gr. 27,06 Dr. PETR-VS*LEOPOLDVS D* G*P*R* H*ET*B*A*A*M*D*ETRVR*. Busto drappeggiato e corazzato a s. con le insegne del Toson d'oro, con lunga capigliatura; nel taglio del braccio, LSF; sotto, due accette decussate. Rv. DIRIGE DOMINE - GRESSVS MEOS. Stemma a targa barocca coronato caricato su croce di S. Stefano; sotto, PISIS - 1767. CNI 10; Galeotti XIV-1/2; MIR 375/1.



- Francescone 1776. Ag gr. 27,12 Dr. P LEOPOLDVS★ D★ G★P★ R★ H★ET★B★A★A ★ M★ D★ET★ . Busto corazzato a d., con lunga capigliatura, con Collare del Toson d'Oro sul petto; nel taglio del braccio, LSF; sotto, due accette decussate. Rv. DIRIGE DOMINE GRESSVS MEOS•. Stemma coronato circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su Croce di S. Stefano; sotto, PISIS 1776. CNI -; Gal. XIII, 21/2 / 25/7; MIR 379/6. Raro. SPL
- Francescone 1777. Ag gr. 27,05 Dr. P •LEOPOLDVS •D •G •P •R •H •ET• B• A• A •M •D •ETRVR•. Busto corazzato a d., con Collare del Toson d'Oro e Croce di S. Stefano sul petto; nel taglio del braccio, LSF; sotto, due alabarde decussate. Rv. DIRIGE DOMINE GRESSVS MEOS•. Stemma coronato circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su Croce di S. Stefano; sotto, PISIS 1777. CNI 65; Galeotti VII-1/4; MIR 380/1. Molto Raro. Più che SPL
- Francescone 1784. Ag gr. 27,16 Dr. P• LEOPOLDVS• D •G• P •R• H •ET• B• A •A• M• D• ETR•. Busto corazzato, a d., con Collare del Toson d'Oro e Croce di S. Stefano sul petto; nel taglio del braccio, L·S·F· (Luigi Siries, incisore). Sotto, nel giro, due accette decussate. Rv. DIRIGE DO-MINE GRESSVS MEOS•. Stemma coronato circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su Croce di S. Stefano; sotto, PISIS -1784. CNI 132/136; Gal. IX 5/12; MIR 381/3.

Raro. Leggero slittamento del conio. q. FDC 500



90 Francescone 1790, caratteri della legenda grandi. Ag gr. 27,32 Dr. P •LEOPOLDVS• D •G• P• R• H• ET• B• A• A •M •D •ETRVR•. Busto corazzato, a d., con Collare del Toson d'Oro e Croce di S. Stefano sul petto; nel taglio del braccio, L·S·F· (Luigi Siries, incisore); sotto, nel giro, unicorno. Rv. DIRIGE DOMINE - GRESSVS MEOS•. Stemma coronato circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su Croce di S. Stefano; sotto, PISIS - 1790. CNI -; Gal. VIII, 11; MIR 385/7.

Molto Raro. Piacevole. Bel BB

200

250



Predinando III di Lorena, Granduca di Toscana, 1790-1801. Francescone 1794. Ag gr. 27,93 Dr. FERDINANDVS• III •D •G• P• R• H• ET• B• A•A• M• D• ETRVR. Testa nuda a d; sotto, L·S·F· (Luigi Siries, incisore) unicorno. Rv. LEX TV•A - VERITAS•. Stemma coronato circondato dal Collare del Toson d'Oro e caricato su Croce di S. Stefano; sotto, PISIS - 1794. CNI 19/20; Gal. IV, 4/6; Pag. -; MIR 405/3; Gig. 26. Raro. Fondi brillanti e deliziosa patina. Più che SPL

350

1200

250

- 92 Ludovico I di Borbone, 1801-1803. Ruspone 1803. Au gr. 10,43 Dr. LUD• I• D• G• HISP• INF REX ETRURIAE &•. Giglio di Firenze con due fiori. Rv. S• IOANNES BAPTISTA •. Il Santo in figura giovanile, con nimbo circolare, seduto a s. su zolla erbosa, con la testa rivolta a d., tiene con la d. lunga croce. Gal. I, 2; Pag. 3; MIR 414/2; Gig. 2a; Fried. 338. Molto Raro. q. SPL
- 93 Carlo Ludovico di Borbone, con la reggenza di Maria Luisa, 1803-1807. Dena 1807. Ag gr. 39,31 Dr. CAROLVS• LVD• D• G• REX• ET M• ALOYSIA R• RECTRIX I• I• H• H•. Busti affiancati. Rv. DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA•. Stemma coronato, con collare del Toson d'Oro, su croce di Santo Stefano. Gal. III, 1/2; Pag. 27a; MIR 425/2; Gig. 11. Patina. SPL
- 94 Dena 1807. Ag gr. 38,97 Dr. CAROLVS• LVD• D• G• REX• ET M ALOYSIA• R• RECTRIX I• I H• H•. Busti affiancati. Rv. DOMINE SPES MEA A IUVENTUTE MEA•. Stemma coronato, con collare del Toson d'Oro, su croce di Santo Stefano. Gal. III, 1/2; Pag. 27a; MIR 425/2; Gig. 11.

 Patina intensa. Più che SPL









Francescone 1806. Ag gr. 27,18 Dr. CAROLUS• LUD• D• G• REX• ETR• & M • ALOYSIA• R• RECTRIX I• I• H• H. Busti affrontati. Rv. DOMINE SPES MEA - A IUVENTUTE MEA•. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano. Pag. 30a; Gig. 13a. q. SPL

Mezza Dena 1804. Ag gr. 19,53 Dr. CAROLVS• LVD• D• G• REX• ETR• & M• ALOYSIA• R• RECTRIX I • I • H • H •. Busti affiancati a d. Rv. DOMINE SPES MEA - A IUVENTUTE MEA • . Stemma coronato, con collare del Toson d'Oro, su croce di Santo Stefano. Pag. 23a; Gig. 7.

Rara. Piacevole BB

200

200









Leopoldo II d'Asburgo Lorena, 1824-1859. 80 Fiorini 1827. Au gr. 32,47 Dr. LEPOLDVS II•D •G •P• I• A• P•R• H •ET B •A•A •MAGN •DVX •ETR•. Giglio con due fiori. Rv. SVSCEPTOR - NOSTER DEVS. Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano e due bandiere decussate. CNI 13; Gal. I/1; Pag. 91; MIR 443/1; Gig. 1; Fried. 343.

Molto Raro. Piccolo colpetto ore 10. q. FDC









98 Zecchino o Fiorino 1832. Au gr. 3,49 Dr. LEOPOLDVS II• - D• G• A• A• M• D• ETR•. Giglio fiorentino con due fiori. Rv. S• IOANNES - BAPTISTA•. San Giovanni Battista, seduto su zolla, regge lunga croce. CNI 37; Gal. II, 4; Pag. 104 MIR 445/4; Gig. 11; Fried. 345.

600





99 Francescone 1856. Ag gr. 27,23 Dr. LEOPOLDVS II• D• G• P•I•A• P•R• H• ET B• A• A• MAGN• DVX ETR•. Testa nuda adulta a d. Rv. SVSCEPTOR - NOSTER DEVS. Stemma coronato su croce di S. Stefano ed il Collare del Toson d'oro. CNI 106/7; Gal. VII/3; Pag. 117; MIR 449/3; Gig. 23.

Patina intensa. q. FDC

300

FOLIGNO









100 Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Quattrino. Mi gr. 0,50 Dr. •LEO• - PP• X•. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SANCTV - PETRVS. San Pietro stante; ai lati, F - V. Munt. 127; Lattanzi pag. 106; B. 706; MIR 669. Rarissimo. Per il tipo di grande qualità. q. SPL

100

250

GAETA





Tancredi Re di Sicilia, 1189-1194. Follaro. Æ gr. 4,33 Dr. BTANC[DEI GRA RE]X. Croce potenziata, con globetto alle estremità, accantonata da cunei e contromarcata con rosa di cinque petali. Rv. [CIV]ITAS GA[IETA]. Castello sormontato da crocetta. CNI 4; MIR 454; MEC -.

Molto Raro. BB

GENOVA





Repubblica, 1139-1339. Grosso da 6 Denari. Mi gr. 1,70 Dr. + •I•A•N•V•A•. Castello. Rv. +: CVNRADI RE. Croce patente. CNI 101/103; Lunardi 4; MIR 12.

200













Simon Boccanegra, Doge I, 1339-1344. Genovino. Au gr. 3,49 Dr. DVX IANVE QVA DEVS PTEGAT E. Castello in cornice d'archi. Rv. CONRADVS:REX:ROMANORVM. Croce patente in cornice d'archi. CNI 1/66; Lunardi 26 (R1); MIR 28; Fried. 354.

700

104 Terzarola. Au gr. 1,14 Dr. ❖ DVX ❖ IANVE ❖ P ❖ . Castello. Rv. :CVNRADV'REX•. Croce patente. CNI 67/92; Lunardi 27 (R1); MIR 30; Fried. 355.

Raro. Piacevole. Legg. decentrato. Buon BB

400

105 Quartarola. Au gr. 0,90 Dr. +•DVX•IANVE•[.]•. Castello. Rv. ★CONRADV•REX. Croce. CNI 67/92; Lunardi 27 (R1); MIR 30; Fried. 355.

300

Viene coniata probabilmente per avere una moneta (0,9 g circa) equivalente al Robai arabo e al suo corrispondente arabo-normanno di Sicilia, il Tarí (quarto di dirhem) indispensabile per facilitare gli acquisti di grano siciliano da parte di Genova. Rappresenta la quarta parte del genovino e vale quindi due soldi d'oro. La troviamo in corso nei primi anni del XIII secolo con l'ottavino di cui rappresenta il multiplo. Questa moneta si attiene in tutto alle monete del tipo IANVA e come tale presenta due varianti distinte: la prima piú antica col nome del re abbreviato CVNRAD1 (in realtà è una specie di I con un becco d'aquila alla sommità: rappresentazione paleografica di VS), la seconda col nome del re intero CVNRADVS.





Pietro di Campofregoso, Doge XXVI, 1450-1458. Grosso. Ag gr. 2,13 Dr. IhS:P:C:DUX:IA-NU:XXVI.: Castello. Rv. +:CONRAD:REX:RO:A:. Croce patente. CNI 21; Lunardi 98; MIR 94. Raro. q. SPL

350









Galeazzo Maria Sforza, Signoria Sforzesca, 1466-1476. Genovino. Au gr. 3,47 Dr.°G:S:DV-X:MEDIOLANI:D:IAN°. Castello in cornice d'archi sormontato da biscia viscontea. Rv. :CON-RADVX:REX:ROMANO:P:. Croce patente in cornice d'archi. CNI 16; Lunardi 118 (R2); MIR 114; Fried. 383.
Raro. Insignificante debolezza di conio al bordo. SPL

1250

Genovino. Au gr. 3,49 Dr.°G:S:DVX:MEDIOLANI:D:IAN°. Castello in cornice d'archi sormontato da biscia viscontea. Rv. :CONRADVX:REX:ROMANO:[A] P. Croce patente in cornice d'archi. CNI 16; Lunardi 118 (R2); MIR 114; Fried. 383. Raro. Lieve traccia di appiccagnolo, BB























Dogi Biennali, 1528-1797. II Fase, 1541-1637. Da 2 Doppie o Quadrupla 1592. Au gr. 13,15 Dr. DVX *ET* GVB *REIP'* GEN'*. Castello ornato; sotto, 1592 Rv. CONRADVS *II* RO* REX * P* P*. Croce fogliata CNI 1; Lunardi 266 (R2); MIR 203/1; Fried. 418.

Molto Raro. Mancanza al dr. ore 8 q. SPL

1000

Scudo d'oro del Sole s. data. Au gr. 3,16 Dr. +DVX• ET• GVBER•REIPV•GENV. Castello sormontato da sole. Rv. CONRADVS• REX• ROMA CG. Croce patente. CNI 201/221; Lunardi 190 (R1); MIR 185/8; Fried. 412. Raro. App. asportato, BB

250



111



112



112



Scudo d'oro del Sole s. data. Au gr. 3,38 Dr. +DVX• ET• GVBER•REIPV•GEN. Castello sormontato da sole; sotto, stella. Rv. CONRADVS• REX• ROMA CG. Croce patente. CNI 201/221; Lunardi 190 (R1); MIR 185/8; Fried. 412. Raro. q. SPL

450

Scudo d'oro del Sole s. data. Au gr. 3,41 Dr. +DVX• ET• GVBER•REIPV•GEN. Castello sormontato da sole; sotto, stella. Rv. CONRADVS• REX• ROMA CG. Croce patente. CNI 201/221; Lunardi 190 (R1); MIR 185/8; Fried. 412. Raro. Piacevole. SPL

450

250





Scudo 1608, sigle HP. Ag gr. 37,93 Dr. DVX*ET* GVB* REIP* GEN'*. Castello coronato tra due croci; sotto, data. Rv. + CONRADVS* II* RO'* REX *H*P*. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 5/6; Lunardi 227 (R1); MIR 219/9. Raro. q. BB





Scudo 1627. Ag gr. 38,20 Dr. DVX★ET★ GVB★ REIP★ GEN. Castello coronato tra due croci; sotto, data. Rv. + CONRADVS★ II★ RO'★ REX. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 5/6; Lunardi 227 (R1); MIR 220/14.

250





Scudo 1636, sigle IBSVS. Ag gr. 37,67 Dr. DVX★ET★ GVB★ REIP★ GEN★. Castello coronato tra due croci; sotto, data. Rv. + CONRADVS★ II★ RO'★ REX ★IB ★Svs★. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 6; Lunardi 230 (R1); MIR 220/23.

Raro. Patina scura. Bel BB





Mezzo Scudo 1635, sigle IBSVS. Ag gr. 18,88 Dr. DVX★ET★ GVB★ REIP★ GEN. Castello coronato tra due croci; sotto, data. Rv. + CONRADVS★ II★ RO'★ REX ★IB ★Svs★. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 6/7; Lunardi 227 (R1); MIR 226/19. Raro. Bel BB

200

300







Dogi Biennali, 1528-1797. III Fase, 1637-1797. Mezza Doppia 1728. Au gr. 3,37 Dr. ★ET ★REGE ★EOS •★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi. Rv. DVX ★ET ★GUB ★REIP ★GENV. Croce ornata CNI 1; Lunardi 265 (R2); MIR 262/23. Rarissima. SPL



96 Lire 1792 stemma vecchio. Au gr. 25,08 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1792•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 1/2; Lunardi 348 (R3); MIR 274/1; Fried. 444. Molto Rara. q. SPL

1500



96 Lire 1792 stemma vecchio. Au gr. 25,11 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1792•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 1/2; Lunardi 348 (R3); MIR 274/1; Fried. 444.

Molto Rara. Per la tipologia, conservazione piacevole. SPL

1800



96 Lire 1795. Au gr. 25,01 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1795•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 1/2; Lunardi 360; MIR 275/2; Fried. 444.

Molto Raro. Insignificanti colpettini al bordo. SPL/q. SPL

1800

96 Lire 1796. Au gr. 25,12 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1796★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 1/2; Lunardi 360; MIR 275/4; Fried. 444. Molto Raro. Piacevole. SPL



96 Lire 1796. Au gr. 25,14 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1796★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 1/2; Lunardi 360; MIR 275/4; Fried. 444. Molto Raro. q. FDC



96 Lire 1797. Au gr. 25,11 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1797•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 1/2; Lunardi 360; MIR 275/5; Fried. 444. Molto Raro. Conservazione notevole. FDC



48 Lire 1793. Au gr. 12,55 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1793•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 3/4; Lunardi 349 (R2); MIR 276/2; Fried. 445.

Molto Rara. Colpettino al rv. ore 15. q. SPL

750

4500



48 Lire 1796 (coniati nel 1814). Au gr. 12,54 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1796•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI -; Lunardi 361; MIR 277/5; Fried. 445. Molto Rara. q. SPL/SPL

750



48 Lire 1796. Au gr. 12,56 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1796•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 3/6; Lunardi 361 (R3); MIR 277/4; Fried. 445.

Molto Rara. Patina rossa dell'oro, screpolatura di conio al centro. FDC

3000



48 Lire 1797. Au gr. 12,56 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1797•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 4; Lunardi 361 (R3); MIR 277/6; Fried. 445.

Molto Raro. FDC

3500



24 Lire 1792 stemma vecchio. Au gr. 6,22 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1792•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 5; Lunardi 350 (R2); MIR 278/1; Fried. 446. Molto Rara. BB









24 Lire 1792 stemma vecchio. Au gr. 6,29 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1792•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 5; Lunardi 350 (R2); MIR 278/1; Fried. 446. Molto Rara. q. SPL

1000



130





130 12 Lire 1794. Au gr. 3,13 Dr. DUX• ET• GUB• - REIP•GENU•. Stemma coronato tra due grifi. Rv. ET•REGE• - EOS•1794•. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sotto, indicazione di valore. CNI 2; Lunardi 363 (R1); MIR 282/1; Fried. 447. Molto Raro. Bel BB

800

Zecchino 1739. Au gr. 3,47 Dr. •DVX •ET• GVB• REIP• GENV• O• M•. Stemma coronato. Rv.
 •NON •SVRREXIT - •MAIOR •1739•. San Giovanni predicante. CNI 1/2; Lunardi 329 (R1); MIR 267/12; Fried. 438.

300





132 Da 2 Scudi 1652, sigle I A B. Ag gr. 76,05 Dr. ★ET ★REGE - ★EOS★ - 1652★ I ★A ★B★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES★ REIP ★GEN. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 6; Lunardi 259 (R2); MIR 290/7. Molto Raro. Frattura del tondello. Bel BB



Da 2 Scudi 1653, sigle I A B. Ag gr. 76,25 Dr. ★ET ★REGE - ★EOS★ - 1653★ I ★A ★B ★ . La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES★ REIP ★GEN★. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 6/7; Lunardi 259 (R2); MIR 290/8.

Molto Raro. BB

1200



Da 2 Scudi 1664, sigle A B. Ag gr. 76,06 Dr. ★ET ★REGE - ★EOS★ - 1664★ ★ ★A ★B★.

La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX

*ET *GVBERNATORES* REIP *GEN*. Croce accantonata da quattro teste di angelo.

CNI - ; Lunardi 259 (R2); MIR -.

Molto Raro. Bel BB/q. SPL

1000



Da 2 Scudi 1682, sigle S M. Ag gr. 76,09 Dr. ★ET ★REGE - EOS - 1682 ★ S ★ M ★ ★ ★ . La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES ★ REIP ★GENV. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 5/6; Lunardi 259 (R2); MIR 290/17.
 Molto Raro. Usuali fratture di conio. BB



Da 2 Scudi 1682, sigle S M. Ag gr. 76,11 Dr. *ET *REGE - EOS - 1682 * S * M * * * . La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX *ET *GVBERNATORES * REIP *GEN * . Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 5/6; Lunardi 259 (R2); MIR 290/17.

Molto Raro. Patina. Bel BB



Da 2 Scudi 1687, sigle G L M. Ag gr. 74,48 Dr. *ET *REGE - *EOS* - 1687 G L •M*. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX *ET *GVBERNATORES* REIP *GENV. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 1/3; Lunardi 259 (R2); MIR 290/21. Molto Raro. Mancanza di metallo. Bel BB/q. SPL

137



Da 2 Scudi 1689, sigle G L M. Ag gr. 75,93 Dr. *ET *REGE - *EOS * - 1689 • G •L • M *. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX *ET *GVBERNATORES * REIP *GENV. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 2; Lunardi 259 (R2); MIR 290/23.

Molto Raro. Proveniente da montatura, BB

750

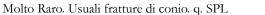


139 Da 2 Scudi 1692, sigle I T C. Ag gr. 75,90 Dr. ***ET *REGE - *EOS* - 1692 •I *T *C**. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX *ET *GVBERNATORES* REIP *GENVE. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 10/11; Lunardi 259 (R2); MIR 290/25.

Molto Raro. Bel BB



Da 2 Scudi 1692, sigle I T C. Ag gr. 75,98 Dr. ★★★ET ★REGE - ★EOS★ - 1692 •I ★T ★C★★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES★ REIP ★GENVE. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 10/11; Lunardi 259 (R2); MIR 290/25.





Da 2 Scudi 1699, sigle I B M. Ag gr. 76,15 Dr. ★ET ♣REGE♣ - ★EOS★ - 1699★ I B M★★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES★ REIP ★GENV•. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 1/2; Lunardi 259 (R2); MIR 290/32. Molto Raro. Piacevole. Bel BB/q. SPL

1200

1500



Da 2 Scudi 1704, sigle I B M. Ag gr. 75,93 Dr. *ET *REGE * - *EOS *1704• I • B • M * *.

La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX

*ET *GVBERNATORES * REIP *GEN. Croce accantonata da quattro teste di angelo.

CNI 1; Lunardi 259 (R2); MIR 290/35.

Molto Raro. Piacevole, centrato. SPL



Da 2 Scudi 1705, sigle I B M. Ag gr. 76,08 Dr. *ET *REGE - *EOS * 1705 • I • B • M * *.

La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX

*ET *GVBERNATORES * REIP *GENV. Croce accantonata da quattro teste di angelo.

CNI 3/4; Lunardi 259 (R2); MIR 290/36.

Molto Raro. Frattura di conio. BB



Da 2 Scudi 1705, sigle I B M. Ag gr. 75,51 Dr. *ET *REGE - *EOS *1705 • I • B • M * *.

La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX

*ET *GVBERNATORES * REIP *GENV. Croce accantonata da quattro teste di angelo.

CNI 3/4; Lunardi 259 (R2); MIR 290/36.

Molto Raro. BB

750

750



Scudo largo 1656, sigle I BN. Ag gr. 37,32 Dr. ★ET ★REGE - ★EOS★- 1656★ IB★ N★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES★ REIP ★ GEN. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI -; Lunardi 286 (R1); MIR - . Il secondo 6 della data è stato ritoccato. BB

750



Scudo largo 1656, sigle I A B. Ag gr. 37,75 Dr. ★ET ★REGE - ★EOS★1656★ I ★A★ B★. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra, due angeli con una corona di stelle. Rv.+ DVX ★ET ★GVBERNATORES★ REIP ★GEN★. Croce accantonata da quattro teste di angelo. CNI 5; Lunardi 286 (R1); MIR 292/5.

750



Scudo stretto 1668, sigle I S S. Ag gr. 38,06 Dr. ★ET★ REGE★ EOS ★1668 ★I★ S ★S★ ★. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX* ET* GVB* REIP *GENV. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 6/12; Lunardi 260 (R1); MIR 294/27.

Bel BB/q. SPL



- Scudo stretto 1668, sigle A B. Ag gr. 37,80 Dr. ★ET★ REGE★ EOS ★1668 ★A★ B★. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX★ ET★ GVB★ REIP ★GENV★. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 2/5; Lunardi 260 (R1); MIR 294/26. Bel BB
- Scudo stretto 1670 sigle I S S. Ag gr. 37,97 Dr. *ET* REGE* EOS *1670 * I• S •S *. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX* ET* GVB* REIP *GENV*. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 20/26; Lunardi 260 (R1); MIR 294/30.

Mancanza di conio al rv. Bel BB 250

Scudo stretto 1674, sigle I L M. Ag gr. 37,97 Dr. *ET* REGE* EOS *1674* I* L* M**. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX* ET* GVB* REIP *GENV*. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 1/4; Lunardi 260 (R1); MIR 294/35.

Bei fondi. q. SPL 250

250



Scudo stretto 1676, sigle I L M. Ag gr. 38,33 Dr. *ET* REGE* EOS *1676* 1676* I★ L★ M *. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX* ET* GVB* REIP *GENV*. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 8/10; Lunardi 260 (R1); MIR 294/37. Al rv. ore 2, intervento probabilmente in zecca per sopperire alla falla del conio. q. SPL



Scudo stretto 1679, sigle S M. Ag gr. 38,318 Dr. ★ET★ REGE★ EOS ★1679★ S M★. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX★ ET★ GVB★ REIP ★GENV. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 6/7; Lunardi 260 (R1); MIR 294/39.

Piacevole esemplare ben patinato. SPL

Scudo stretto 1687, sigle I L M. Ag gr. 37,92 Dr. *ET* REGE* EOS *1687* I L M*.

La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX* ET* GVB* REIP *GENV*. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 5/15; Lunardi 260 (R1); MIR 294/48. q. BB

Scudo stretto 1687, sigle I L M. Ag gr. 37,92 Dr. *ET* REGE* EOS *1687* I L M*. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX* ET* GVB* REIP *GENV•. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 5/15; Lunardi 260 (R1); MIR 294/48. Bel BB



155 Scudo stretto 1689, sigle I L M. Ag gr. 54,18 Dr. *ET* REGE* EOS * 1689• I• L •M *. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv.+ DVX *ET *GVBERNATORES* REIP *GENV•. Croce accantonata da quattro stelle. CNI 4/6; Lunardi 261 (R1); MIR 294/50.

Raro. Con montatura a spilla. BB

200

350

200



Scudo stretto 1692 sigle I T C. Ag gr. 37,91 Dr. ★ET★ REGE★ EOS ★1692★ I •T •C • ★. 156 La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX★ ET★ GVB★ REIP ★GENV. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 20/24; Lunardi 260 (R1); MIR 294/55.

Flan largo. BB 200

Scudo stretto 1695 sigle I T C. Ag gr. 37,97 Dr. ★ET★ REGE★ EOS ★ 1695★ I•T•C ★. 157 La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra di loro due angeli con una corona di stelle. Rv. + DVX ★ ET ★ GVB ★ REIP ★ GENV. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 4/7; Lunardi 260 (R1); MIR 294/58. Flan largo. Bel BB

200

Scudo stretto 1704 sigle I B M. Ag gr. 37,77 Dr. *ET* REGE* EOS * 1704★ I • B• M*. La Beata Vergine col Bambino sulle nubi; sopra di loro due angeli con una corona di stelle. Rv. + DVX★ ET★ GVB★ REIP ★GENV. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 4/5; Lunardi 260 (R1); MIR 294/66. Bei fondi. q. SPL

350



Mezzo Scudo stretto 1647, sigle I B N. Ag gr. 18,66 Dr. ★ET★ REGE★ EOS ★1647 ★IB ★N★ *. La B. Vergine con il Bambino sulle nubi. Rv. + DVX★ ET★ GVB★ REIP ★GENV★. Croce patente accantonata da quattro stelle. CNI 3/4; Lunardi 261 (R1); MIR 297/5. Raro. BB



8 Lire 1792. Ag gr. 33,08 Dr. DUX•ET GUB• - REIP•GEN•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi, sotto L. 8. Rv. NON ❖SURREXIT - ❖ MAJOR ❖ 1792. San Giovanni predicante. CNI 7/10; Lunardi 351 (R1); MIR 308/1. Raro. Falla di coniazione. Bel metallo e rilievi. SPL



- 8 Lire 1793. Ag gr. 33,08 Dr. DUX•ET GUB• REIP•GEN•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi, sotto L. 8. Rv. NON ❖SURREXIT ❖ MAJOR ❖ 1793. San Giovanni predicante. CNI 8/11; Lunardi 351 (R1); MIR 308/2. Raro. Buon BB/q. SPL
- 8 Lire 1795. Ag gr. 33,06 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1795•. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 4/6; Lunardi 364; MIR 309/3.
- 8 Lire 1796. Ag gr. 33,17 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5.
 q. SPL

200

250

200



- 8 Lire 1796. Ag gr. 33,24 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5.
- 8 Lire 1796. Ag gr. 33,11 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5.
- 8 Lire 1796. Ag gr. 33,26 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5. q. SPL 250



8 Lire 1796. Ag gr. 32,85 Dr. DUX•ET•GUB• - REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• - MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5.

Piacevole patina. q. SPL

250

200



- 8 Lire 1796. Ag gr. 33,12 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5.

 Più che SPL/q. SPL
- 8 Lire 1796. Ag gr. 33,05 Dr. DUX•ET•GUB• REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 8. Rv. NON•SURREXIT• MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 364; MIR 309/5.

 Più che SPL
- 4 Lire 1709, sigle FMS. Ag gr. 20,56 Dr. DUX•ET• GVBER• REIPV •GEN VEN•. Stemma coronato al centro con due grifoni ai lati che si poggiano su ramo di alloro e palma. Rv. NON ★SVRREXIT ★MAJOR ★1709• F• M• S. San Giovanni predicante. CNI 2/6; Lunardi 310; MIR 311/11. Raro. Screpolature di conio al rv., fondi brillanti. SPL 300



4 Lire 1792. Ag gr. 16,58 Dr. DUX•ET• GVB• - REIP •GEN•. Stemma coronato al centro con due grifoni ai lati che si poggiano su ramo di alloro e palma. Rv. NON ❖SVRREXIT ❖MAJOR ❖1792. San Giovanni predicante. CNI 13; Lunardi 352; MIR 312/1. Raro. Buon BB

200

300



4 Lire 1796. Ag gr. 16,78 Dr. DUX•ET•GUB• - REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 4. Rv. NON•SURREXIT• - MAJOR•1796★. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 11; Lunardi 367 (R2); MIR 313/4.

Raro. Bordo tagliente. Usuali escrescenze del metallo in fase di coniazione. q. FDC



2 Lire 1793. Ag gr. 8,29 Dr. DUX•ET•GUB• - REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 2. Rv. NON•SU-RREXIT• - MAJOR•1793•. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 7; Lunardi 365; MIR 317/1.

Non Comune. Patina riposata e fondi brillanti. q. FDC/FDC



Lira 1794. Ag gr. 4,22 Dr. DUX•ET•GUB• - REIP•GENU•. Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; in esergo, L 1. Rv. NON•SU-RREXIT• - MAJOR•1794•. San Giovanni stante e frontale, con il capo rivolto a s., mano d. sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio: ECCE AGNUS DEI. CNI 8; Lunardi 366; MIR 324a/1.

Patina riposata e fondi brillanti. q. FDC/FDC

300

800



175 **Repubblica Ligure, 1798-1805.** 96 Lire 1804. Au gr. 25,08 Dr. REPUBBLICA - LIGURE • AN• VII. La Liguria turrita seduta verso s., tiene con la mano d. la lancia e con la s. scudo; sulla base del piedistallo, un regolo e la scritta: H VASSALLO. Rev. NELL'UNIONE - LA• FORZA. Fascio con berretto frigio tra due rami di lauro; sotto, 1804. Contorno: PESO GRANI 550 BONTA' KAR 22. CNI 1/3; Lunardi 371; MIR 375/4; Gig. 3; Fried. 448. Raro. Colpetto a ore 19. SPL





8 Lire 1798 a. I. Ag gr. 32,90 Dr. REPUBBLICA• - LIGURE •ANNO• I •. Stemma di Genova, su fascio sormontato da pileo, tra rami di lauro e palma. Rv. LIBERTA' - EGUAGLIANZA. Due figure abbracciate che sostengono un'asta sormontata da pileo ed un archipendolo. Pag. 11; Gig. 11; MIR 379/1.

Raro. Bella patina. Buon BB

300



Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815. 40 Franchi 1813 CL, Genova. Au gr. 12,85 Dr. NA-POLEON - EMPEREUR ♦. Testa laureata a s. Rv. EMPIRE - FRANÇAIS ♦. Valore tra rami di lauro. Pag. 22; Gig. 9.

Molto Raro. Piacevole, BB

1500



178 20 Franchi 1813 CL, Genova. Au gr. 6,45 Dr. NAPOLEON - EMPEREUR ★. Testa nuda laure-ata a s. Rv. EMPIRE - FRANÇAIS ★. Valore tra rami di lauro. Pag. 23; Gig. 19.

Molto Raro. q. SPL/SPL



GUBBIO



179 **Francesco Maria II della Rovere, 1574-1624.** Testone. Ag gr. 9,31 Dr. • F• M •II •VRB• – DVX• VI• ET •C•. Busto corazzato a d. Rv. FERETRIA. Grande albero di rovere con veduta della città; in esergo, EVGVBII. CNI 11; Cav. 142.

Feretria deriva da Mons Feretri (oggi San Leo), che ha dato il nome al Montefeltro e dove si vuole sorgesse un tempio dedicato a Giove Feretrio. La quercia è una delle più antiche imprese dei Montefeltro e simboleggia un animo intrepido e valore invincibile che se bene da furiosi venti combattuta, non solo si mantiene sempre salda ma da quelle

dispettose violenze viene a rinforzarsi e a radicarsi meglio: così la virtù vera non perde ma acquista tra le avversità ed i contrasti. (Picinelli, 1653, pag. 299).

LIVORNO



180 **Ferdinando II de' Medici, 1621-1670.** Pezza della rosa 1665. Ag gr. 25,15 Dr. (giglio) FERDI-NANDVS II - MAG D • ETR• V (giglio). Stemma mediceo ovale in cartella sormontato da corona Granducale aperta con sei punte e giglio centrale; sotto, 1665. Rv. •GRATIA OBVIA - VLTIO QVAESITA•. Cespuglio di rose fiorite intrecciate; sotto, LIBVRNI. CNI 46/7; Galeotti LI, 1; MIR 61. Molto Rara. Primo anno di coniazione della tipologia. BB

500

500

Il motto al rv. fu introdotto per la prima volta su di una moneta da Ferdinando II l'8 maggio del 1665. La nuova moneta, detta "Pezza della Rosa" e impropriamente conosciuta come "Livornina" perchè comparsa nell'epoca dell'emanazione delle "leggi livornine", ha inciso il motto: "GRATLA OBVIA - VLTIO QVAESITA". Tale motto, secondo le intenzioni dell'autore (Francesco Rondinelli, bibliotecario del Granduca), doveva esaltare la Casa Medicea, ricordando le generose concessioni ed i benefici che esse portarono a Livorno, ma, nel tentativo di racchiudere un così vasto concetto in poche parole, finì per non farsi intendere affatto. Ciò premesso, esaminiamo il motto stesso dividendolo in due parti: "Gratia obvia" e "vltio qvaesita". Il significato letterale della prima parte deve tradursi in "chiedere/richiedere", mentre la seconda parte può essere tradotta con "vendetta/punizione". Coordinando quindi tra loro queste due parti si deduce il concetto riferito alle immunità concesse dai Granduchi a Livorno: "(La Casa Medicea) è facile a concedere il perdono (anche se la colpa commessa) meriti/richieda una punizione".





Cosimo III de'Medici, Granduca di Toscana, 1670-1723. Tollero 1687. Ag gr. 26,94 Dr. CO-SMVS •III •MAG •DVX •ETRVRIAE• VI. Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1687. Rv. •ET - PATET - ET - FAVET. Veduta del porto di Livorno con vascelli alla fonda e uno che entra nel porto. CNI 31; Galeotti XLV/6; Ravegnani Morosini 13; Di Giulio 133.

750

Moneta dall'ampio utilizzo commerciale. Secondo alcuni, il motto presente al rv. era un incitamento al suo uso, dal momento che il buon titolo argenteo in esso contenuto era garanzia della sua genuinità e la sua circolazione creava ricchezza e vantaggi attraverso i commerci. E' tuttavia indubbio che il motto del rv. voglia anche incensare la forza del porto di Livorno che, nei secoli, ha reso la città toscana importante attrice commerciale.





Tollero 1698. Ag gr. 26,87 Dr. •COSMVS• III •D •G• MAG• DVX• ETRVRIAE VI•. Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d.; sotto, nel giro, 1698. Rv. •ET - PATET - • ET - FAVET. Veduta del porto di Livorno con il faro in primo piano. CNI 52/4; Gal. XLV, 29/33; MIR 64/13.

Raro. q. SPL/SPL

500





Tollero 1708. Ag gr. 26,96 Dr. COSMVS • III • D • G• M• DVX • ETVRIAE• VI. Busto a d., coronato con lunga capigliatura; sotto, 1708. Rv. ◆ET PATET - ET FAVET. La Fortezza di Livorno sormontata da corona; sotto, FIDES. CNI 81/3; Gal. XLVII, 6; Ravegnani Morosini 16; MIR 65/2.



Pezza della rosa 1703. Ag gr. 25,86 Dr. •COSMVS• III •D •G• - M• DVX• ETRVRIAE•. Stemma mediceo in cartella sormontato da corona Granducale aperta con sei punte e giglio centrale; sotto, J703. Rv. •GRATIA OBVIA - VLTIO QVAESITA•. Cespuglio di rose fiorite intrecciate; sotto, LIBVRNI. CNI 72/4; Gal. XLVIII, 26; MIR 66/8; Dav. 1499. Rara. Fondi brillanti. FDC

LUCCA



185 Ugo I marchese, 950/961- 990. Denaro. Ag gr. 1,07 Dr. + MARCHIO. Monogramma di Ugo. Rv. CIVITATE. Le lettere LVCA attorno a globetto. MIR 98; Bell. pag. 1.

Estremamente Raro. BB



- Repubblica, a nome di Ottone IV di Brunswick, battuta sotto Federico II, 1209-1315. Grosso da 12 Denari. Ag gr. 1,77 Dr. +OTTO REX•. Monogramma di Ottone. Rv. + •S• VVLT' DE LVCA. Volto Santo di fronte con corona a tre fioroni. CNI 2/3; MIR 118; Bel. pag. 78, n. 1/F.

 Raro. Lieve mancanza sul bordo. SPL
- 187 Grosso minore. Ag gr. 1,92 Dr. OTTO (segno 2) REX (segno 4). Monogramma di Ottone. Rv.
 S VVLT' DE LVCA. Volto Santo di fronte con corona a tre fioroni. MIR 125/4 var.; Bel. pag.
 89 n. 6/B. Molto Raro. Di grande conservazione e stile. SPL
- Repubblica, 1369-1799. Grosso da 3 Bolognini. Ag gr. 2,18 Dr. + •CAROLVS• IMPERATOR•.

 Le lettere L V C A disposte attorno a fiore, tutto entro cornice quadrilobata. Rv. •SANCTVS•

 VVLTVS•DE• LVCA• (armetta Balbani). Il Volto Santo a mezzo busto col manto e corona. CNI

 77/85; MIR 156; Bel. pag. 139 n. 9a.

 Raro. Piacevole, BB/q. SPL

 250



Mezzo Ducatone 1601. Ag gr. 15,88 Dr. CAROLVS IMPERATOR. Scudo in cartella ornato in basso da maschera e da LIBERTAS in banda obliqua discendente. Rv. SANCTVS - MARTINVS. Il Santo a cavallo in atto di tagliare il mantello; a s., armetta; in esergo, 166I. CNI 573; MIR 203; Bel. pag. 310, n. 9.

Estremamente Raro. Pochi esemplari conosciuti, questo è il meglio conservato. Buon BB

5000



190 San Martino da 15 1746. Ag gr. 5,38 Dr. RESPUBLICA - LUCENSIS (trifoglio). Scudo coronato, ornato in alto da testa di cherubino alato e in basso da maschera con lati incavati e LIBERTAS in banda obliqua discendente. Rv. SANCTUS (trifoglio) - MARTINUS. Il Santo a cavallo in atto di tagliare il mantello; in esergo, 1746 (ribattuto su 5). CNI 804; MIR 234/7; Bel. pag. 457, n. 57/B. Molto Raro in questa conservazione. Conservazione inusuale. q. FDC

1000



191 Scudo 1747. Ag gr. 25,74 Dr. RESPUBLICA• - (tre globetti) LUCENSIS (tre globetti). Stemma a cuore con LIBERTAS e, giglio in cimasa, in cartella con corona aperta e ornata di volute ed intagli; sopra, testa di cherubino; sotto, maschera; sotto, 1747. Rv. SANCTUS - MARTINUS(tre globetti). Il Santo a cavallo in atto di tagliare il mantello. CNI 806; MIR 237/7; Bel. pag. 459, n. 59/A.

Bel BB 250



192 Scudo 1753. Ag gr. 25,52 Dr. RESPUBLICA - LUCENSIS ♣ . Stemma a cuore con LIBERTAS e, giglio in cimasa, in cartella con corona aperta e ornata di volute ed intagli; fra due pantere; sotto, 1753. Rv. SANCTUS - MARTINUS(tre globetti). Il Santo a cavallo in atto di tagliare il mantello. CNI 821/3; MIR 237/13; Bel. pag. 472, n. 71. Raro. Piacevole patina. q. SPL

MANTOVA









Luigi, 1328-1360 o Guido Gonzaga, 1360-1369. Tirolino. Ag gr. 1,47 Dr. + VIRGILIVS (scudetto Gonzaga) Aquila ad ali spiegate. Rv. DE - MA - NT - VA. Croce tirolina. CNI pag. 222 n. 1 var. (trattino nella a della legenda del rv.); Biaggi 1122; MIR 370.

Rarissimo. Buon BB/q. SPL

2500









194 Francesco II Gonzaga, 1484-1519. Mezzo Testone. Ag gr. 3,83 Dr. ••FRANCISCVS •MAR• MANT - •IIII•. Busto a s., barbuto ed in abito civile, con berretto. Rv. SANGVINIS• -+ • XPI
 •IHESV. La Pisside. CNI 65; Ravegnani Morosini 17; Bignotti 14; MIR 419. Molto Raro SPL

4000

Questo splendido mezzo testone o "bussolotto", come era uso chiamarlo all'epoca, veniva speso probabilmente al prezzo di un Grossone. Il volto del Marchese impresso al diritto è sicuramente corrispondente alla realtà. Nelle monete coniate successivamente il viso verrà molto idealizzato. Il Signore di Mantova aveva delle fattezze che ricordavano caratterialmente un etiope; questa tipologia di ritratto è ben visibile nella pala d'altare del Mantegna detta della Vittoria che dopo esser stata rubata dai francesi ai mantovani, nella chiesa della Vittoria, oggi è uno dei quadri più ammirati al Louvre.





Ferdinando Gonzaga, 1612-1626. Ducatone 1617. Ag gr. 31,31 Dr. ♣FERD• D•G DVX
•MANT• VI• ET• MONFER •IV♣. Busto drappeggiato e corazzato, a d., con colletto alla spagnola, mascherone sullo spallaccio e collare dell'Ordine del Redentore; sotto, nel giro, 1617. Rv.
•NON♣ MVTVATA♣ LVCE ♣-♣•♣. Sole raggiante con il volto umano; nel giro, C T (Carlo
Torre, zecchiere). CNI 52; Ravegnani Morosini 19; MIR 591/2. Molto Raro. Piacevole, Bel BB

3000

Per il Ravegnani Morosini (1984, II, pag. 78, n.2), il significato dell'impresa va ricercato nel paragone tra il Sole e la Luna (che un tempo accompagnava nell'impresa il Sole): mentre la Luna brilla di luce riflessa, il Sole, rappresentante i Gonzaga, brilla di luce propria.



Ferdinando Carlo Gonzaga/Nevers, 1669-1707. Scudo 1680. Ag gr. 21,88 Dr. FERDINANDVS
 CAROLVS •D •G •DVX•. Stemma coronato. Rv. •MANTVÆ• MONTISFERRATI •CAROLI-VIL •ET• C'• 1680. Croce trilobata inquartata ai gigli di Francia, alla rosa di Nevers, al pettine di Rethel e al leone di Charleville; entro cornice centinata. CNI 19/20; MIR 729/3; Bignotti 3.

Raro. Buon BB

400



Ferdinando I, Imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto, Assedio italiano 1848. Fiorino 1848. Ag gr. 14,04 Dr. FERD• I• D• G• AVSTR• IMP• HVNG• BOH• R• H• N•V•. Testa laureata a d. Rv. REX• LOMB• ET• VEN •DALM• - GAL• LOD• ILL• A• A• 1848•. Aquila bicipite coronata. Pag. 260a; Gig. 5.

Molto Raro. Delicata patina di monetiere. q. FDC

800

MESOCCO



198 Gian Giacomo Trivulzio, 1487-1518. Grosso da 6 Soldi. Ag gr. 3,65 Dr. IO IA TRIVL MA VIGILE MARESCAL FRAN. Stemma dei tre pali in uno scudo a testa di cavallo; ai lati, i cordoni coi fiocchi. Rv. °SANCTVS° - GEORGIVS° - °. Il Santo col capo scoperto e nimbato trafigge il drago. CNI 50; MIR 982.
Raro. q. SPL

MILANO









199 Ludovico I, il Pio, Re dei Franchi e Imperatore, 814-840. Denaro. Ag gr. 1,63 Dr. H•LVD-OVVICVS IMP. Croce entro cerchio. Rv. MEDIO / LANVM. Iscrizione disposta su due righe. CNI 17; MEC 787; Cr. 2 var. (no globetto nelle legenda del dr. no globetto nella legenda del rv.) MIR 6/8.
Molto Raro. q. SPL

500









200 Carlo il Calvo, 875-877. Denaro di stampo largo. Ag gr. 1,73 mm 25,6 Dr. +HCAROLVS IM-PER. Croce accantonata da 4 globetti. Rv. +XPISTIANA RELICIO. Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. CNI 1-7; Cr. 1; MEC 1009; MIR 11.
Rarissimo. Piacevole. q. SPL

1200

A pagina 100 e 101 della monografia sulla monetazione milanese, Carlo e Silvana Crippa indicano, con precisione e descrivono questo tipo di moneta così: "Con queste emissioni di Carlo il Grosso il diametro dei denari, che man mano si era allargato a partire dalle monete di Ludovico II, raggiunse i 32/33 millimetri circa negli esemplari privi di rotture. Contemporaneamente, i bordi del tondello assumono un aspetto leggermente ricurvo, da cui il nome di denari scodellari dato a queste monete. Nonostante il forte allargamento del tondello, il peso di tali monete venne mantenuto a gr. 1,60/1,70 come era quello dei precedenti denari di modulo più stretto: ciò determinò un notevole assottigliamento del tondello e di conseguenza l'estrema fragilità di questi denari, che pertanto sono giunti a noi spesso in frammenti o comunque deturpati da rotture e da brutte fratture."









201 Berengario I, del Friuli, 888-915- Imperatore, 915-924. Denaro scodellato (III Periodo 902-915). Ag gr. 1,33 Dr. +BERENCARIVS IMP. Cristogramma Chi Ro. Rv. + XPISTIANA REII-CIO. MEDI / C / OLA. Iscrizione disposta su tre righe. MEC 1; Cr. 1; MIR 26.

Molto Raro. Foro al centro. SPL

200

202 **Repubblica, 1250-1310.** Ambrosino. Ag gr. 2,90 Dr. (trifoglio) mEDIOLANVM. Croce patente; agli angoli, quattro trifogli. Rv. •SCS• AM - BROSIV. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire. CNI 10/12; Cr. 26; MIR 67.

Molto Raro. Patina scura. SPL













Ambrosino piccolo. Ag gr. 2,08 Dr. (trifoglio senza stelo) MEDIOLANVM. Croce patente; agli angoli, quattro trifogli. Rv. •S •AMB - ROSIV. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire. CNI 23/30; Cr. 27A; MIR 68/2.

Molto Raro. q. SPL

150

L'ambrosino milanese fu coniato per tutta la seconda metà del duecento con diversi simboli. In un articolo del Bellesia apparso su Panorama Numismatico, il collezionista riferisce della classificazione di molti denari milanesi dell'ottava emissione, ognuno differente dall'altro per stile, legenda e lievi varietà iconografiche. In questo caso abbiamo la varietà con trifoglio senza stelo all'inizio della legenda del d., con la lettera O non completamente chiusa e con la lettera M di forma latina.

Ambrosino piccolo. Ag gr. 2,08 Dr. (trifoglio con stelo) MEDIOLANVM. Croce patente; agli angoli, quattro trifogli. Rv. S AMB - ROSIV. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire. CNI 23/30; Cr. 27B; MIR 68/2.

Raro. q. SPL

200

Varietà con trifoglio con stelo all'inizio della legenda del dr., e con la lettera O non completamente chiusa.

Ambrosino piccolo. Ag gr. 2,09 Dr. (trifoglio con stelo) MEDIOLANVM. Croce patente; agli angoli, quattro trifogli. Rv. S • AMB - ROSIV'. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire. CNI 23/30; Cr. 27B; MIR 68/2.

Raro. q. SPL

200

Varietà con trifoglio con stelo all'inizio della legenda del dr., e con la lettera O non completamente chiusa.









208



207



Ambrosino piccolo. Ag gr. 1,89 Dr. (trifoglio con stelo) MEDIOLANVM. Croce patente; agli angoli, quattro trifogli. Rv. •S AmB - ROSIV'. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire; a d. del nimbo, una piccola croce. CNI 23/30; Cr. 27D; MIR 68/2.

200

Varietà una crocetta a d. della testa del santo.

207 Ambrosino piccolo. Ag gr. 2,12 Dr. (trifoglio con stelo) MEDIOLANVM. Croce patente; agli angoli, quattro trifogli. Rv. S AmB - ROSIV. Sant'Ambrogio, frontale e seduto su trono decorato da trifogli, regge pastorale e solleva la d. per benedire; ai lati del nimbo, due piccole croci. CNI 23/30; Cr. 27C var. (trifoglio con stelo all'inizio della legenda); MIR 68/2.

Rarissimo. Piacevole patina. SPL

200

Varietà due crocette ai lati della testa del santo.

208 Enrico VII di Lussemburgo, Imperatore e Re d'Italia, 1310-1313. Doppio Ambrosino. Ag gr. 3,50 Dr. + hENRICVS: REX:. Croce accantonata da quattro trifogli. Rv. MEDIO - LANVM. Sant'Ambrogio seduto, benedicente, regge pastorale. CNI 9/13; Cr. 1A; MIR 72/1. Raro. q. BB



Galeazzo Maria Sforza, Duca di Milano, 1466-1476. Mezzo Testone. Ag gr. 5,21 Dr. (testa di Sant'Ambrogio) GALEAZ ▼ M ▼ SF ▼ VICECO ▼ DVX ▼ MLI ▼ QIT'. Busto corazzato a d. Rv. (testa di Sant'Ambrogio) PP ► ANGLE ► Q3 CO ► AC ► IANVE DNS ► 7 C. Scudo inquartato con l'aquila imperiale e la biscia; sopra, corona ducale con rami di palma e di olivo; ai lati, le iniziali G - M coronate. CNI 78/95; Ravegnani Morosini 9; Cr. 8; MIR 202/3.

Molto Raro. Patina antica di vecchia raccolta. Più che SPL

2500

Uno degli esemplari migliori per qualità e centratura che ci sia capitato di osservare.



Gian Galeazzo Maria Sforza con la reggenza di Ludovico Maria Sforza, 1480-1494. Testone. Ag gr. 9,65 Dr. (testa di Sant'Ambrogio) IO GZ ► M ► SF ► VICECO ► DVX ► MLI ► SX ► .

Busto di Gian Galezzo corazzato a d. Rv. (testa di Sant'Ambrogio) ► LVDOVICVS ► PATRVVS

► GVBNANS ► . Busto di Ludovico Maria Sforza corazzato a d. CNI 16/31; Ravegnani Morosini 8; Cr. 3; MIR 221

Raro. Piacevole patina. SPL

2200

Le monete della reggenza di Ludovico Maria Sforza per il nipote Gian Galeazzo, che riportano il ritratto del Moro e la PATRVVS GVBERNANS al nominativo, sarebbero successive a quelle con il solo ritratto di Gian Galeazzo e la scritta "Ludovico patruo gubernante" o "gubernatore" all'ablativo assoluto. Secondo gli autori del MEC 12 (pp.502-503), questa seconda emissione sarebbe databile al 1492 circa. Gli splendidi conii di questa moneta sono generalmente attribuiti all'incisore Cristoforo Foppa, detto il Caradosso, ma una parte della critica ha voluto riconoscere nel loro disegno l'influsso di artisti quali il pittore Ambrogio Preda, collaboratore di Leonardo da Vinci, o il miniatore lombardo Giovan Pietro Birago (Crippa 1998, pp.127-128).







Testone. Ag gr. 9,53 Dr. (testa di Sant'Ambrogio) IO GZ ▲ M ▲ SF ▲ VICECOMES ▲ DV-X ▲ MLI ▲ SX ▲ . Busto corazzato a d. Rv. (testa di Sant'Ambrogio) ▲ LV ▲ PATRVO ▲ - ▲ GVB-NANTE ▲ - ▲ . Stemma sormontato da due elmi crestati. CNI 32-36; Cr. 4; MIR 222.

Molto Rara. Bel BB

750

Il bellissimo ritratto del giovane duca, che vediamo su questo raro testone in argento, è lo stesso che troviamo su tutte le monete emesse a nome di Gian Galeazzo Maria Sforza, durante la reggenza dello zio Ludovico il Moro. Tradizionalmente il conio viene attribuito a Cristoforo Foppa, detto il Caradosso, famoso orefice e incisore di medaglie, attivo a Milano dal 1475 al 1505. Oltre a tale attribuzione è stata avanzata anche l'ipotesi che il ritratto di Gian Galeazzo si basasse su disegni del celebre pittore Ambrogio Preda, amico e collaboratore Leonardo da Vinci, il cui influsso si evince nella finezza artistica di questo conio.





Filippo II di Spagna duca di Milano, 1554-1598. Scudo d'argento 1588. Ag gr. 32,01 Dr. PHI-LIPPVS •REX• HISPANIARVM. Busto corazzato a d., con colletto increspato; ai lati, 15 - 88. Rv. DVX • MEDIOLANI• ET• C•. Stemma coronato da cui escono rami di palma e olivo. Cr. 13D; MIR 308/14.

300





213 Scudo d'argento 1594. Ag gr. 32,15 Dr. PHILIPPVS •REX• HISPANIAR. Busto a destra con corazza ornata, sotto il busto, 1594. Rv. DVX • MEDIOLANI• ET• C•. Stemma coronato. Cr. 15C; MIR 308/25. Molto Raro. Bel BB



214 Mezzo Scudo. Ag gr. 17,73 Dr. (testa) PHILIPPVS •REX• HISPANIARVM. Busto corazzato a d., coronato, con colletto increspato. Rv. •DVX • MED - • - IOLANI• . Stemma coronato. Cr. 21; MIR 311/2. Non Comune. Bel BB

215 Mezzo Scudo 1588. Ag gr. 15,64 Dr. + PHILIPPVS• REX •HISPANIARVM. Busto corazzato a d., con colletto increspato; ai lati, 15 - 88. Rv.• MEDIOLANI• DVX•ET• C•. Stemma coronato. Cr. 26C; MIR 314/7. Non Comune. Patina. Bel BB



- 216 Filippo IV di Spagna Duca di Milano, 1621-1665. Filippo 1657. Ag gr. 25,46 Dr. *PHILIPP-VS* IIII* REX*HISPANIARV*. Busto paludato e corazzato a d.; sotto, 1657. Rv. *ME-DIOLANI* *DVX* ET* C. *Stemma di Spagna coronato e caricato dello stemma di Milano. Cr. 14B; MIR 364/2.
- 217 Maria Teresa d'Asburgo, Imperatrice e Duchessa di Milano, 1740-1780. Scudo 1779. Ag gr. 23,00 Dr. M •THERESIA •D• G• R •IMP• HU• BO •REG• A• A•. Busto diademato e velato a d. Rv. MEDIOLANI DUX 1779. Stemma coronato; ai lati, ramo di palma e alloro. CNI 120; Cr. 38C; MIR 435/3. Rara. SPL 250
- 218 Francesco I (II) d'Asburgo Lorena, Duca di Milano e Mantova, 1792-1800. Sovrana 1800. Au gr. 11,05 Dr. FRANCISC •II• D• G• R• IMP• S •A• GE• HIE• HV• BO• REX•. Testa laureata a d. Rv. ARCH •AVST• DVX• BVRG• LOTH• BRAB• COM• FLAN •1800•. Stemma coronato e circondato dal Collare del Toson d'Oro. Cr. 2B; MIR 474/2; Fried. 741a.

Non Comune. Più che SPL 1000

600

300



219 Sovrana 1800. Au gr. 11,06 Dr. FRANCISC •II• D• G• R• IMP• S •A• GE• HIE• HV• BO• REX•. Testa laureata a d. Rv. ARCH •AVST• DVX• BVRG• LOTH• BRAB• COM• FLAN •1800•. Stemma coronato e circondato dal Collare del Toson d'Oro. Cr. 2B; MIR 474/2; Fried. 741a. Non Comune. Particolarmente piacevole. q. FDC



Crocione 1793. Ag gr. 29,38 Dr. FRANCISC •II •D •G• R• I •S •A •GER •HIE• HVN• BOH• REX•. Testa laureata a d. Rv. ARCH •AVST •DVX• BVRG• LOTH• BRAB• COM •FLAN •1793•. Croce di Borgogna, col Toson d'oro, accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia. CNI 8; Cr. 7B; Gig. 10.
Più che SPL/q. FDC

300



221 Crocione 1796. Ag gr. 29,46 Dr. FRANCISC•II•D•G•R•I•S•A•GER•HIE•HVN•BOH•REX•. Testa laureata a d. Rv. ARCH•AVST•DVX•BVRG•LOTH•BRAB•COM•FLAN •1796•. Croce di Borgogna, col Toson d'oro, accantonata dalle corone d'Austria, Ungheria e Boemia. CNI 18; Cr. 7/e; Gig. 13; MIR 472/5.





Repubblica Cisalpina, 1800-1802. Scudo da 6 Lire (1799-1800). a. VIII. Ag gr. 23,00 Dr. Figura femminile -allegoria della Repubblica Cisalpina- in piedi volta a sinistra omaggia la Francia seduta. Ai piedi della Repubblica cisalpina, a destra una cicogna (simbolo di devozione) e, a sinistra, una cornucopia (simbolo di abbondanza). Sul basamento del trono della Francia indicazione dell'autore in incuso (SALVIRICH). Intorno, ALLA NAZ FRAN LA REP CISAL RICONO-SCENTE. Rv. Nel campo, su quattro righe, tra due rami di quercia, SCUDO / DI LIRE SEI / 27• PRATILE / ANNO VIII. CNI 1; Cr. 1; Pag. 8; Gig. 1. Raro. Patina intensa. q. FDC

750

Emessa per celebrare l'armistizio di Alessandria (16 giugno 1800 ovvero 27 pratile VIII) dopo la vittoria dell'armata francese a Marengo (25 pratile). Opera di Salvich su disegni di Appiani, è stata emessa in un numero ridotto di esemplari in due tornate da 3494 e 3400 pezzi. Data la bellezza e la particolarità del conio è stata considerata anche una medaglia più che una moneta e di conseguenza tesaurizzata. Il nuovo scudo fu coniato al titolo di denari 10 grani 18 (895,832 millesimi), perché ragguagliato allo scudo coniato nel 1778 da Maria Teresa. In un rapporto del regolatore della zecca Giovan Battista Caldarini leggiamo che la prima emissione di questo scudo usci dalla zecca milanese il giorno 28 fruttidoro anno VIII (15 settembre 1800).









Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 40 Lire 1807, I Tipo, cifre spaziate. Au gr. 12,81 Dr. NA-POLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 10 var.; Gig. 71a; Fried. 4.

Molto Raro. Piacevole, BB

1500

40 Lire 1812, II Tipo, puntali sagomati. Au gr. 12,82 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali sagomati. Pag. 15; Gig. 80.

Bel BB

800



225





40 Lire 1813, II Tipo, puntali sagomati. Au gr. 12,86 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali sagomati. Pag. 16b; Gig. 81. Raro. q. SPL

900

40 Lire 1814, II Tipo, puntali sagomati. Au gr. 12,82 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE.
 Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali sagomati. Pag. 17a; Gig. 82.

Buon BB











227 20 Lire 1808 I Tipo, puntali aguzzi. Au gr. 6,37 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. - ; Gig. 83. Rarissimo. BB

750

- Si differenzia principalmente per il bordo sottile, a tratti inesistente, e per la testa decisamente diversa; inoltre, la zigrinatura del bordo è più larga di quella presente negli esemplari del secondo tipo.
- 228 20 Lire 1809, II Tipo, puntali aguzzi. Au gr. 6,39 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 19v; Gig. 85b.

 Raro. Bel BB

450

M di zecca sovrapposta a cifra 0 della data.











230

229 20 Lire 1809, II Tipo, puntali aguzzi. Au gr. 6,41 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 19; Gig. 85.

Bel BB

450

230 20 Lire 1809, II Tipo. Au gr. 6,44 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione. Pag. 19; Gig. 85.

Esemplare molto fresco. Più che SPL/q. FDC

750



231







232

231 20 Lire 1810, II Tipo, puntali aguzzi. Au gr. 6,41 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali aguzzi. Pag. 20; Gig. 86.

450

232 20 Lire 1812 II Tipo, puntali sagomati. Au gr. 6,43 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a s. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde con puntali sagomati. Pag. 22; Gig. 91a. Rarissimo. q. SPL Secondo 1 su 0 nella data.



5 Lire 1812 II Tipo, alabarde con puntali aguzzi. Ag gr. 24,88 Dr. NAPOLEONE IMPERATO-RE E RE. Testa nuda a d. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali aguzzi. Pag. 30 var.; Gig. 112a. Rarissima. Fondi brillanti. SPL

300

234 2 Lire 1809, II Tipo, puntali aguzzi. Ag gr. 9,97 Dr. NAPOLEONE IMPERATORE E RE. Testa nuda a d. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali aguzzi. Pag. 35; Gig. 129.
SPL/q. FDC

200



Francesco I (II) d'Asburgo Lorena, 1792-1835. Sovrana 1831. Au gr. 11,28 Dr. FRANCISC-VS• I• D• G• AVSTRIAE IMPERATOR•. Testa laureata a d.; sotto, ramo di palma e di alloro incrociati. Rv. HVN •BOH• LOMB• ET •VEN• - GAL• LOD• IL• REX• A •A•. Aquila bicipite coronata, con corona ferrea al collo, con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 104; Gig. 16; Fried. 741c.

Non Comune. Più che SPL

800

236 Sovrana 1831. Au gr. 11,30 Dr. FRANCISCVS• I• D• G• AVSTRIAE IMPERATOR•. Testa laureata a d.; sotto, ramo di palma e di alloro incrociati. Rv. HVN •BOH• LOMB• ET •VEN• - GAL• LOD• IL• REX• A •A•. Aquila bicipite coronata, con corona ferrea al collo, con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 104; Gig. 16; Fr. 741c.

Raro. Insignificante colpetto ore 5. q. FDC

1000

237 **Ferdinando I d'Asburgo Lorena, 1835-1848.** Mezza Sovrana 1839. Au gr. 5,63 Dr. FERD• I • D• G • AVSTR• IMP• HVNG• BOH• R• H• N•V•. Testa laureata a d. Rv. REX• LOMB• ET • VEN • DALM• - GAL• LOD• ILL• A• A•. Aquila bicipide coronata ad ali spiegate. Pag. 178; Gig. 29; Fr. 741g. Molto Raro. Tracce di montatura. Buon BB



Governo Provvisorio di Lombardia, 1848. 40 Lire 1848. Au gr. 12,83 Dr. GOVERNO PROV-VISORIO DI LOMBARDIA. Valore entro corona di rami di alloro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA - DIO LO VUOLE. L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a destra, solleva la mano sinistra e regge un'asta nella destra; in esergo, M. Pag. 211; Gig. 1; Fried. 474. Rara. Graffi al Dr. BB

239 20 Lire 1848. Au gr. 6,43 Dr. GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA. Valore entro corona di rami di alloro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA - DIO LO VUOLE. L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a destra, solleva la mano sinistra e regge un'asta nella destra; in esergo, M. Pag. 212; Gig. 2; Fried. 475. Molto Rara. Più che SPL 2000



5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella lontana. Ag gr. 24,91 Dr. GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA. Nel campo 5 LIRE ITALIANE tra due rami di lauro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA - DIO LO VUOLE. L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a destra, solleva la mano sinistra e regge un'asta nella destra; in esergo, M. Pag. 213; Gig. 3.

Bel brillo di conio. q. FDC

5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella lontana. Ag gr. 24,91 Dr. GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA. Nel campo 5 LIRE ITALIANE tra due rami di lauro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA - DIO LO VUOLE. L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a destra, solleva la mano sinistra e regge un'asta nella destra; in esergo, M. Pag. 213; Gig. 3.

Bel brillo di conio. q. FDC

5 Lire 1848 rami corti, base sottile e stella vicina. Ag gr. 24,90 Dr. GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA. Nel campo 5 LIRE ITALIANE tra due rami di lauro e di quercia. Rv. ITALIA LIBERA - DIO LO VUOLE. L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a destra, solleva la mano sinistra e regge un'asta nella destra; in esergo, M. Pag. 213 var.; Gig. 3c.

Molto Rara. Più che SPL

400

200

200







































MODENA



Francesco I d'Este, 1629-1658. 103 Soldi o Terzo di Scudo. Au gr. 1,16 Dr. Aquila ad ali spiegate, volta a s. Rv. MVTI / NÆ / SOLD / 103. Iscrizione disposta su quattro righe entro cartella. CNI 207; Zocca 88; MIR 751; Fried. 791. Raro. Buon BB

400



244 Rinaldo d'Este, 1706-1737. Ducato 1719. Ag gr. 22,33 Dr. RAYNALDVS• I• MVT •REG• EC• D• XI• MI• I•. Busto con folta capigliatura a d. corazzato; sotto la troncatura della spalla, I7I9. Rv. PROTECTOR NOSTER • - ASPICE:. San Geminiano genuflesso verso s., in preghiera; sullo sfondo, la città; a s., sotto, I60. CNI 59; Zocca 127; Ravegnani Morosini 1; MIR 829/1.

Rara. g. SPL

400

Le monete furono coniate dal Duca Rinaldo dopo la cacciata dei Francesi dalla città. Fu data concessione di battere moneta a Paris Sanguinetti a patto che usasse per la coniazione l'argento ricavato dalle vecchie mezze lire, dato che queste avevano oramai un intrinseco superiore al nominale. Tra il 1719 ed il 1722, furono coniati dei 500.000 ducati previsti, da 8 lire del valore di 160 bolognini, soltanto 475.279 esemplari, a causa dell'esaurirsi delle mezze lire per la fusione. Nei titoli nobiliari di Rinaldo compare oltre a Modena e Reggio anche Mirandola; feudo acquisito a fronte di un esborso di 200.000 doppie. Queste monete furono coniate in lega di buon argento, ma con un conio dai bassi rilievi e pertanto suscettibile all'usura.



245 Ercole III d'Este, 1780-1796. Scudo 1782. Ag gr. 9,18 Dr. HERCVLES• III• D •G •MVT• REG• MIR• EC• DVX•. Busto a s., con fascia, e decorazioni; nel taglio del braccio, SL in monogramma. Rv. PROXIMA - SOLI - 1782. Stemma coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, di Santo Stefano e di Maria Teresa. CNI 7 var.; Zocca 153; Ravegnani Morosini 5; MIR 860/1.

La legenda si riferisce all'aquila estense ed allude alla stabilità e prosperità dello Stato.

NAPOLI









246 Carlo I d'Angiò, Re di Napoli 1266-1285. Saluto d'oro. Au gr. 4,39 Dr. + KAROL'• DEI •GRA •IERL• M• SICILIE• REX. Stemma a cuore, bipartito di Gerusalemme e d'Angiò, sormontato da mezza luna e da due stelle. Rv. AVE• GRACIA •PLENA •DOMINVS• TECVM. L'annunciazione della Vergine; interposta, una pianta di giglio. CNI 1; Pannuti Riccio 1; MIR 18; Fried. 808.

Raro. Splendido esemplare

3500

Nel 1278 Carlo I d'Angiò scelse la raffigurazione dell'Annunciazione sul Saluto d'oro introducendo un'iconografia tra le più belle della monetazione medievale italiana. Per la realizzazione di questa moneta si servì delle maestranze della zecca di Brindisi, le stesse che - negli anni passati - erano state incaricate della coniazione dei non meno famosi Augustali di Federico II di Svevia. Il re stesso avrebbe esaminato personalmente le prime bozze di questo nuovo tipo monetario. Secondo le cronache dell'epoca, Carlo I d'Angiò fu fin da subito entusiasta del disegno preparatorio dell'artista di corte, Giovanni Fortino, del quale spesso non condivideva le scelte stilistiche. Il rovescio della moneta presenta l'Arcangelo Gabriele che appare alla Vergine e le comunica che ben presto avrà un figlio, Gesù Cristo, il Redentore. La scelta di tale scena è dovuta senza dubbio alla venerazione molto diffusa della Vergine Maria in epoca medievale, specialmente in quella gotica. Il re diede l'ordine di raffigurare la scena in modo tale che quando si girasse la moneta fosse sempre in piedi. Carlo fu così il primo a introdurre l'asse fisso nella monetazione occidentale.





247 **Alfonso II d'Aragona, 1494-1495.** Carlino, sigla T. Ag gr. 3,95 Dr. ALFONSVS• II: D: G: R• SICI • IER• V• . L'Arcangelo Michele stante e frontale trafigge il drago; a d., T. Rv. CORONA-VIT: ET: VNSIT: ME : MANVS:T:D:. Scena dell'incoronazione. Pannuti Riccio 3a; MIR 89/1.

Non Comune. SPL

200





Federico III d'Aragona, Re di Napoli, 1496-1501. Carlino. Ag gr. 3,96 Dr. +°FEDERICVS: DEI: G: REX :SI: HIERV °. Busto coronato a d. con lunghi capelli del re; dietro, lettera T. Rv. + °RECENDANT :VETERA°. Libro tra fiamme. Pannuti Riccio 5; MIR 106. Raro. q. SPL

500

Gelli 1928, pag. 422/423, n. 1507: 'Per assicurare l'animo dei baroni a lui avversi, Federico assunse ad impresa un libro dei conti, legato con corregge e fibbie, come l'usavano dei banchieri, ponendovi per titolo l'anno 1495 in lettere romane. E figurando molte fiamme uscenti per i margini dei fogli, vi scrisse il motto del Rv. della moneta col fine di indicare il nobile intento dell'animo suo, che a tutti perdonava i falli commessi in quell'anno. Con ciò volle imitare gli Ateniesi, autori dello Statuto dell'Amnistia, ovvero oblio di tutto il passato." Per Grieson-Travaini (1988, pag. 19) la scena allude alla politica seguita da Federico basata sulla cancellazione dei debiti alla Corona, ben rappresentata dal libro in fiamme, ossia dalle tasse regie in fiamme.









Doppio Cavallo. Æ gr. 4,07 Dr. •FEDERICVS •••REX. Testa giovanile del re radiata a d. Rv. °EQVITAS°REGNI°°. Cavallo gradiente verso d.; sopra, stella; in esergo, *L * Tipo Pannuti Riccio 14; tipo MIR 110. Estremamente Raro. Conservazione eccezionale. Più che SPL





250 Luigi XII d'Orleans, Re di Francia, 1501-1503. Carlino. Ag gr. 3,62 Dr. (giglio) LVDO: FRAN: R - GNIQ' NEAP. R. Il re coronato, seduto frontalmente su trono tra due protomi di leoni, con la mano s. tiene lo scettro gigliato, con la d. la mano di Giustizia. Rv. (giglio) EXVLTENT :ET: IME: LETENT: ONS. Croce potenziata con gigli. Pannuti Riccio 3 var.; MIR 112. Molto Raro. Bel BB

500

Carlino con il titolo di re di Sicilia e di Gerusalemme, coniato dopo la rottura dell'alleanza con Ferdinando il Cattolico: la legenda allude probabilmente alla "gioia" dei Napoletani "liberati" dal giogo aragonese.







251 Carlo V D'Asburgo, Re di Spagna, Sicilia, Napoli, 1516-1556, Imperatore, 1519-1556. Da due Scudi o Doppia. Au gr. 6,71 Dr. CAROLVS• V • ROM IMP. Busto radiato e corazzato a d.; dietro la nuca, IBR. Rv. MAGNA •OPERA• DOM•. La Pace, stante verso s., regge una cornucopia con la s. e con la d. dà fuoco ad una pila di armi e libri. CNI 22 var.; Pannuti Riccio 5a; MIR 126/1; Fried. 831.

Secondo A. Sambon e Pannuti Riccio, queste monete furono battute in ricordo del perdono accordato a Napoli, dopo la rivolta del 1547 contro l'introduzione del Tribunale della Inquisizione. Secondo altri, si riferirebbero alla presa di Gand che nel 1539 si era ribellata: nella figura che brucia i libri e le armi si vedrebbe l'abolizione dei vecchi privilegi accordati a quella città; la legenda alluderebbe all'esercizio della prerogativa sovrana d'infliggere un'esemplare punizione verso chi si era dimostrato infedele.









252 Scudo d'oro di coniazione spagnola ma circolante nel Regno di Napoli. Au gr. 3,37 Dr. CA - ROL-VS •V• - IMPERAT - OR. Stemma coronato caricato su aquila bicipite. Rv. HISPANIARVM ET• VTRIVS Q3 SICILIE• REX. Croce con foglie e corone alle estremità; nel II e nel III quarto, K. CNI p. 311, n. 216; Fried. 835.

600

Scudo d'oro. Au gr. 3,38 Dr. CAROLVS - V : RO IM. Stemma coronato caricato su aquila bicipite.
Rv. (torre) : HISPAN : VTRIVS : SICIL: R :. Croce greca con lunghi bracci accantonata da fiamme. Pannuti Riccio 11; MIR 132; Fried. 835.
Raro. SPL

700







254 Filippo III di Spagna, Duca di Milano, Re di Napoli e di Sicilia, 1598-1621. Grano. Æ gr. 5,02 mm 25 Dr. *PHILIPP •III •D G• REX. Busto radiato volto a d.; sotto, G C. Rv. *CLARITAS: VNIVERSA. Sole raggiante con volto umano. Pannuti Riccio 37; MIR 219.

Estremamente Raro. BB

500

Allude, con l'ampollosità tipicamente spagnola, allo splendore del Sovrano.





Luigi XIV di Borbone (Re di Francia), 1643-1715. Medaglia o tessera teatrale 1687. Ag gr. 15,06 mm 35 Dr. SPLENDENT •BELLISQVE• LOCISQVE. Stemma ovale coronato di Borbone; attorno, doppio collare con i gigli di Francia. Rv. CASTIGAT• RIDENDO• MORES. Portico di colonne con al centro un palcoscenico con il sipario alzato; in esergo, COMICI ITALIANI / DEL RE 1687. Feaurdent 5361; Ricciardi 18. Molto Rara. Bella patina. Più che SPL

250

Nel XVII e XVIII secolo la Comédie Italienne fu sotto la protezione del re e presentò spettacoli al pubblico francofono con attori professionisti napoletani e italiani. Nel 1762 si fuse con l'Opéra Comique, che mantenne il nome di Comédie Italienne fino al 1780. Sul sipario della commedia all'italiana si leggevano queste parole tratte dall'arte poetica di Orazio, "sublato jure nocendi" (escluso il diritto di infierire).



256 Carlo di Borbone, 1734-1759. 6 Ducati 1755 HISPAN. Au gr. 8,80 Dr. CAR •D •G •UTR• - SIC• ET HIER• REX. Busto corazzato a d. Rv. HISPAN • - INFANS 1755 •. Stemma coronato. Pannuti Riccio 7; Gig. 7; MIR 331/6; Fried. 843. Raro. Notevole freschezza. q. FDC





Piastra da 120 Grana 1735 - I Tipo. Ag gr. 25,26 Dr. CAR: D: G: REX: NEA - HISP: INFANS &:. Stemma coronato; ai lati, F - B / A. Rv. DE SOCIO PRINCEPS. Sebeto sdraiato; sullo sfondo, il Vesuvio; in esergo, data tra G / H. Pannuti Riccio 23a; Gig. 23; MIR 334/2.

Rara. Patina di monetiere. Bel BB/BB

300

L'allegoria del fiume Sebeto impressa al Rv. (che trae ispirazione dalla rappresentazione del Nilo o del Tevere rispettivamente sulle monete imperiali romane di Alessandria e su un sesterzio di Antonino Pio) simboleggia il reame di Napoli.



Ferdinando IV (I) di Borbone, 1759-1816. 6 Ducati 1760. Au gr. 8,78 Dr. FERDINAND •IV
 •D• G• SICILIAR •ET HIER• REX•. Busto infantile a d. Rv. HISPANIAR• - INFANS• 1760. Stemma coronato; ai lati, C /R - C (Cesare Coppola maestro di zecca e Giovanni Russo maestro di prova); sotto, indicazione di valore. Pannuti Riccio 3; Gig. 3a; MIR 351; Fried. 846.

Molto Rara. Bei fondi. Bello SPL









259 6 Ducati 1765, sigle G. Au gr. 8,79 Dr. FERDINAND •IV • D • G • SICILIAR • ET HIER • REX. Busto infantile a d.; sotto, G. Rv. HISPANIAR • - INFANS • 1765 •. Stemma coronato; ai lati, C / R - C (Cesare Coppola maestro di zecca e Giovanni Russo maestro di prova). Pannuti Riccio -; Gig. 8; MIR 352/10; Fried. 846.

800

260 6 Ducati 1769, iniziali BP. Au gr. 8,76 Dr. FERDIN• IV• D• G• SICILIAR• ET• HIER• REX. Busto giovanile a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR - INFANS. Stemma ovale coronato; ai lati, C/R - C; sotto, 17 - 69. Pannuti Riccio 16; Gig. 16 bis1; MIR 356/2. Raro. BB

650



THE PARTY OF THE P





6 Ducati 1772, ribattuto 2 su 1. Au gr. 8,79 Dr. FERDIN• IV• D• G• SICILIAR• ET• HIER• REX. Busto giovanile a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR• - INFANS •1772. Stemma coronato; ai lati, C/R - C. Pannuti Riccio 20var; Gig. 20bis; MIR 357/3; Fried. 846.

700

4 Ducati 1762, sigle IA. Au gr. 5,85 Dr. FERDINAND• IV• D •G• SICILIAR• ET HIER REX•. Busto infantile a d.; sotto il busto, I A (Ignazio Aveta incisore). Rv. HISPANIAR •- INFANS• 1762•. Stemma coronato; ai lati, C /R - C (Cesare Coppola maestro di zecca e Giovanni Russo maestro di prova); sotto, indicazione di valore. Pannuti Riccio 33; Gig. 33; MIR 359/3.

Molto Raro. q. SPL

700



263





4 Ducati 1769, sigla P. Au gr. 5,88 Dr. FER •IV• D •G •SICIL •ET• HIER •REX. Busto corazzato, giovanile, a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR• - INFANS. Stemma ovale coronato; ai lati, C/C; sotto, 17 - 69. Pannuti Riccio 38; Gig. 37; MIR 361.

Raro. Conio decentrato. SPL

500

4 Ducati 1776, sigle BP. Au gr. 5,68 Dr. FERDIN• IV• D• G •SICILIAR •ET• HIER• REX. Busto corazzato, giovanile, a d.; sotto, B P. Rv. HISPANIAR• - INFANS 1776. Stemma ovale coronato; ai lati, C - C. Pannuti Riccio 42; Gig. 41; MIR 362; Fr. 849.

Rarissimo. BB



Piastra da 120 Grana 1791, Soli Reduci. Ag gr. 27,11 Dr. FERDINANDVS IV •ET M •CARO-LINA VNDIQ FELICES. Busti accollati a d.; sotto, P. Rv. SOLI REDVCI. Fascia dello Zodiaco con i segni di Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno (quelli dei mesi successivi alla partenza dei sovrani) e Sole che illumina il globo; a s., le sigle AP/M; ai lati del globo, data. Pannuti Riccio 59; Gig. 59; MIR 372.
Non Comune. Patina di monetiere. Bel BB

Allude al ritorno di Ferdinando IV e della regina Maria Carolina a Napoli, dopo il lungo soggiorno a Vienna per il matrimonio delle figlie Maria Teresa e Maria Luisa Amalia con gli arciduchi d'Austria Francesco e Ferdinando.



Piastra da 120 Grana 1794 sigle m/AP. Ag gr. 27,21 Dr. FERDINAN• IV •D• G• SICILIAR• ET HIE •REX. Busto corazzato a d.; sotto, P. Rv. HISPANIAR - INFANS 1794. Stemma coronato; ai lati, sigle; sotto, indicazione di valore. Pannuti Riccio 58; Gig. 57; MIR 370/15. Raro. q. FDC



Piastra da 120 Grana 1805, tipo inglese, capelli mossi. Ag gr. 27,31 Dr. FERDINANDVS IV • D • G
 • REX. Busto drappeggiato a d., con i capelli sciolti. Rv. VTR • SIC • HIER • HISP • INF. Stemma coronato; sotto, ai lati, L - D (a grandi lettere); sul contorno, (giglio tra due globetti) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (iscrizione a rilievo). Pannuti Riccio 9 var.; Gig. 71; MIR 423.

Rara. Meravigliosa patina di monetiere. FDC

1500

350

500

Stemma grande, sigle grandi e lontane, corona grande.



Piastra da 120 Grana 1805, tipo inglese, capelli mossi. Ag gr. 26,89 Dr. FERDINANDVS IV • D • G • REX. Busto drappeggiato a d., con capelli sciolti. Rv. VTR • SIC • HIER • HISP • INF. Stemma coronato; sotto, ai lati, L - D (a grandi lettere); sul contorno, (giglio tra due globetti) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (iscrizione a rilievo). Pannuti Riccio 9 var.; Gig. 71c; MIR 423.

Rara. Meravigliosa patina di monetiere. q. FDC

1200

Stemma medio, sigle grandi e lontane, corona variata.



Piastra da 120 Grana 1805, tipo inglese, capelli mossi. Ag gr. 26,94 Dr. FERDINAN-DVS IV • D • G • REX. Busto drappeggiato a d., con capelli sciolti. Rv. VTR • SIC • HIER • HISP • INF. Stemma coronato; sotto, ai lati, L - D (a grandi lettere); sul contorno, (giglio tra due globetti) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (iscrizione a rilievo). Pannuti Riccio 9 var.; Gig. 71b; MIR 423. Molto Rara. Meravigliosa patina di monetiere. FDC

1500

Stemma piccolo, sigle grandi e vicine, corona grande.



Piastra da 120 Grana 1805, tipo inglese, capelli lisci. Ag gr. 26,44 Dr. FERDINANDVS IV • D • G
 • REX. Busto drappeggiato a d., con capelli sciolti. Rv. VTR • SIC • HIER • HISP • INF. Stemma coronato; sotto, ai lati, lettere L - D(a grandi lettere); sul contorno, (due C speculari) PROVIDENTIA OPTIMI PRINCIPIS (iscrizione a rilievo). Pannuti Riccio 10; Gig. 72 var.; MIR 424.
 Rarissima. Patina. Conservazione eccezionale per il tipo. FDC

Sigle grandi vicine, due C speculari nella legenda in rilievo sul bordo.



3 Tornesi 1789. Æ gr. 9,64 Dr. FERDINAN •IV• SICIL ET HIER REX. Busto a d. Rv. PVBLI-CA / COMMODI / TAS / 1789. Iscrizione disposta su tre righe; sopra, corona. Pannuti Riccio 105; Gig. 130; MIR 394/1.



- Gioacchino Napoleone Murat, 1808-1815. 40 Lire 1813 rami corti. Au gr. 12,78 Dr. GIOAC-CHINO NAPOLEONE. Testa nuda a s. Rv. REGNO DELLE DUE SICILIE. Valore tra un ramo di lauro e uno d'ulivo. Pannuti Riccio 8; Gig. 8; MIR 439; Fried. 859. Raro. BB
- 40 Lire 1813 rami corti. Au gr. 12,81 Dr. GIOACCHINO NAPOLEONE. Testa nuda a s. Rv.
 REGNO DELLE DUE SICILIE. Valore tra un ramo di lauro e uno d'ulivo. Pannuti Riccio 8;
 Gig. 8; MIR 439; Fried. 859.
 750
- 274 20 Lire 1813 rami corti. Au gr. 6,42 Dr. GIOACCHINO NAPOLEONE. Testa nuda a s. Rv. REGNO DELLE DUE SICILIE. Valore tra un ramo di lauro e uno d'ulivo. Pannuti Riccio 10; Gig. 9c; MIR 440; Fried. 860. Raro. Traccia di pulizia al dr. nel campo. BB 600



5 Lire 1813. Ag gr. 24,79 Dr. GIOACCHINO - NAPOLEONE ◆. Testa nuda a d. Rv. REGNO DELLE - DUE SICILIE. Stemma coronato su padiglione; sotto, 5 LIRE. Pannuti Riccio 13; Gig. 12; MIR 441/1.



5 Lire 1813. Ag gr. 24,85 Dr. GIOACCHINO - NAPOLEONE ◆. Testa nuda a d. Rv. REGNO DELLE - DUE SICILIE. Stemma coronato su padiglione; sotto, 5 LIRE. Pag. 58d; Pannuti Riccio 13; Gig. 12.
 Raro. Fondi brillanti. Più che SPL

1500

1500



277 2 Lire 1813. Ag gr. 9,95 Dr. GIOACCHINO - NAPOLEONE•. Testa nuda a d. Rv. REGNO DELLE - DUE SICILIE. Valore entro rami di lauro ed ulivo. Pannuti Riccio 15; Gig. 14; MIR 442/1.

Bella patina iridescente. SPL

400



278 Ferdinando IV (I) di Borbone, 1816-1825. 30 Ducati 1818. Au gr. 37,79 Dr. FERDINANDVS I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER REX. Testa coronata a s. Rv. HISPANIARVM - INFANS 1818. Genio borbonico alato stante verso s., poggia la mano su una colonna coronata e sostiene uno scudo ovale; in esergo, ACINI 850 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 30. Pannuti Riccio 1; Pag. 78b; MIR 457; Gig. 1; Fried. 855. Rara. Colpetti al bordo q. SPL

3000

500

200

279 15 Ducati 1818. Au gr. 18,90 Dr. FERDINANDVS I. D. G. REGNI SICILIARVM ET HIER. REX. Testa coronata a s. Rv. HISPANIARVM - INFANS 1818. Genio borbonico alato stante verso s., poggia la mano su una colonna coronata e sostiene uno scudo ovale; in esergo, ACINI 425 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 15. Pannuti Riccio 2; Gig. 2; MIR 458; Fried. 855.

Rara. q. SPL/SPL 2800



3 Ducati 1818. Au gr. 3,77 Dr. FERD.I.D.G.REGNI SICILIARVM ET HIER.REX. Testa coronata a s. Rv. HISPANIARVM - INFANS 1818. Genio volto a s. con colonna coronata e scudo; in esergo, ACINI 85 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 3. Pannuti Riccio 3; Pag. 80a; MIR 459; Gig. 4.
Raro. Colpetti al bordo. Bel BB

Piastra da 120 Grana 1818, II tipo. Ag gr. 27,56 Dr. FERD.I.D.G.REGNI SICILIARVM ET HIER REX. Busto coronato a d. Rv. HISPANIARVM - INFANS 120 G. Stemma coronato. Pannuti Riccio 8; Gig. 9; MIR 461.





282 Ferdinando II di Borbone, 1830-1859. 30 Ducati 1852, IV tipo. Au gr. 37,82 Dr. FERDINAND-VS II. - DEI GRATIA REX. Testa nuda e barbuta a d. Rv. REGNI VTR. - SIC ET HIER. Genio borbonico alato stante verso s., poggia la mano su una colonna coronata e sostiene uno scudo ovale; in esergo, TRAPP 42 50/100 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 30. Pannuti Riccio 13; Gig. 13; MIR 487/2. Raro. Conservazione difficile da reperire. q. FDC/FDC

10000

500



283 6 Ducati 1831 (testa grande). Au gr. 7,56 Dr. FERDINANDVS II. - DEI GRATIA REX. Testa nuda e imberbe a d. Rv. REGNI VTR. - SIC. ET HIER. Genio borbonico alato stante verso s., poggia la mano su una colonna coronata e sostiene uno scudo ovale; in esergo, ACINI 170 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 6. Pannuti Riccio 26; Gig. 26; MIR 492; Fried. 868.

> Raro. SPL 900

Provenienza: Numismatica Varesi, Asta 33 del 30 maggio 2000, lotto 626.

3 Ducati 1851 (testa piccola). Au gr. 3,78 Dr. FERDINANDVS II. - DEI GRATIA REX. Testa 284 nuda e barbuta a d. Rv. REGNI VTR. - SIC. ET HIER. Genio borbonico alato stante verso s., poggia la mano su una colonna coronata e sostiene uno scudo ovale; in esergo, TRAPP. 4 25/100 / TITOLO MILLESIMI 996 / DUCATI 3. Pannuti Riccio 50; MIR 498/1; Gig. 50. Raro. SPL 900



285 20 Grana o Tarì 1856 (FERDLNANDVS) Ag gr. 4,59 Dr. FERDLNANDVS II. - DEI GRATIA REX. Testa barbuta a d.; sotto, 1856. Rv. REGNI VTR. - SIC. ET HIER. Stemma coronato; sotto, G. 20. Pannuti Riccio 138 var.; Gig. 140b; MIR 509/17 var. Rarissimo. SPL

Francesco II di Borbone, 1859-1860. 20 Grana 1859. Ag gr. 4,61 Dr. FRANCISCVS II. - DEI 286 GRATIA REX .Testa nuda a s.; sotto, 1859. Rv. REGNI VTR. - SIC. ET HIER. Stemma coronato; sotto, G. 20. Pannuti Riccio 3; Gig. 3; MIR 539. q. FDC 200

PADOVA









287 Francesco II da Carrara, il Novello, 1390-1405. Carrarino da 2 Soldi. Ag gr. 0,93 Dr. ★FRAN-CISCI• DE • CARRARIA •. Il carro tra le lettere F F ed il timone che le attraversa. Rv. •S• PROS - DOCIMVS •. Il Santo nimbato e mitrato in piedi; ai lati N - I. CNI 61; Biaggi 1737; Rizzolli Pa17. Raro. Piacevole. q. SPL

750

San Prosdocimo di Padova è stato il primo vescovo di Padova. Secondo la tradizione, vissuto nel I secolo, sarebbe stato discepolo di San Pietro apostolo che lo avrebbe ordinato vescovo e avrebbe convertito al Cristianesimo gli abitanti della Sabina e di Rieti (della cui diocesi è considerato il Fondatore), dopodiché si sarebbe diretto in Veneto. Diventato il primo vescovo di Padova, sarebbe morto in tarda età attorno all'anno 100. Le sue spoglie sono venerate nel sacello a lui dedicato, una delle più antiche costruzioni della città presso la basilica di Santa Giustina a Padova. È patrono di Padova assieme a sant'Antonio, a santa Giustina e a san Daniele.

PALMANOVA





288 Napoleone I Re d'Italia, Assedio Austriaco del 1814. 50 Centesimi 1814. Mi gr. 14,13 Dr. (rosetta a otto petali) МОИ • TA D'ASSE • O PALMA. Corona ferrea e millesimo (1814 •) sovrapposti. Rv. (lampada ad olio) ИАРОLЕОNЕ IMP • E RE. Indicazione del valore (CENT • 50) su due righe separate da un •. Pag. 281/c; Gig. 1 Raro. Schiacciature. q. SPL

200

PARMA







289

289 Ferdinando I di Borbone, Duca di Parma Piacenza e Guastalla, 1765-1802. Quattro Doppie 1796 D G. Au gr. 28,38 Dr. FERDINANDVS I • HISPAN • INFANS. Testa a d. con capelli raccolti; nel taglio del collo, SILI; sotto, stella. Rv. D• G •PARMAE PLAC• ET VAST •DVX J796. Scudo coronato su corona di tre rami secchi con due rami d'alloro fioriti ai lati; sotto, S. CNI 149; MIR 1060/4; Fried. 928.









290 Doppia 1787 D G. Au gr. 7,05 Dr. FERDINANDVS I• HISPANIAR• INFANS. Testa a d. con capelli raccolti; sotto, S. Rv. D• G •PARMAE PLAC• ET VASTAL • DVX 1787. Stemma del casato Borbone-Parma adornato da rami di alloro e sormontato dalla corona ducale. CNI 82; MIR 1064/3; Fried. 930.
Rara. BB

La moneta da una doppia in oro era l'equivalente di 84 lire o 4 ducati d'argento.

600

Maria Luigia d'Austria, 1814-1847. 40 Lire 1815, zecca di Milano. Au gr. 12,86 Dr. MARIA LU-IGIA PRINC. IMP ARCID. D'AUSTRIA. Busto diademato a s. Rv. PER LA GR• DI DIO DU-CH•DI PARMA PIAC•E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio; sotto, 40•LIRE. Pag. 1; Gig. 1; Fried. 933.

900







292 20 Lire 1815, zecca di Milano. Au gr. 6,42 Dr. MARIA LUIGIA PRINC. IMP ARCID. D'AU-STRIA. Busto diademato a s. Rv. PER LA GR• DI DIO DUCH•DI PARMA PIAC•E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio; sotto, 20•LIRE. Pag. 3; Gig. 3; Fried. 934.

Rara. Colpetti al bordo. BB

800

20 Lire 1815, zecca di Milano. Au gr. 6,42 Dr. MARIA LUIGIA PRINC. IMP ARCID. D'AU-STRIA. Busto diademato a s. Rv. PER LA GR• DI DIO DUCH•DI PARMA PIAC•E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio; sotto, 20•LIRE. Pag. 3; Gig. 3; Fried. 934.

Rara. Bel BB 1000







294

5 Lire 1815, zecca di Milano. Ag gr. 24,99 Dr. MARIA LUIGIA PRINC• IMP ARCID. D'AU-STRIA. Busto diademato a s. Rv. PER LA GR• DI DIO DUCH•DI PARMA PIAC•E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio; sotto, 5•LIRE. Pag. 5; Gig. 5. q. FDC/FDC









295 2 Lire 1815, zecca di Milano. Ag gr. 9,95 Dr. MARIA LUIGIA PRINC. IMP ARCID. D'AU-STRIA. Busto diademato a s. Rv. PER LA GR• DI DIO DUCH•DI PARMA PIAC•E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio; sotto, 2•LIRE. Pag. 8; Gig. 8.

Rara. Bella patina. Più che SPL

300

296 2 Lire 1815, zecca di Milano. Ag gr. 9,96 Dr. MARIA LUIGIA PRINC. IMP ARCID. D'AU-STRIA. Busto diademato a s. Rv. PER LA GR• DI DIO DUCH•DI PARMA PIAC•E GUAST. Stemma coronato su padiglione entro cerchio; sotto, 2•LIRE. Pag. 8; Gig. 8.

Rara. Piacevole patina. SPL

500

PAVIA









297 Carlo Magno, 774-800. Denaro. Ag gr. 1,64 Dr. CARLVS REX FR. Croce patente. Rv. +PAPIA. Monogramma di Carlo Magno. CNI 2/23; MIR 811; Fusconi 1.

Molto Raro. Delicata patina. SPL

1000



298





Ugo e Lotario II, 931-947. Denaro. Ag gr. 1,59 Dr. VGOLOHTARIV. Monogramma di Ugo. Rv. +PIITIANARE. PA / PIA. Iscrizione disposta su due righe. CNI 1; MIR 824; Fusconi 12.

Rara. Patina iridescente. Flan largo, q. SPL

500

299 Comune, 1250-1339. Da Due Grossi. Ag gr. 2,07 Dr. INPEPAIOP. Le lettere P A P I A disposte attorno a due stelle. Rv. SΛNTVS - SYRVS. San Ciro nimbato e mitrato, stante e frontale tra due colonnette sormontate da arco, regge pastorale e benedice con la d.; a d., croce. CNI 2; MIR 843/1.
Molto Raro. Bel BB

PERUGIA









Repubblica, 1260-1506. Emissioni della prima metà del sec. XIV. Grosso. Ag gr. 1,69 Dr. + (foglia) DE: PERVSIA (foglia). Grande P ornata in corona rigata. Rv. +: S: ERCULANVS (foglia). Croce patente. CNI 75; Fin. 36.

Ercolano di Perugia antico vescovo di Perugia, ne è il santo patrono. Secondo il racconto di san Gregorio Magno, nei Dialoghi, Ercolano morì martire tentando di impedire a Totila, re degli Ostrogoti, l'invasione della città. Prima che la città fosse presa, Ercolano gettò dalle mura un bue pieno di frumento, per far credere agli Ostrogoti che i Perugini avessero cibo in abbondanza per sostenere ancora un lungo assedio. Totila si ritirò, ma un chierico infedele gli rivelò l'inganno, per cui il condottiero tornò sui suoi passi, conquistò la città e uccise il vescovo.











301 Serie ordinata nel 1517. Bolognino. Ag gr. 0,58 Dr. + ♣DE ★ PERVSIA ♣. Grande P tra due globetti. Rv. ★S★ ERCVLANVS★. Mezzobusto del Santo, senza nimbo, che fuoriesce in alto dalla corona rigata. CNI 82; Fin. 141. Rarissimo. Frattura del tondello. q. BB

Leone X (Giovanni de'Medici), 1513-1521. Soldino. Ag gr. 0,35 Dr. *AVG / VS •TA */
PERV / SIA. Iscrizione disposta su quattro righe. Rv. *S*HERCVLANVS. Croce con
le estremità biforcate; in ogni apice, rosetta. CNI 35; Munt. 150; B. 720; Fin. 142 (Comune, serie
ordinata nel 1517).

Rarissimo. Legg. decentrato. BB









303 Paolo III (Alessandro Farnese), 1534-1549. Grosso. Ag gr. 1,82 Dr. PAVLVS ♣ - P P III ♣ .

Stemma a cuore sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ♣ • AVGVSTA ♣ PER- VSIA • ♣ .

Grifone alato e coronato rampante verso s.; a s., stemma del Legato Card. Grimani. M. 170; B. 966;
Fin. 189. Molto Raro. Bel metallo, lievi schiacciature. q. SPL





18

Grosso. Ag gr. 1,26 Dr. PAVLVS & - P P •III • . Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVGVSTA PERVSIA • Grifo rampante verso s.; a s., quadrifoglio. Munt. 171; B. 966; Fin. 193.







Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi), 1550-1555. Giulio. Ag gr. 2,58 Dr. ★IVLIVS★ III • - • PONT ★ MAX ★. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. ♣ - ★AVGVSTA ◆ - ◆PERVSIA ◆ ★ ★. Grifone rampante verso s.; a s., armetta Della Rovere (senza scudo). Munt. 74; B. 1025; Fin. 217.

750

PIACENZA









306 Comune a nome di Corrado II, 1140-1313. Grosso. Ag gr. 2,12 Dr. + REGIS SECVNDI. RA / CON / DI. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. + DE PLACENCIA. Croce patente. CNI 13/14; MIR 1107. Delicata patina. q. FDC

300





Odoardo Farnese, 1622-1646. Scudo 1628. Ag gr. 27,05 Dr. •ODOARDVS• FAR :PL: ET• PAR: DVX •V•. Busto corazzato con gorgiera a d. e mascherone sul petto. Rv. •S• ANTONIN-VS• -• M :PROT: PLAC. San Martino in abito romano che tiene una lunga pica ove sventola banderuola su cui è raffigurato un dado (simbolo della città); in esergo, L •1628• X (Luca Xell, zecchiere). CNI 26/31; Ravegnani Morosini 20; Davenport 4128. Rara. Buon BB

PISA









308 **Repubblica, emissioni a nome di Federico I Imperatore, 1155-1312.** Grosso 1194-1216. Ag gr. 1,48 Dr. + •IMPERATOR•. Lettera F. Rv. + •CIVITAS•. Le lettere PISA disposte a croce intorno a globetto. CNI 5/8; MIR 393. Raro. Splendido esemplare

350









309 Grosso da 12 denari. Ag gr. 1,68 Dr. + IMPERATOR•. Lettera F tra quattro rosette. Rv. + •S'MAR•D°PISIS. Mezzobusto della Beata Vergine nimbata e velata, frontale, tiene il Bambino con nimbo crociato sul braccio s. e la mano d. sul petto. CNI 18 /9; MIR 394/3 var.

Raro. Piacevole conservazione. SPL

300











310 Grosso con la Beata Vergine e l'aquila. Ag gr. 3,24 Dr. + ◆FR• IM - ▶ PTOR:- ••. Aquila coronata, con le ali spiegate e testa rivolta a s., su capitello. Rv. La Beata Vergine coronata, velata e con nimbo perlato, seduta in trono, frontale, regge con la mano s. il Bambino e con la d. benedice; ai lati, MP / PI - QV / SE. CNI 34; Biaggi 1934; MIR 398.

Molto Raro. Piacevolissima patina. Bei rilievi. q. SPL

300

311 Grossone da 6 Soldi. Ag gr. 2,23 Dr. FEDERICV - S• - •INPATOR. Aquila coronata, ad ali spiegate e testa rivolta a s. su capitello. Rv. PTEGE• V- IRGO PIS. La Beata Vergine seduta in trono, frontale, con in braccio il Bambino; a s., segno 46. CNI 42/3; MIR 422/2. Rarissimo. q. BB

300





312



312 Carlo VIII, re di Francia, 1494-1495. Quattrino. Æ gr. 0,62 Dr. KAROLVS : REX. Tre gigli di Francia sormontati da corona. Rv. + CIVITAS : PISANA. Grande P ornata; a s., (segno 70). CNI 11/16; MIR 426. Rarissimo. Di grande conservazione per il tipo. Bel BB



Cosimo II de'Medici, 1608-1620. Tallero 1616. Ag gr. 28,34 Dr. •COSMVS •II •MAG•DVX• ETR• IIII•. Mezzobusto radiato e corazzato del duca a d., con lo scettro nella mano d. e la s. sull'elsa della spada; nel giro, sotto il taglio del busto, 1618. Rv. PISA •IN •VETVSTAE •MAIESTATIS• MEMOR. Scudo Mediceo semiovale sormontato dalla corona granducale gigliata e sovrapposto alla croce di S. Stefano. CNI 6/9; Ravegnani Morosini 14; MIR 448/8.

Non Comune. Patina piacevole. FDC 1000

PONTE DELLA SORGA







314

314 Clemente VI (Pierre Roger de Beaufort), 1342-1352. Grosso Tornese da 28 Denari. Ag gr. 4,05 Dr. CLEMES ♣ PP ♣ SEXT (chiavi decussate) ♣. Mezzo busto del pontefice mitrato. Rv. AGIMVS :TIBI :GRAS: ONIPOTES: DEVS / +COMES ♣ VENESI ♣ (chiavi decussate). Croce patente. Munt. 2; Ser. 2; B. 183. Molto Raro. Lieve patina. q. SPL

2000

La legenda del rv. tradotta significa: "ti rendiamo grazie, Signore Dio Onnipotente".

RAVENNA











316

315 RAVENNA **Monetazione Anonima degli Arcivescovi, sec. XIV. Grosso.** Ag gr. 1,60 Dr. + (foglia di edera) ARCIPISCO. Le lettere P V S attorno a globetto. Rv. +DE RAVENA. Croce patente accantonata da due trifogli e due globetti nei quarti. CNI 1/6; MIR 1248; Di Virg. 4.

ara. SPL

250

Denaro piccolo o mezzo Denaro. Mi gr. 0,37 Dr. + ARCIEPISCOPV• . Mezza figura mitrata dell'arcivescovo o Sant'Apollinare benedicente con la d., con piviale fermato da fibbia circolare; con la s. regge il pastorale. Rv. + DE RAVENA•. Croce patente. MIR 1252; Tipo Di Virg. 28 per il dr.e Di Virg. 29 per il rv. Molto Raro. BB

200

Originario di Antiochia di Siria, Apollinare è considerato il fondatore della Chiesa di Ravenna, città di cui è il santo patrono.

REGGIO EMILIA









317 Ercole I d'Este, 1471-1505. Grosso da 2 Soldi o Macinetta. Ag gr. 1,06 Dr. HERCVLES I DVX ■. Macina di grano. Rv. ■ S ■ PROSPER (scudo) - ■ EPS ■ REGII. Busto fontale con mitra. CNI 9/22; MIR 1263. Raro. Delicata patina. q. SPL

350

San Prospero visse nel V secolo e fu Vescovo di Reggio tra il 480 e il 505 d. C. Il santo viene celebrato il 24 novembre, data che ricorda lo svolgersi di uno dei suoi miracoli. Si dice infatti che nel 452 d.C, di ritorno dal mancato saccheggio di Roma, Attila re degli Unni stesse depredando la pianura Padana. Il provvidenziale intervento del Santo fece calare una fitta nebbia sulla città permettendo quindi di sfuggire al saccheggio dei barbari.

ROMA





Leone IV con Lotario, 847-855. Denaro. Ag gr. 1,19 Dr. + •SCS• PETRVS. LEOPA in monogramma. Rv. HLOTHARIVS. IMP in monogramma; attorno, quattro globetti. Munt. 2; B. 26; MIR 35; Fusconi 12/A. Molto Raro. Fratture, q. BB

250











319 **Gregorio IV con Ludovico il Pio, 827-844.** Denaro. Ag gr. 1,69 Dr. * SCS PETRVS. GRE / II. Rv. + LVDOVICVS IMP. PIVS in monogramma. Munt. 2; B. 21; MIR 35/2; Fusconi 9/B var. (E latina in GRE e non gotica). Molto Raro. Delicata patina. Bel BB











321

320 Senato Romano, Secc. XIV-XV. Ducato. Au gr. 3,51 Dr. S PETRVS - ATOR •VRBIS. San Pietro, stante verso s., porge il vessillo al senatore genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, S/E/N. Rv. ROMA•CAPVT• - •MVNDI [SPQR (Volto Santo)]. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Munt. 113; B. 149; Fried. 2127. Raro. Legg. decentrato. q. SPL

300

Ducato. Au gr. 3,53 Dr. S PETRVS ♣ - ATOR VRBIS•. San Pietro, stante verso s., porge il vessillo al senatore genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, S/E/N; alla base, ♣ . Rv. •ROMA CAPVT - MVNDI SPQR (P sormontata da croce-Volto Santo). Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Munt. 130 var. (no p-p ai lati del senatore); B. 149; Fried. 2127. Raro. SPL

300



322





322 Ducato. Au gr. 3,52 Dr. S• PETRVS• - ATOR• VRBIS•. San Pietro, stante verso s., porge il vessillo al senatore genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, •S/E/N. Rv. (chiavi decussate) ROMA CAPVT - MVNDI SPQR (Volto Santo). Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Munt. 112 (var. no globetti nella legenda del rv.); B. 149; Fried. 2127.

Raro. Di stile insolito, graffio al dr. q. SPL

300

Ducato. Au gr. 3,50 Dr. S PETRVS - ATOR VRB•. San Pietro, stante verso s., porge il vessillo al senatore genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, S/E/N. Rv. ROMA• CAPVT - MVNDI• SPQR (Volto Santo)•. Il Redentore, circondato da stelle, entro aureola ellittica. Munt. 104 var. (no globetto tra spqr e Volto santo al rv.); B. 149; Fried. 2127.

300





324 Senato Romano, sec. XIII. Famiglia Caetani. Grosso. Ag gr. 2,30 Dr. +SENATVS • P- OP-VLVS• Q•R. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Caetani. Rv. +ROMA • CAPVS • MVN-DI: ✿:. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Munt. 33 var. (diversa interpunzione della legenda del rv.); B. 130.

300









325 Mezzo Grosso. Ag gr. 1,17 Dr. +SENATVS • P- OPVLVS•R•. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Caetani. Rv. +ROMA • CAPVD • m: ✿:. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Munt. 34 var. (diversa interpunzione della legenda del rv.); B. 131.

Molto Raro. Eccezionale stato di conservazione per questo tipo di moneta. q. SPL









326 Senato Romano, sec. XIII. Orsini - Annibaldi. Grosso. Ag gr. 2,01 Dr. +SENATVS: P - OP-VLVS: Q: [R]. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Orsini - n - Annibaldi. Rv. +ROMA CAPVD MVNDI:m:. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Munt. 42; B. 135.
Raro. q. BB

327 Senato Romano, sec. XIII. Emissioni Anonime. Grosso Rinforzato. Ag gr. 2,18 Dr. +SENA-TVS ° P - OPVLVS° Q ° R °. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Caetani. Rv. +ROmA • CAPVD • mVNDI: **\$\frac{1}{2}\$**:. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Munt. 46 var. (diversa interpunzione delle legende); B. 138; MIR 160. Molto Raro. Bel BB







328 Senato Romano, sec. XIII. Savelli. Grosso. Ag gr. 1,77 Dr. +SENATVS• POPVLVS• Q'E ROMANVS*. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Savelli senza scudo. Rv. +ROMA• CAPVD• MVNDI• S• P• Q• R•*. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. Munt. 48; B. 139. Rarissimo. Tosato e poroso. q. BB

Senato Romano, sec. XIII. Savelli - Annibaldi. Grosso. Ag gr. 2,17 Dr. +SENATVS P - OP-VLVS P Q R. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Savelli - Annibaldi. Rv. +ROMA CAPVD MVNDI•. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. S.172; Munt. 54; B. 145.

Della più grande rarità, solo pochi esemplari noti. BB



Senato Romano, sec. XIII. Non identificato - Annibaldi. Grosso. Ag gr. 1,85 Dr. SENATVS• P - OP[...]. Leone andante verso s.; in esergo, stemma Annibaldi? Rv. ROMA ° CAPVT MVNDI. Roma seduta in trono, con globo nella mano d. e ramo di palma nella s. CNI 258; M. 55; B. 146. Raro. Tosata, MB







Senato Romano, emissioni anonime, sec. XIII-XIV. Samperino. Ag gr. 1,57 Dr. SENAT• P
 •QVE R°. San Paolo stante con libro e spada. Rv. ROMANI• PRICIP. San Pietro stante con chiavi e libro. Munt. 66; B. 114.

Raro. q. BB / BB

Samperino. Ag gr. 1,31 Dr. SENAT' P - OPVLOR. San Paolo stante su capitello con libro e spada.
 Rv. ROMAN - PRICIPE. San Pietro stante su capitello con chiavi e libro. Munt. 70; B. 114.

Raro. BB







333

Martino V (Oddone Colonna), 1417-1431. Grosso. Ag gr. 3,18 Dr. MARTINVS - ♣ PP (doppio quadrifoglio) V (doppio quadrifoglio - frusta):. Il Pontefice seduto in trono frontale, con asta sormontata da croce. Rv. +•SANTVS ♣ PETRVS♣ S • P • Q • R • (frusta). Chiavi decussate sormontate da colonna coronata. Munt. 4 var. (doppio quadrifoglio nella legenda) dr. / 7 rv.; B. 271; MIR 279/5.

Molto Raro. Di stile completamente insolito. BB

500



4

334 Eugenio IV (Gabriele Condulmer), 1431-1447. Grosso. Ag gr. 3,91 Dr. • + • EVGENIVS • - • PP • QVARTVS •. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate, entro doppia cornice quadrilobata. Rv. • + • S • - PETR - VS • S • PAVLVS - • ALMA • - • ROMA • . I Santi stanti e frontali. Munt. 18 var. (globetto in più nella legenda del dr. dopo la croce e globetto in più nella legenda del rv. dopo ROMA); B. 306; MIR 308/1.

Molto Raro. Piacevole. Buon BB

400







335

Pio II (Enea Silvio Piccolomini), 1458-1464. Grosso. Mi gr. 3,62 Dr. • PIVS• PAPA• - • SECVNDVS• . Stemma a cuore sormontato da triregno e chavi decussate entro quadrilobo. Rv.
 • DIRIGE• DN - E• G - RESS - V'• NRO. Il Papa, seduto a poppa di una galera, benedice un calice con ostia. Munt. 11; B. 363; MIR 371/2.

Rarissimo. Traccia di appiccagnolo, Delicata patina. BB

3000

Conio di Emiliano Orfini. La realizzazione della moneta allude alla Crociata progettata dal papa, che nei sei anni del suo Pontificato non si stancò mai di perseguire la liberazione dell'Europa dalla dominazione turca: "Dio - diceva - mi ha elevato al trono pontificio per salvare la Chiesa dall'oppressione degli infedeli". Il 13 Ottobre 1458 invitò tutti i principi cristiani a riunirsi a Mantova per organizzare la Crociata e il 14 gennaio 1460 pubblicò la relativa Bolla. Caduto nel vuoto il suo invito, il Papa vagheggiò di mettersi lui stesso alla testa della spedizione e il 22 ottobre 1463 pubblicò una nuova Bolla. Recatosi ad Ancona per imbarcarsi, Pio II morì il 14 agosto, appena due giorni dopo che fosse entrata in porto la flotta di dodici navi inviate da Venezia.









Clemente VII (Giulio de'Medici), 1523-1534. Doppio Carlino. Ag gr. 5,03 Dr. CLEMENS• VII• PONT• MAX. Busto del Pontefice a s., con piviale ornato da Santi. Rv. [Due branchie decussate (segno di Giacomo Balducci, zecchiere)] QVARE - DVBITASTI. Il Salvatore nimbato solleva San Pietro dalle onde. Munt. 43; B. 841. Raro. Bella patina. Mancanza al bordo ore 11. Buon BB

500

337 Urbano VIII (Maffeo Vincenzo Barberini), 1623-1644. Testone 1642 a. XX. Ag gr. 9,49 Dr. *VRBAN * VIII * - *PON * M * A * XX - * *. Stemma poligonale in cornice fogliata, chiusa in alto da conchiglia e in basso da giglio, sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. SVB TVVM * * * - PRAESID. L'Immacolata, in mandorla di luce, sopra crescente; in esergo, RO (stemma Farzetti e Pavia) MA. Cfr. CNI 505; Munt. 76; B. 1726.

Rara. Fondi brillanti. Più che SPL

500





338 Innocenzo X (Giovanni Battista Pamphilj), 1644-1655. Testone 1650 a. II. Ag gr. 9,46 Dr. INNOC•X: - •P•M•A•II•. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. •S•PAVLVS• - •AP•ALMA•. San Paolo, nimbato frontale, tiene con la d. lo spadone e con la s. il libro contro il fianco; in esergo, RO (armetta non identificata) MA. Munt. 27; B. 1820.

Molto Raro. Piacevole, Buon BB

200





339 Clemente X (Emilio Altieri), 1670-1676. Piastra 1675 Giubileo. Ag gr. 31,62 Dr. CLEMENS * X - * - * - PONT * MAX. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate accostato da festoni di alloro. Rv. CLAVSIS FORIBVS VENIET - ET DABIT PACEM. La porta Santa su cinque gradini, murata con croce raggiante, tra le statue di San Pietro e di San Paolo; sotto, MDCL (stemma Imperiali) XXV. CNI 32; Munt. 13; Spaziani Testa 78; B. 2004; D'Andrea 238. Buon BB

300

La legenda al rv. tradotta dal Muntoni è "entrerà dalla parta chiusa e saluterà" mentre Lusuardi traduce "entrerà dalla porta chiusa e darà pace".



340 Innocenzo XI (Benedetto Odescalchi), 1676-1689. Piastra s. data. Ag gr. 31,72 Dr. ▲ INNO-CENTIVS - XI ▲ - PONT ▲ MAX ▲ . Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. DEXTERA / TVA DOMINE / PERCVSSIT / INIMICVM. Iscrizione disposta su quattro righe, entro due rami di palma. CNI 174; Munt. 28; Spaziani Testa 103; B. 2085; D'Andrea 273.

Patina iridescente. SPL

400

Ricorda la vittoria (1684) riportata sui Turchi dal Duca Carlo di Lorena e dal Re polacco Giovanni Sobiescki sotto le mura di Vienna assediata. I Turchi lasciarono sul campo di battaglia 20.000 uomini. Il Papa attribuì la vittoria alla speciale protezione della Madonna; fece deporre le bandiere strappate ai Turchi nel nuovo tempio che si chiamò appunto Santa Maria della Vittoria e ordinò, a perpetua riconoscenza, che si celebrasse in tutta la Chiesa la festa del Nome di Maria nella domenica successiva alla festa della Natività della Vergine.



Mezza Piastra a. VII. Ag gr. 15,89 Dr. INNOCEN • XI • PONT • M • A • VII. Stemma sormontato treiregno e chiavi decussate. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR. Iscrizione disposta entro cornice. Munt. 45; B. 2094; MIR 2021/2.

Molto Rara. Delicata patina. SPL

400

"L'Avaro non sarà mai saziato (dal denaro)". Si tratta di una delle tante citazioni tratte dai Vangeli che venivano frequentemente impresse nelle monete papali a partire dal XII secolo per promuovere un uso più accorto e meno egoista del denaro.



Mezza Piastra. Ag gr. 15,92 Dr. INNOCEN - XI ▲ - PON ▲ M. Stemma sormontato treiregno e chiavi decussate. Rv. AVARVS / NON / IMPLEBITVR. Iscrizione disposta su tre righe entro cornice. Munt. 53; B. 2094; MIR 2021/10.
Rara. SPL











Testone 1681 a. V. Ag gr. 9,44 Dr. ◊INNOCEN ▲ XI ▲ - ▲ PONT ▲ M ▲ A ▲ V◊. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. NOLI / ANXIVS / ESSE. Iscizione su tre righe entro cartella; ai lati, ramo di palma e di alloro; sotto, stemma Bichi. CNI 35; Munt. 55; B. 2097.

Più che SPL

300

Noli anxius esse in divitiis iniustis ovvero non agognare ingiuste ricchezze. Donini (n. 1949, pag. 56/57, n. 1/5) e Muntoni (1974, IV, pag. 306) traducono rispettivamente: "Non essere avido del denaro" e "Non essere propenso (per i beni ingiustamente acquistati)".

Testone 1684 a. VIII. Ag gr. 9,06 Dr. ▲ INNOCEN ▲ XI - PONT ▲ M ▲ A ▲ VIII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684. Iscizione su cinque righe entro cartella; ai lati, rami di alloro. CNI 69; Munt. 75; B. 2102.

Più che SPL 250









345 Testone 1684 a. VIII. Ag gr. 9,15 Dr. ▲ INNOCEN ▲ XI ▲ - ▲ PON ▲ M ▲ A ▲ VIII ▲ . Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1684. Iscrizione disposta su cinque righe entro cartella. CNI 69; Munt. 75; B. 2102. Più che SPL

250

Testone 1684 a. VIII. Ag gr. 9,12 Dr. INNOCENTIVS - XI ▲ PONT ▲ MAX ▲ . Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE. Iscrizione disposta su quattro righe tra due rami di alloro. CNI 139; Munt. 86; B. 2102.

Delicata patina. Piacevole. SPL 250





Testone 1685 a. IX. Ag gr. 9,14 Dr. ▲ INNOCEN ▲ XI ▲ - ▲ PONT ▲ M ▲ A ▲ IX ▲ . Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. MELIVS / EST DARE / QVAM / ACCIPERE / 1685. Iscizione su cinque righe entro cartella. Munt. 99; B. 2102. Più che SPL



Sede Vacante (Cam. Card. Paluzzi-Altieri), 1689. Piastra 1689. Ag gr. 31,78 Dr. SEDE AVACAN - TE MDCLXXXIX. Stemma del Cam. Card. Paluzzi Altieri sovrapposto a Croce di Malta e sormontato da padiglione e chiavi decussate. Rv. EMITTE ASPIRITVM TVVM La Colomba su pioggia di fiamme; in esergo, RO stemma (segno di zecchiere) MA. Munt. 3; B. 2159.

"La legenda al rv., una chiara invocazione per il Conclave, significa: "manda dal cielo il raggio della Tua luce

Alessandro VIII (Pietro Ottoboni), 1689-1691. Testone 1690 a. I. Ag gr. 9,03 Dr. ALEXAN:

- VIII •PONT: M: A :I:. Busto a d., con camauro mozzetta e stola; sotto il taglio del braccio, HAMERANVS. Rv. RE• FRVMENTARIA• RESTITVTA•. Aratro tirato da due buoi verso d.; ai lati,
due spighe; in esergo, stemma Patrizi accostato dalla data. CNI 27; Munt. 16; B. 2176.

Alessandro VIII si rese particolarmente benemerito per le sue provvidenze verso l'agricoltura: "Ridusse l'imposta sul macinato e concesse agli agricoltori la libertà di commerciare i grani, per cui gli furono coniate monete con codesta legenda (Castiglioni, 1939, II, pag. 466). Muntoni (1974, IV, pag. 310) traduce: "Ristabilita la cultura del grano" e Trasatti (SN 1976, I, pag. 16) "vivere restituiti".

350 Innocenzo XII (Antonio Pignatelli), 1691-1700. Piastra 1692 a. II. Ag gr. 31,87 Dr. INNO-CEN → - → XII → PONT → M → A → II. Busto a d., con camauro, mozzetta e stola; sotto HAME-RANVS. Rv. DEVS PACIS - CONTERET - SATANAM. L'Arcangelo Michele, in volo verso s., lancia una saetta contro Satana che sprofonda tra le fiamme, le pietre e le nubi; in esergo, stemma Farsetti. CNI 25; Munt. 16; B. 2225. Rara. Traccia di appiccagnolo. Buon BB

Allude alle trattative di pace per la guerra della Lega di Augusta, coalizione dell'Impero, della Spagna, dell'Olanda, della Svezia e di altri Stati minori tedeschi, stretta nel 1686 contro la Francia di Luigi XIV. La guerra che ne seguì fu poi detta "guerra della Grande Alleanza" per l'adesione alla Lega nel 1689 della Gran Bretagna e di altri Stati. Il culto verso l'Arcangelo Michele deriva dall'Oriente, dove sembra essersi sovrapposto a quello di divinità pagane, e si diffuse in tutto l'Occidente attraverso le aree meridionali di influenza bizantina. La fortuna del Santo è legata in particolar modo ai Longobardi del Ducato di Benevento (i quali attribuirono all'intervento dell'Arcangelo la vittoria riportata sui Bizantini presso Manfredonia l'8 maggio del 663) e ai Carolingi, tanto da diventare il protettore della Francia. La sua figura è presente nei testi biblici dove il suo nome "Mi Kà el" significa "Chi ama Dio". L'Arcangelo Michele è considerato il capo supremo degli angeli restati fedeli a Dio che scacciarono dal cielo gli angeli ribelli. Questa sua funzione di angelo guerriero e vendicatore continua nella tradizione cristiana: l'Arcangelo difende il popolo di Dio contro i nemci della fede e viene raffigurato armato, spesso nell'atto di trafiggere il drago che rappresenta il male.

500

200





Mezza Piastra 1697 a. VI. Ag gr. 15,67 Dr. INNOCEN • XII• - •PONT • M • AN • VI. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT •PAX - IN •VIRTVTE •TVA•. Il Papa inginocchiato in preghiera guarda in alto la Colomba raggiante; sotto, 16 (stemma Farsetti) 97. Munt. 31; B. 2238.

200

Per la Pace di Rysnjick del 1697.





Testone 1698 a. VII. Ag gr. 9,06 Dr. INNOCEN • XII• - •PONT • M • A• VII:. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. IPSE• EST - PAX• NOSTRA•. Il Redentore stante verso s., con la mano d. protesa, regge il globo crucigero; a s., stemma Farsetti; in esergo, S V 1698 • OF. CNI 109; M. 41; B. 2245.

Raro. Piacevole patina antica. SPL

500

Per la pace di Rijswijk che con quattro trattati nel 1697 pose fine alla guerra della Grande Alleanza e, insieme, alla politica di unità cattolica e di monarchia universale perseguita fino ad allora da Luigi XIV.









353 Clemente XI (Gian Francesco Albani), 1700-1721. Scudo d'oro a. XVIII. Au gr. 3,34 Dr. CLEM •XI • - P • M • A • XVIII. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. VT / FACIANT / IVSTITIAS • E / ELEEMOSYN. Iscrizione disposta su quattro righe entro cartella chiusa in basso da armetta Crispolti. CNI 226; Munt. 26; B. 2364; Fried. 202.

Molto Raro. FDC

4000

L'iscrizione al rv. è un chiaro incitamento alla carità e alla giustizia.









Clemente XII (Lorenzo Corsini), 1730-1740. Zecchino 1739. Au gr. 3,41 Dr. CLEMENS• XII
 P: M - 1739. La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto. Rv. DEDIT• - •PIGNVS. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, Colomba dello Spirito Santo. CNI 206; Munt. 3a; B. 2561; Fried. 222.

400

Mezza Piastra a. IV. Ag gr. 14,59 Dr. CLEMENS• XII• - PONT• M• A• IV•. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FRVSTA / VIGILAT / QVI / CVSTODIT. Iscrizione disposta su quattro righe entro cartella ornata in alto da maschera e in basso da armetta Casoni. Munt. 21; B. 2618.

Piacevole patina. SPL / q. SPL

200

Cfr. Salmi, 126, 1: "Nisi Dominus custodierit civitatem, frustra vigilat qui custodi team" ("Se il Signore non custodirà la città, invano vigila chi la custodisce").











357

356 **Benedetto XIV (Prospero Lorenzo Lambertini), 1740-1758.** Zecchino 1741. Au gr. 3,41 Dr. BENED• XIV - P•M - 1741. La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto. Rv. REPENTE - DE COELO. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, Colomba dello Spirito Santo. CNI 72; Munt. 6; B. 2728; Fried. 231.

350

Zecchino 1743. Au gr. 3,38 Dr. BENED •XIV - P• M - 1743. La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto.
 Rv. REPENTE - DE• COELO. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; sopra, la Colomba dello Spirito Santo raggiante. CNI 127; Munt. 10b; B. 2729; Fried. 231.

600







358

358 Mezzo Scudo romano 1751. Au gr. 0,91 Dr. MDC - CLI•. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. S• - PETRVS. Busto di San Pietro a d. CNI 287; Munt. 34; B. 2736. Raro. Piacevole.
SPL



359 Scudo Romano 1754 a. XIV. Ag gr. 26,33 Dr. BENED• XIV• - PONT •MAX• AN• XIV. Busto a d. con camauro, mozzetta e stola decorata con colomba raggiante; sulla troncatura del busto, O HAMERANI. Rv. MDCC - LIV. La Religione sulle nubi; a d., stemma d'Elci CNI 316; Munt. 45; B. 2738.

350

360 Sede Vacante (Cam. Card. Girolamo Colonna), 1758. Scudo 1758. Ag gr. 26,28 Dr. SEDE•VA-CAN - TE•MDCCLVIII. Stemma Colonna a targa oblunga semiovale con fogliami, sovrapposta a Croce di Malta; sopra, chiavi decussate e cappello cardinalizio con fiocchi, tutto sotto padiglione. Rv. UBI•UVLT•SPIRAT. Colomba su nubi, ad ali spiegate, tra raggi; sotto, SCV (armetta Monsignor D'Elci) DO. CNI 2; Munt. 2; B. 2885.
Rara. Meravigliosa patina iridescente. q. FDC

1000

La legenda del rv. significa che lo Spirito Santo soffia dove vuole.

361 Clemente XIV (Gian Vincenzo Antonio Ganganelli), 1769-1774. Zecchino 1770 a. II. Au gr. 3,43 Dr. CLEM •XIV - PONT• M• A• II•. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. FIAT •PAX• IN• VIR - TV - TE• TVA• - 1770. La Chiesa velata su nubi con chiavi e tempio. CNI 8; Munt. 30; B. 2928. Piacevole. SPL



Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. Scudo romano 1780 a. VI. Ag gr. 26,05 Dr. PIVS SEXTVS - PONT •M •A •VI. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO -1780. La Chiesa seduta su nubi; in esergo, stemma. Munt. 17; B. 2958.

Rara. Bordo tagliente. q. FDC

250



Sessanta Baiocchi 1795 a. XXI. Mi gr. 22,87 Dr. PIVS•SEXTVS - PON•M•A•XXI. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. BAIOCCHI / SESSANTA / 1795. Iscrizione disposta su tre righe entro cartella. Munt. 59; B. 2972.

400

364 Muraiola da 12 Baiocchi 1793. Mi gr. 7,74 Dr. PIVS - SEX - TVS - 1 - 79 - 3. Chiavi decussate con doppi cordoni e fiocchi Rv. DODI / CI / BAIOC / CHI. Iscrizione su quattro righe. Munt. 84; B. 2979.
Molto Raro. SPL

200



Pio VII (Barnaba Chiaramonti), 1800-1823. Doppia (1815-1816) a. XVI. Au gr. 5,44 Dr. PIVS VII• - PONT•M•A•XVI•. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. APOSTOLORUM - PRINCEPS. San Pietro nimbato seduto di fronte sulle nubi, benedice con la d. e tiene chiavi con la s.; in esergo, stemma Lante. Munt. 2; Pag. 101; Gig. 12; B. 3218; Fried. 248.

500

Doppia (1817-1818) a. XVIII. Au gr. 5,44 Dr. PIVS VII• - PONT•M•A•XVIII•. Stemma ovale in cornice sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. APOSTOLORUM - PRINCEPS•. San. Pietro nimbato seduto di fronte sulle nubi, benedice con la d. e tiene chiavi con la s.; in esergo, stemma Zambelli de Turribus. Munt. 3 var. I; Pag. 103/c; Gig. 14; Fried. 248. Raro. Più che SPL



Scudo 1802 a. III. Ag gr. 26,39 Dr. PIVS VII - PON•M•AN•III. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. Rv. AVXILIVM - DE - SANCTO 1802. La Santa Chiesa velata, col capo raggiante, seduta su nubi tiene le chiavi e un piccolo tempio a cupola.; sotto, armetta Lante. Munt. 6a var. I; B. 3220; Pag. 61; Gig. 22.



Gregorio XVI (Bartolomeo Alberto Cappellari), 1831-1846. Scudo 1834 a. IV opus N. Cerbara. Ag gr. 26,33 Dr. GREGORIVS ▲ XVI - PON ▲ MAX ▲ A ▲ IV. Busto a s., con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. LVMEN AD REVELATIONEM GENTIVM. S. Simeone, con S. Anna, riceve il Bambino dalla Vergine, con S. Giuseppe. Munt. 6b; Pag. 200a; Gig. 65; B. 3274.

Delicata patina. FDC 350

250



369 **Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti), 1846-1878.** 2,50 Scudi 1854 a. IX. Au gr. 4,33 Dr. PIVS•IX•PON• - MAX•AN•IX•. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore entro corona di lauro. Munt. 6c; Pag. 357; Gig. 15; B. 3306; Fr. 273. q. FDC 300

2,50 Scudi 1858 a. XII. Au gr. 4,32 Dr. PIVS•IX•PON• - MAX•AN•XII•. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore entro corona di lauro. Munt. 6m; Pag. 361a; Gig. 20; B. 3306; Fr. 273.

2,50 Scudi 1861 a. XV. Au gr. 4,33 Dr. PIVS•IX•PON• - MAX•AN•XV•. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Valore entro corona di lauro. Munt. 6s; Pag. 370; Gig. 33; B. 3306; Fr. 273. q. FDC 300



372 100 Lire 1868 a. XXIII. Au gr. 32,15 Dr. PIVS IX PONT• - MAX•A•XXIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. STATO PONTIFICIO. Valore e data entro rami di lauro e quercia. Munt. 38a; Pag. 520; Gig. 258; B. 330; Fried. 278. Rarissima. Più che SPL

7500

Con l'editto 18 giugno 1866 venne adottato il sistema decimale francese e fissata come unità monetaria la lira pontificia, parificata alla lira italiana, allo scopo di adeguare la monetazione papale alla monetazione in uso nel resto dell'Italia, e soprattutto sperando di ottenere la tanto desiderata ammissione all'Unione monetaria latina. Con la sconfitta di Napoleone III a Sedan, nella guerra franco-prussiana, ed il crollo del Secondo impero, l'11 settembre 1870 le truppe italiane invasero lo Stato della Chiesa, ormai ridotto alla sola Roma e al Lazio. Pochi giorni dopo, il 20 settembre, entrarono in Roma dalla breccia di Porta Pia che veniva finalmente congiunta al Regno d'Italia. Il plebiscito del 2 ottobre sancì l'annessione.



50 lire 1868 a. XXII. Au gr. 16,09 Dr. PIVS IX PONT• - MAX•A•XXII. Busto a d. con zucchetto. Rv. STATO PONTIFICIO. Iscrizione e valore tra rami di lauro e quercia. Pag. 523; Gig. 261; Fried. 279.

Molto Rara. Colpetti al bordo. q. SPL

2500



20 Lire 1867 a. XXII, busto medio. Au gr. 8,44 Dr. PIVS IX PON• - MAX• A XXII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. ★STATO★PONTIFICIO★. Valore e data entro corona. Munt. 41c; Pag. 531; Gig. 268; B. 3333.

400

20 Lire 1868 a. XXIII, busto grande. Au gr. 6,42 Dr. PIVS•IX•PON• - M•A•XXIII. Busto a s. con zucchetto mozzetta e stola. Rv. ★STATO★PONTIFICIO★. Valore e data entro corona. Munt. 42; Pag. 534; Gig. 270; B. 3334; Fried. 280









20 Lire 1869 a. XXIV, busto grande. Au gr. 6,43 Dr. PIVS•IX•PON• - M•A•XXIV. Busto a s. con zucchetto mozzetta e stola. Rv. ★STATO★PONTIFICIO★. Valore e data entro corona. Munt. 42b; Pag. 537; Gig. 273; B. 3334; Fried. 280.

700









377 10 Lire 1869 a. XXIV. Au gr. 3,22 Dr. PIVS•IX•P• - M•A•XXIV. Busto a s. con zucchetto mozzetta e stola. Rv. ★STATO★PONTIFICIO★. Valore e data entro corona. Munt. 43c; Pag. 543; Gig. 278; B. 3335; Fried. 281. Rarissima. Più che SPL

500





5 Lire 1870 a. XXIV. Ag gr. 24,95 Dr. PIVS IX PONT• - MAX•A•XXIV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. STATO PONTIFICIO. Valore e data tra ramo di lauro ed uno di quercia. Munt. 45a; Pag. 549; Gig. 282; B. 3337.

300





5 Lire 1870 a. XXV. Ag gr. 25.01 Dr. PIVS IX PONT• - MAX•A•XXV. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. STATO PONTIFICIO. Valore e scritta tra rami di lauro ed uno di quercia. Munt. 45b; Pag. 550; Gig. 283; B. 3337. Falla di conio al dr. nel campo. q. FDC



2 Lire e mezzo 1867 a. XXI. Ag gr. 12,55 Dr. PIVS IX PON• - MAX•AN•XXI. Busto a s., con zucchetto mozzetta e stola. Rv. STATO PONTIFICIO. Valore e scritta tra rami di lauro ed uno di quercia intrecciati. Pag. 552; Gig. 284.
FDC

750







381

4 Soldi o 20 Centesimi 1869 a. XXIII. Æ gr. 20 Dr. PIVS•IX•PONT• - MAX•ANN•XXIII. Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. ★STATO PONTIFICIO★. Valore entro cerchio perlinato. Pag. 595; Gig. 322. Conservazione eccezionale, FDC. - MS65+ RB - NGC

250



LIRE 100





Pio XI (Achille Ratti), 1929-1938. Città del Vaticano. 100 Lire 1929 a. VIII. Au gr. 8,78 Dr. Busto a d., con zucchetto, mozzetta e stola. Rv. Cristo stante con scettro e globo crucigero; ai suoi piedi, un putto con corona. Munt. 1; Pag. 612; Gig. 1; B. 3352; Fried. 283.

550

Pio XII (Eugenio Pacelli), 1939-1958. 100 Lire 1942 a. IV. Au gr. 5,18 Dr. Busto a d. con zucchetto e piviale. Rv. La Carità seduta con tre bambini. Munt. 2; Pag. 708; Gig. 100; B. 3386; Fried. 287.
 Rara. Coniati 2.000 esemplari. FDC

400







384 - 50%

Repubblica Italiana, dal 1946. Serie Roma Capitale: 1000 Lire 1970 Centenario Roma Capitale PROVA e 1000 lire in argento. Ag Dr. Riproduzione del denario romano della gens Aemilia (62 a.C.). Rv. Pavimentazione della zona antistante al Campidoglio secondo il progetto di Michelangelo. Gig. P1; Gig. 1. In Astuccio per il SENATO e con certificato. FDC

350

Emissione per celebrare il centenario di Roma Capitale D'Italia.

SALERNO





Ruggero Borsa, 1085-1111. Follaro. Æ gr. 4,89 Dr. Busto di San Matteo frontale tra le lettere S - m. Rv. ROGE / RIVS / DVX. Iscrizione disposta su righe. MEC 12,106; MIR 555.

Non Comune. Per il tipo, BB

300

SAN MARINO





Vecchia monetazione, 1864-1938. 5 Lire 1898. Ag gr. 24,95 Dr. RESPVBLICA S. MARINI. Stemma coronato tra un ramo di lauro e uno di quercia. Rv. RELINQVUO VOS LIBEROS - AB VTROQVE HOMINE. San Marino stante. Pag. 357; Gig. 17.
Raro. Più che SPL

200





20 Lire 1938. Ag gr. 20,03 Dr. Tre penne coronate, su merlature. Rv. Busto di San Marino con le tre torri della Repubblica. Pag. 348; Gig. 8.

Molto Rara. Brillantezza di conio. FDC

350

2500 esemplari coniati.

SICILIA





Guglielmo II, Re di Sicilia, 1166-1189. Apuliense, coniato a Palermo. Ag gr. 1,97 Dr. +SICIL DVCAT APVL.PRINC.CAP. Monogramma W Rx tra due stelle. Rv. +APVLIENSIS. Palmizio con datteri, in alto due stelle a sei raggi entro un cerchio lineare. Spahr 110; MIR 439.

Molto Raro. Conservazione particolare, flan largo e iscrizioni ben leggibili. Più che SPL

200

Guglielmo II introdusse l'apuliense e le sue relative frazioni: la denominazione farebbe pensare a una emissione di zecca continentale, ma il Sambon ritiene che indicasse il suo corso anche oltre lo Stretto.





200





200



Tancredi, Re di Sicilia, 1189-1194. Tarì. Au gr. 1,22 Dr. Globetto entro doppio cerchio lineare; intorno, legenda cufica. Rv. IC - XC / NI - KA. Grande croce centrale greca; accostata da sei globetti; intorno, legenda cufica. Spahr 124; MIR 40.
Raro. q. SPL

200

Enrico VI di Svevia, Imperatore e Re d'Italia e di Sicilia, 1191-1197. Multiplo di Tarì. Au gr.
 2,20 Dr. Globetto entro doppio cerchio lineare; intorno, legenda cufica. Rv. IC - XC / NI - KA.
 Grande croce centrale su lunga asta. Spahr 4; MIR 51.

Raro. q. SPL

250





391 Federico II di Svevia 1197-1250, imperatore dal 1220. Denaro o Grosso (?) 1247, zecca di Vittoria. Ag gr. 1,49 Dr. FRIDERICVS II. Testa coronata a d. Rv. ROM•IMPR AVG•. Croce patente accantonata da trifogli con gambo. CNI –; L. Travaini, RASSMI, 43-44, pagg. 137-142; M. Bazzini-L. Ottenio, RIN 2002, pag. 29 e segg.; MEC 14, pag. 161; MIR 268 (R4).

Rarissimo. Deliziosa patina di monetiere. Più che SPL

4000

Città ormai scomparsa, fu eretta dall'imperatore Federico II per sostituire la ribelle Parma, passata dalla parte guelfa fu dunque sottoposta ad assedio e al taglio dei viveri. La città dal nome beneaugurale di Vittoria subì l'incursione da parte dei rivoltosi che, ormai stremati dal duro assedio, contrattaccarono e la rasero al suolo in una feroce sortita. Di tale insediamento ad oggi non vi è alcuna traccia. Anche le fonti storiche a nostra disposizione sono esigue.



392





392 **Filippo II di Spagna, Re di Napoli e di Sicilia 1554-1598.** 4 Tarì 1559. Ag gr. 11,73 Dr. PHI-LIPP - VS ♣ D ♣ G ♣. Busto grande corazzato a d. Rv. ♣ REX ♣ ▲ SICILIÆ ♣ 1559 ♣. Aquila coronata ad ali spiegate, volta a d.; sotto le ali, T - P (Tommaso Paulillo, maestro di zecca). Spahr 29; MIR 317/4.

250

393 Carlo di Borbone, 1734-1759. Doppia Oncia 1756, zecca di Palermo. Au gr. 8,81 Dr. CAR-OLVS•D•G•SIC•ET•HIE• REX. Busto drappeggiato a d. Rv. INF - ANS - HIS - PAN. Aquila coronata ad ali spiegate; sotto gli artigli, P - N (Placido Notarbartolo, maestro di zecca 1750-1758). Spahr 47; MIR 562/4; Gig. 5; Serio 224; Fried. 886.

Non Comune. Conservazione insolita per il tipo. SPL



Oncia 1747 senza sigle, zecca di Palermo. Au gr. 4,38 Dr. CAR•D•SIC•ET•HIE•REX•HIS•IN. Busto laureato a d. Rv. •RESV - RGIT•. La Fenice ad ali spiegate risorge dalle fiamme; sotto, 1747. Spahr 68; MIR 564/11; Gig. 22; Serio 164; Fried. 887.

Rara. Consuete problematiche di conio. Bella centratura e freschezza. q. FDC

500

Oncia 1751, zecca di Palermo. Au gr. 4,40 Dr. CAROLVS•D•G•SIC•ET•HIE•REX. Busto laureato a d.; sotto, V• B. Rv. RE - SV - RGIT. Fenice sulle fiamme, illuminata dal Sole; ai lati, P - N. Spahr 78; MIR 567/3; Gig. 25; Serio 182 var.

400



Oncia 1751, zecca di Palermo. Au gr. 4,32 Dr. CAROLVS•D•G•SIC•ET•HIE•REX. Busto laureato a d.; sotto, V• B. Rv. RE - SV - RGIT. La Fenice, ad ali spiegate, risorge dalle fiamme; ai alti, P - N; sotto, 1751. Spahr 78; MIR 567/3; Gig. 25; Serio 181 var.; Fried. 887.

Conservazione eccezionale. q. FDC

S-0-0-520-

Oncia d'oro 1753. Au gr. 4,39 Dr. CAROLVS•D•G•SIC•ET•HIE REX. Busto drappeggiato a d. Rv. RE - SV - RG - IT. La fenice con ali spiegate risorge dalle fiamme, illuminata dai raggi del sole; ai lati, P - N; sotto, 1753. Spahr 85; MIR 568/3; Gig. 28; Serio 197; Fried. 887.

500



Ferdinando IV (I) di Borbone, 1759-1816. Oncia da 30 Tari 1793. Ag gr. 67,83 Dr. FERDI-NAN•D• G• - SICIL•ET•HIER•REX•. Semibusto corazzato a d.; sotto il busto, T 30, tutto entro doppio cerchio lineare. Rv. EX•AVRO• - ARGENTEA• - RE - SVRGIT•. Fenice con ali spiegate sulle fiamme, illuminata da sole raggiante con volto umano a d.; sotto, 1793, tutto entro doppio cerchio lineare. Spahr 3; MIR 598/1; Gig. 4; Serio 181.
Rara. Taglietti sul volto. q. SPL

1200

Il Rv. della moneta, traendo ispirazione dalla legenda dell'Araba Fenice, voleva intendere che l'oncia, rimasta per tanto tempo moneta ideale, risorgeva dalle sue stesse ceneri, come è stato scritto di questo favoloso uccello, secondo la spiegazione fornita dallo stesso maestro di zecca Gabriele Lancillotto Castello.



399 12 Tarì 1794 - V Tipo. Ag gr. 26,88 Dr. FERDINANDVS •D•G•SICIL•ET•HIER•REX•. Busto corazzato a d. Rv. HISPA - NIA - RVM• - INFANS. Aquila coronata ad ali spiegate. Spahr 16; Gig. 14; MIR 602/1; Serio 174.

300



400 12 Tarì 1810. Ag gr. 27,05 Dr. FERDINANDUS - III•D•G•REX. Busto corazzato a d. Rv. UTR•SIC•HIER•INFANS•HISP•. Aquila ad ali spiegate verso d., entro corona d'alloro. Spahr 138; MIR 640/4; Gig. 29; Serio 338 var. (punto dopo il millesimo). Rara. Bel BB /q.SPL

250

Fine I sessione

II Parte - Mercoledì, 13 Novembre 15:00 - 19:00 <u>Dal lotto 401 al lotto 950</u> (II Sessione – Monete Italiane da Siena a Venezia, Monete di Casa Savoia, Monete Straniere e Lotti)

SIENA









SIENA **Repubblica, 1180-1390.** Grosso da 2 Soldi 1280-1285. Ag gr. 2,03 Dr. + SENA * VET-VS. Grande S accantonata da quattro globetti. Rv. + * ALFA * ETω * . Croce patente. CNI 36; Toderi 6; MIR 487/3. Molto Raro. Bel BB

300

Questo tipo di grosso, di modulo e peso maggiore rispetto ai precedenti e ai successivi, non sono di facile reperibilità, in quanto furono sicuramente incettati per essere disfatti. Non è certo che i simboli, che compaiono nel giro della legenda, siano segni di zecchieri: è più probabile siano da considerare motivi ornamentali di interpunzione. (dal Toderi)

402 Grosso da 2 Soldi 1350 ca. Ag gr. 1,84 Dr. + SENA VET CIVITAS VIRGINI. Grande S fogliata tra quattro stelle. Rv. + ALPHA EDO PRINCIPI ET FINIS. Croce patente. CNI 107; Toderi 10; MIR 499.
Molto Raro. q. BB

250

Le stelle a sei punte presenti nel grosso da 2 soldi non sono da considerarsi segni di zecchiere, ma semplici motivi ornamentali. E' la prima tipologia in cui compare per esteso il motto cittadino "Sena Vet(us) Civitas Virginis" (al dritto) e "Alfa ed O(mega) Principiu(m) et Finis" (al rovescio) in gradevole stile gotico, a compendio delle precedenti formule in uso dalla fine del XII secolo. Il legame indissolubile tra Siena e la Vergine trova la sua definitiva consacrazione nel 1260, anno della celebre battaglia di Montaperti, in cui i senesi piegarono le truppe fiorentine, militarmente più forti, dopo aver invocato la sua protezione in Duomo alla vigilia dello scontro.









403 Repubblica, 1180-1559. Emissioni 1404-1555. Grosso da 5 Soldi e 6 Denari. Ag gr. 2,49 Dr. +
•SENA• VETVS CIVITAS• VIRGINIS. Grande S fogliata entro cornice di archetti. Rv. (Segno 83)
•ALPHA•ζ•Ο•PRINCIPIV 3•ζ •FINIS•. Croce filettata e fogliata in cornice. CNI 161/4; Toderi 23; MIR 514/6.
Non Comune. Splendido esemplare

300

Il 23 maggio 1385, per l'aumento del costo dell'argento, fu deliberato che il corso dei grossi fosse elevato a 5 soldi e 6 denari. Questa moneta è coeva, per ragioni stilistiche e per la presenza del medesimo segno di zecca, al senese d'oro dello stesso periodo.

200

64 Grosso da 5 Soldi e 6 Denari. Ag gr. 2,45 Dr. + SENA VETVS CIVITAS VIRGINIS. Grande S fogliata entro cornice di archetti. Rv. (Segno 83) •ALPHA•ζ •Θ• PRINCIPIV• ζ •FINIS•. Croce filettata e fogliata in cornice. CNI 146/52; Toderi 23; MIR 514.
Raro. Buon BB





405 Delibera 14 novembre 1470. Grossetto da 4 Soldi. Ag gr. 1,31 Dr. + •SENA•VETVS•CIVITAS
 •VIRGINIS. Grande S fogliata in cornice di otto archi accantonati agli angoli da globetti. Rv. (Segno 73) •ALPHA•ET O•PRINCIPIV• ζ •FINIS•. Croce fogliata in cornice di archi (nove). CNI 62/3; Toderi 33; MIR 528/3.
 Rarissimo. Piacevole conservazione. q. SPL









406 Emissioni 1510-1511. Grosso della lupa da 7 Soldi di II tipo. Ag gr.1,80 Dr. SENA•VETVS•CIVITAS•VIRGINIS. La Lupa stante verso s. nell'atto di allattare un gemello, mentre l'altro
la cavalca reggendo un vessillo. Rv. (segno 68) ALPHA•ET•O•PRINCIPIV•ET FINIS. Croce
fogliata. CNI 66/70; Toderi 44; MIR 540.
 Estremamente Raro. Piacevole, patinato, BB

É questa la prima moneta senese che rappresenta la lupa, uno dei più antichi simboli della città, in luogo della lettera S che aveva caratterizzato tutte le emissioni antecedenti dal XII secolo. La croce fogliata impressa al rovescio verrà usata, da questo momento, per tutte le altre monete battute dalla zecca senese. Ritenuto dal Toderi il tipo definitivo di grosso con la lupa, in quanto il precedente tipo viene indicato "scherzoso" per la posizione inusitata del gemello sul dorso della lupa.





Emissioni 1540-1541. Mezzo Giulio da 20 Quattrini. Ag gr. 1,68 Dr. SENA•VET• - CIVIT•VIR. La Beata Vergine nimbata e velata, stante e frontale, nell'atto di pregare, sostenuta da un angelo, entro aureola ellittica; sotto, cherubino. Rv. (segno 67) ALPH•ET• ω• PRINC•ET•FINI. Croce ornata. CNI 221; Toderi 56; MIR 550. Estremamente Rara. Di stile finissimo. BB

Segno attribuito allo zecchiere Leonardo da Parma (1540-1541), che appaltò l'officina senese dal 16 giugno 1540 al 15 luglio 1541. È possibile che per la scelta iconografica di Maria stante, a mani giunte in preghiera, lo zecchiere si sia ispirato a quella dipinta dal maestro Giovanni di Lorenzo Cini, allievo del Beccafumi, in un glorioso stendardo portato in battaglia dai senesi, nel 1526 contro le schiere papali-fiorentine, accampate in assedio presso Camollia, e poi replicato con diverse varianti in opere monumentali dallo stesso pittore. In particolare, l'idea di circondare l'Assunta da un'ellisse di splendori e teste angeliche trova confronti immediati nel baldacchino di Giovanni nella Chiesa del Carmine e nella pala dell'Immacolata nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo in Salicotto (Paolozzi Strozzi 1992, p. 142).



Repubblica, 1180-1559. Giulio 1550. Ag gr. 2,88 Dr. •SENA•VETVS CI - VITAS•VIRGINIS•. La Beata Vergine, velata e nimbata, seduta sulle nubi in preghiera; ai lati, due angeli; sotto, due cherubini. Rv. A ALPHA•ET•ω•PRI - NCIPIVM•ET•FINIS•. Croce filettata e fogliata accantonata da quattro globetti; sotto, nel giro, 1550. CNI 313; Toderi 73; MIR 569. Molto Raro. Buon BB

L'Assunta è rivolta verso sinistra con le mani giunte verso il volto. Tipologia senza splendori attorno all'Assunta.

SPOLETO



409 **Rinaldo Orsini, 1383-1390.** Bolognino. Ag gr. 1,01 Dr. + ♣ SPOLETANVS ♣. Le lettere R A N I disposte attorno a rosetta. Rv. ♣ S IOh ES ♣ ARChI ♣. Busto mitrato frontale. Biaggi 2612. Molto Raro. Conservazione difficile da reperire per questa tipologia. Bella patina. Buon BB

1000

Rinaldo Orsini dei Duchi di Bracciano e Conti di Tagliacozzo si impadronì di Spoleto nel 1383, dove coniò un bolognino, unico nominale emesso sotto la sua autorità. Morì pochi anni più tardi nel 1390 trucidato in un agguato tesogli all'Aquila dal Conte di Montorio, essendosi gli Aquilani accorti della sue mire espansionistiche sulla città.



410 Paolo II (Pietro Barbo), 1464-1471. Bolognino Marchigiano. Ag gr. 0,98 Dr. •PAVLVS• •PAPA•II•. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro cornice quadrilobata. Rv. DVCAT*•SPOLETANI. San Pietro, in barca, trae a sè con ambo le mani le reti immerse nelle onde. Munt. 84; B. 441;Mir.441/1.
 Rarissimo. Piacevole. Bel BB

200

TASSAROLO



411 **Filippo Spinola, 1616-1688.** Luigino 1665. Mi gr. 2,15 Dr. PHILIPPVS•D•G•COMES•TASS. Busto a d. Rv. IN•TE•DOMINE•SPERAVI•1665. Stemma coronato. Camm. 363(R3); MIR 993. Molto Raro. q. SPL

TERNI









Pio VI (Giannangelo Braschi), 1775-1799. Muraiola da 8 Baiocchi 1797 a. XXIII. Æ gr. 3,80 Dr. *PIVS SEXTVS P•M•ANNO XXIII. TER / NI / 1797. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. OTTO / BAIOC / CHI. Iscrizione su tre righe. Munt. 418; B. 3147. Raro. q. FDC

250

Muraiola da 8 Baiocchi 1797 a. XXIII, ribattuto. Æ gr. 4,42 Dr. *PIVS SEXTVS P•M•ANNO XXIII. TER / NI / 1797. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. OTTO / BAIOC / CHI. Iscrizione su tre righe. Munt. 418; B. 3147.
Raro. SPL

200



EALOG GAI





Muraiola da 6 Baiocchi 1797 a. XXIII. Æ gr. 3,95 Dr. * PIVS SEXTVS P•M•A•XXIII. TER / NI / 1797. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. SEI / BAIOC / CHI. Iscrizione disposta su tre righe. Munt. 419; B. 3148.
Raro. q. FDC

300

415 Muraiola da 4 Baiocchi 1797 a. XXIII. Æ gr. 2,65 Dr. * PIVS SEXTVS P•M•A•XXIII. TER / NI / 1797. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. QVAT / TRO / BAIOC / CHI. Iscrizione disposta su tre righe. Munt. 421; B. 3149.
Rarissimo. q. BB

400





416





416 Madonnina da 5 Baiocchi 1797 a. XXII. Æ gr. 17,38 Dr. PIVS PAPA SEXTVS ANNO XXII / 1797. BAIOC / CINQVE / TERNI. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. SANCTA DEI - GENETRIX. Busto nimbato e velato della Madonna, a s. ; sotto, nel giro, T·M (Tommaso Mercandetti, incisore). Munt. 422; B. 3150.
Rarissimo. q. SPL

TORINO



Repubblica Subalpina, 1800-1802. 20 Franchi an. 9 A' MARENCO (1800-1801). Au gr. 6,39 Dr. L'ITALIE DELIVRÉE A' MARENCO•. Mezzobusto galeato di Minerva elmata e laureata a s.; sotto, le iniziali A•L. Rv. ♣LIBERTE' EGALITE' ♣ ERIDANIA. Nel campo in serto di lauro legato, 20 FRANCS L' AN 9. Pag. 3a; Gig. 1a; Fried. 1172. Rara. Bel BB/q. SPL

1500

Questa moneta, emessa per la vittoria di Bonaparte sugli Austriaci a Marengo il 14 giugno 1800, porterà il nome di "Marengo" che sarà, nel linguaggio popolare, esteso a tutte le monete mondiali di peso e titolo equivalente. Infatti, essa costituisce il primo conio di quel sistema monetario decimale, basato sul Franco francese (5 grammi d'argento dal titolo 900/1000), che fu in seguito adottato dall'Unione Monetaria Latina.







418 20 Franchi an. 10 A' MARENCO (1801-1802). Au gr. 6,41 Dr. L'ITALIE DELIVRÉE A' MA-RENCO•. Mezzobusto galeato di Minerva elmata e laureata a s.; sotto, le iniziali A•L. Rv. ❖LI-BERTE' EGALITE'❖ ERIDANIA. Nel campo in serto di lauro legato, 20 FRANCS L' AN 10. Pag. 4a; Gig. 2a; Fried. 1172. Raro. SPL / q. FDC

2000



419 Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815. 40 Franchi 1806 Torino. Au gr. 12,80 Dr. NAPO-LEON - EMPEREUR•. Testa nuda a s. Rv. REPUBLIQUE - FRANÇAISE•. Valore e data entro corona di lauro. Pag. 12; Gig. 5.

800

420 20 Franchi 1809 Torino. Au gr. 6,43 Dr. NAPOLEON - EMPEREUR ♦. Testa laureata a s. Rv. EMPIRE - FRANÇAIS ♦. Valore tra rami di lauro. Pag. 20; Gig. 14.

2500

Rarissimo. BB/SPL

Pochi esemplari conosciuti: 925 esemplari coniati.

421 20 Franchi 1811 Torino. Au gr. 6,39 Dr. NAPOLEON - EMPEREUR ◆. Testa laureata a s. Rv. EMPIRE - FRANÇAIS ◆. Valore tra rami di lauro. Pag. 22; Gig. 16. Raro. Buon BB

TRENTO





422 Podestà Imperiali, 1235-1255. Piccolo. Mi gr. 0,25 Dr. (rosetta tra due punti) EPS. TRIDENTI.
 Grande T sormontata da rosetta. Rv. + : IMPATOR:. Croce. Rizzolli T20 var. (segni di interpunzione legenda del dr.).
 Rarissima. Bel BB

250





423



Soldo da 12 Denari. Ag gr. 1,39 Dr. +•EPS•TRIDEN•. Grande T tra tre globetti. Rv. +•IMPARA-TOR•F•. Croce; nei primi quarti, stelle; nei secondi quarti, globetti. CNI pag. 211, 8; Biaggi 2688; Rizzolli Pigozzo T24.

Molto Rara. Splendido esemplare

800





24



Egnone d'Appiano Principe Vescovo, 1248-1273. Grosso da 20 Denari. Ag gr. 1,64 Dr. ★•EPS•TRIDENTI•. Busto del vescovo mitrato a s., con la mano d. sollevata in benedizione e il pastorale nella s. Rv. ★•INPERATOR ♣. Leggenda intorno a F accostata da croce. Rizzolli Pigozzo T44.

700



425





Grosso da 20 Denari. Ag gr. 1,61 Dr. 🗗 EPS TRIDENTI . Busto del vescovo mitrato a s., con la mano d. sollevata in benedizione e il pastorale nella s. Rv. 🗗 INPERATOR . Leggenda intorno a F accostata da croce. Rizzolli Pigozzo T46. Raro. Metallo legg. poroso al dr. q. SPL

500

426 Grosso da 20 Denari. Ag gr. 1,58 Dr. ¥•EPS•TRIDENTI•. Busto del vescovo mitrato a s., con la mano d. sollevata in benedizione e il pastorale nella s. Rv. ¥•INPERATOR (tre globetti). Leggenda intorno a F accostata da croce. Tipo Rizzolli Pigozzo T46. Raro. Patina scura. SPL

VENEZIA









Ludovico I, il Pio, Re dei Franchi e Imperatore, 814-840. Denaro. Ag gr. 1,42 Dr. +HLV-DOVVICVS IMP. Croce patente. Rv. +VEN / ECIAS. Iscrizione disposta su due righe. Paol. 2; MEC 1, 789. Molto Raro. q. SPL







Berengario I, del Friuli, 888-915-Imperatore, 915-924. Denaro scodellato Ag gr. 1,10 Dr. +BE-RENCARIVS. Croce patente tra quattro globetti. Rv. XPISTIANA RELICIO. Tempio tetrastilo con croce nel mezzo. MEC 1016; MIR 23.

Molto Raro. Di stampo largo; leggermente fratturato. q. SPL

Ottone I, o II di Sassonia, 962-983. Denaro. Ag gr. 1 Dr. +OTO IMPERATOR. Croce unghiata accantonata da quattro globetti. Rv. XPI[...] RELIGIO. Tempietto carolingio sormontato da croce. MEC 12,7. Raro. BB









430 Pietro Gradenigo Doge XLIX, 1289-1311. Ducato. Au gr. 3,55 Dr. •PE•GRADONICO•

- •S•M•VENETI•. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. •SIT•T•XPE•DAT"•Q:TV - REGIS•ISTE•DVCAT"•. Il Redentore stante di fronte entro aureola
ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1; Fried. 1216. Raro. q. FDC





Francesco Dandolo Doge LII, 1329-1339. Ducato. Au gr. 3,50 Dr. FRA•DANDVLO• - •S•M•VENETI. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE DVCAT'•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1; Fried. 1219. Raro. SPL



432 **Bartolomeo Gradenigo Doge LIII, 1339-1342.** Ducato. Au gr. 3,55 Dr. BA GRADONICO - SM VENETI. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS• ISTE DVCAT*•. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 1; Fried. 1220. Raro. q. FDC

C 1000



433 Andrea Dandolo Doge LIV, 1343-1354. Ducato. Au gr. 3,52 Dr. ANDR DANDVLO - •S•M•VENETI. San Marco nimbato, stante verso s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS• ISTE DVCAT'• Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1; Fried. 1221. SPL

450

434 Andrea Contarini Doge LX, 1368-1382. Ducato Au gr. 3,51 Dr. ANDR' 9TARENO - •S•M•VENETI. San Marco nimbato, stante verso s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT'•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCAT•. Il Redentore stante di fronte entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1. Bel BB/q. SPL

350



435 Antonio Venier Doge LXII, 1382-1400. Ducato. Au gr. 3,53 Dr. ANTO'•VENERIO •S•M•VENETI. San Marco nimbato, stante verso s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q'TV - REGIS•ISTE DVCAT'•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1229.

350

436 Francesco Foscari Doge LXV, 1423-1457. Ducato. Au gr. 3,54 Dr. fRAC•FOSCARI - S•M•VENETI. San Marco nimbato, stante verso s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT• T• XPE•DAT Q' TV - REGIS ISTE•DVCAT•'. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1232.

Fondi brillanti. q. SPL/SPL











Pasquale Malipiero Doge LXVI, 1457-1462. Ducato. Au gr. 3,52 Dr. PA•MARIPET' - S•M•VENETI. San Marco nimbato, stante verso s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPEDAT• Q TV - REGIS ISTE DVCAT'. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1233. Raro. q. FDC

Agostino Barbarigo Doge LXXIV, 1486-1501. Ducato di imitazione levantina, zecca incerta. Au gr. 3,52 Dr. •AVG•BARB•A •DI •C • - •S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•T• - REGIS•ISTE DVC•. Il Redentore, benedicente, stante di fronte entro un'ellisse di stelle. Cfr. Paolucci 1; Cfr. Fried. 1225. Raro. Bel BB











439 Andrea Gritti Doge LXXVII, 1523-1532. Ducato. Au gr. 3,47 Dr. AND•GRITI• - •S M VENE-TI. San Marco nimbato, stante verso s., porge il vessillo al doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. •SIT•T•XPE•DAT•Q•TV• - •REGIS•ISTE•DVCAT•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paolucci 1; Fried. 1246.

Scudo d'oro di II Tipo. Au gr. 3,38 Dr. ANDREAS•GRITI •DVX VENETIAR•. Croce ornata e fiorata. Rv. •SANCTVS•MARCVS•VENETVS•. Leone in soldo, entro scudo. Paol. 3; Fried. 1448.









Raro. q. SPL/SPL

Cipro, monetazione battuta durante l'assedio del 1570. Bisante ossidionale 1570. Cu gr. 2,79 Dr. ▼ PRO ▼ REGNI ▼ CYPRI ▼ PRESSIDIO. Leone di San Marco accosciato, nimbato, tiene il Vangelo tra le zampe anteriori; sotto, ▼ 1570 ▼ . Rv. VENETOR ▲ - FIDES ▲ INVI - OLABILIS ▲ - BISANTE - ▲ I ▲ . Iscrizione disposta su cinque righe; sopra, amorino. Paol. 907.

442 Nicolò Da Ponte Doge LXXXVII, 1578-1585. Zecchino. Au gr. 3,43 Dr. NIC•DEPONT - S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT T XPE DAT•Q•TV - REGIS ISTE DVCAT. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1267.









Giovanni I Corner Doge XCVI, 1625-1629. Scudo della croce Sigle I A M. Ag gr. 31,27 Dr.
IOAN ▲ CORNEL ▲ DVX ▲ VEN . Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite; in esergo, \$\frac{1}{2}\text{I} \text{A} \text{M}. Rv. \(\frac{1}{2}\text{SANCTVS\(\frac{1}{2}\text{MARC VEN\(\frac{1}{2}\text{Leone}\)}\) in esergo, \$\frac{1}{2}\text{I} \text{A} \text{M}. Paolucci 9. Piacevole.

Buon BB

•ERIZZO -

Francesco Erizzo Doge XCVIII, 1631-1646. Zecchino. Au gr. 3,49 Dr. FRANC•ERIZZO - S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVC•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1310. Raro. q. SPL

450

250









Scudo della croce. Ag gr. 31,37 Dr. FRANC•ERIZZO•DVX•VEN. Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite; in esergo, ♣G ▼ C♣. Rv. •SANCTVS•MARCVS•VENET•. Leone in soldo sopra scudo ornato di fogliame; in esergo, ★140★. Paolucci 9.

200

Francesco Molin Doge XCIX, 1646-1655. Zecchino. Au gr. 3,47 Dr. FRANC•MOLINO - •S•M•VENET•. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS ISTE DVCA•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 6; Fried. 1318. Raro. Buon BB

350









448

Zecchino. Au gr. 3,47 Dr. FRANC•MOLINO - •S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•T - REGIS ISTE DVC•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 6; Fried. 1318.

Raro. Bel BB

500

448 Carlo Contarini Doge C, 1655-1656. Zecchino. Au gr. 3,46 Dr. CAROL•CONT - S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS ISTE DVCA. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1321.







Bertucci Valier Doge CII, 1656-1658. Zecchino. Au gr. 3,47 Dr. BERT•VALER - •S•M•VEN-ET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1326. Raro. q. SPL

Giovanni Pesaro Doge CIII, 1658-1659. Zecchino. Au gr. 3,45 Dr. IOAN PISAVRO - S M VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS ISTE DVCA. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 1; Fried. 1329. Molto Raro. MB/BB









Domenico Contarini Doge CIV, 1659-1675. Zecchino, D rovesciata sull'orifiamma. Au gr. 3,47 Dr. DOMIN•CONT - S•M•VENETV. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•IST-E•DVCA. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Papadopoli 11 var. (no D rovesciata); Paolucci 1 var. (idem).

Molto Raro. Più che SPL

452 Zecchino. Au gr. 3,48 Dr. DOMIN•CONT - S•M•VENETV. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCAT•. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Papadopoli 11; Paolucci 1.
Raro. SPL









453 Nicolò Sagredo Doge CV, 1675-1676. Zecchino. Au gr. 3,51 Dr. NICOL•SAGREDO - •S•M•VENE. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPEDAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paolucci 1; Fried. 1335.

Molto Raro. Leggera scalfitura nel campo al dr. q. SPL

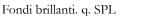
454 Marc'antonio Giustinian Doge CVII, 1684-1688. Zecchino. Au gr. 3,49 Dr. M•ANT•IVSTIN•
- •S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA. Il Redentore stante e frontale entro aureola ellittica cosparsa di stelle. Paol. 1; Fried. 1341.
Buon BB



Giovanni II Corner Doge CXI, 1709-1722. Scudo della croce. Ag gr. 31,24 Dr. ☎IOAN-NES☎CORNELIO☎DVX☎VEN☎. Croce fogliata, con rosa al centro e foglie di vite agli angoli; in esergo, iniziali del massaro, FAP (Francesco Antonio Paruta massaro). Rv. ☎SANCT-VS★MARCVS★VENET☎. Leone in soldo sopra scudo ornato di fogliame; in esergo, ☎140☎. Paol. 17.



456 Scudo della croce sigle F N. Ag gr. 31,15 Dr. ♣ IOAN ▲ CORNEL ▲ DVX ▲ VEN ♣ .Croce ornata e fogliata, accantonata da quattro foglie di vite; in esergo, F ▼ N. Rv. •SANCTVS•MARC VEN•. Leone in soldo sopra scudo ornato di fogliame; in esergo, ♣ 140 ♣ . CNI 4; Paolucci 17.



300

300

500



457 Alvise Pisani Doge CXIV, 1735-1741. Zecchino. Au gr. 3,48 Dr. ALOY*PISANI* - S•M•VENET*. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paol. 5; Fried. 1391.

Non Comune. Schiacciature di conio. SPL

Alvise IV Mocenigo Doge CXVIII, 1763-1778. Zecchino. Au gr. 3,47 Dr. ALOY•MOCEN•
- S•M•VENET★. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paol. 13; Fried. 1421. Più che SPL 500









- Mezzo Scudo della croce, sigle D G. Ag gr. 15,52 Dr. \$\textstyle ALOISIVS•MOCENICO•DVX•V-ENETIAR . Croce fogliata, con rosa al centro e foglie di vite agli angoli; in esergo, iniziali del massaro D G. Rv. SANCTVS•MARCVS•VENET•. Leone in soldo sopra scudo ornato di fogliame; in esergo, 70. CNI 11; Paol. 20. Raro. SPL
- Paolo Renier Doge CXIX, 1779-1789. Zecchino. Au gr. 3,51 Dr. PAVL•RAINER S•M•VENET. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paol. 12; Fried. 1434. Più che SPL









- Zecchino. Au gr. 3,49 Dr. PAVL•RAINER S•M•VENET•. San Marco stante verso s., porge il vessillo al Doge genuflesso; lungo l'asta, sotto l'orifiamma, D/V/X. Rv. SIT•T•XPE•DAT•Q•TV - REGIS•ISTE•DVCA. Il Redentore benedicente, entro aureola ellittica di stelle. Paol. 12; Fried.
- 300

450

350

Ludovico Manin Doge CXX, 1789-1797. Scudo della croce. Ag gr. 30,77 Dr. LUDOVIC-VS•MANIN•DVX•VENETIAR•. Croce fogliata, con rosa al centro e foglie di vite agli angoli; in esergo, ♣G•F•. Rv. ♣SANCTVS ★MARCVS ★VENET ♣. Leone in soldo sopra scudo ornato di fogliame; in esergo, \$\ddot* 140 \$\ddot*. Paolucci 20. Raro. Patina riposata. q. FDC /FDC







Osella 1796 a. VIII. Ag gr. 9,72 Dr. MATRI AMANTI AMANTES FILII (All'amorosa madre gli amorosi figli). Figura maschile, genuflessa verso d., depone sacchi con del denaro ai piedi di Venezia vestita in abiti dogali e con le braccia allargate; in esergo, F B. Rv. LUDOVICI / MANIN / PRINCIPIS / MUNUS• AN• VIII / 1796. Iscrizione entro ghirlanda. Paolucci 279.

Più che SPL



Napoleone I Re d'Italia, 1805-1814. 5 Lire 1812, II Tipo, puntali aguzzi. Ag gr. 24,86 Dr. NA-POLEONE - IMPERATORE E RE. Testa nuda a d. Rv. REGNO - D'ITALIA. Stemma coronato su padiglione sorretto da alabarde decussate con puntali aguzzi. Pag. 17; Gig. 113.

Rara. Bel BB/SPL

200

450

300



- 465 Francesco I (II) d'Asburgo Lorena, Re del Lombardo Veneto, 1815-1835. 1/2 Sovrana 1793 (1823). Au gr. 5,54 Dr. FRANC•II•D•G•R•IMP•S•A•GE•HIE•HV•BO•REX•. Testa laureata a d. Rv. ARCH•AVST•DVX•BVRG•LOTH•BRAB•COM•FLAN•1793•. Stemma d'Austria coronato, col Toson d'Oro, su croce di Borgogna. Pag. 43a; Gig. 3. Rara. Segni sul bordo. q. SPL
- Scudo nuovo da 6 Lire 1824. Ag gr. 25,90 Dr. FRANCISCVS•I•D•G•AVSTRIAE IMPERA-TOR•. Testa laureata a d. Rv. HVN•BOH•LOMB•ET•VEN• GAL•LOD•IL•REX•A•A•1824•. Aquila bicipite coronata, con corona ferrea al collo, con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 54; Gig. 35.

 Non Comune. Piacevole patina. SPL



Tallero di convenzione 1818. Ag gr. 27,99 Dr. FRANCISCVS•I•D•G•AVSTRIAE IMPE-RATOR•. Testa laureata, a d.; sotto, V. Rv. HVN•BOH•LOMB•ET•VEN• - GAL•LOD•-IL•REX•A•A•1818•. Stemma caricato su aquila bicipite coronata; sul taglio, IVSTITIA REGN FVNDAMENTVM tra ornati in rilievo. Pag. 49; Gig. 104. Non Comune. SPL/q. FDC



468 Tallero di convenzione 1821. Ag gr. 27,89 Dr. FRANCISCVS•I•D•G•AVSTRIAE IMPE-RATOR•. Testa laureata, a d.; sotto, V. Rv. HVN•BOH•LOMB•ET•VEN• - GAL•LOD•-IL•REX•A•A•1821•. Stemma caricato su aquila bicipite coronata; sul taglio, IVSTITIA REGN FVNDAMENTVM tra ornati in rilievo. Pag. 50; Gig. 108. Non Comune. SPL





Governo Provvisorio di Venezia, 1848-1849. 20 Lire 1848. Au gr. 6,44 Dr. INDIPENDENZA ITALIANA. Leone nimbato e alato verso s., poggia la zampa su Libro aperto; sulla base, XI AGOSTO / MDCCCXLVIII. Rv.★ALLEANZA DEI POPOLI LIBERI★. Valore entro corona di quercia. Contorno in incuso: DIO PREMIERA' LA COSTANZA. Paol. 1106; Pag. 176; Gig. 1; Frühwald 1081; Fried. 1518. Molto Raro. Fondi brillanti. q. FDC

3000

Il marengo d'oro, dal valore nominale di 20 lire, fu emesso dal Governo provvisorio di Venezia al termine dei moti del 1848, quando gli insorti sconfissero temporaneamente l'esercito austriaco e instaurarono un governo provvisorio.



5 Lire 1848, I Tipo 22 Marzo. Ag gr. 24,85 Dr. ★REPUBBLICA VENETA★ / 22 MARZO 1848. Leone nimbato ed alato entro cerchio. Rv. UNIONE ITALIANA. Valore tra un ramo di lauro ed uno di quercia. Pag. 177; Gig. 2.
 Non Comune. Delicata patina. q. FDC



471 5 Lire 1848, II Tipo, 11 Agosto 1848. Ag gr. 24,90 Dr. INDIPENDENZA ITALIANA. Leone nimbato ed alato su base inscritta: XI AGOSTO / MDCCCXLVIII (in incuso). Rv. ★ALLENZA DEI POPOLI LIBERI★. Valore entro corona di quercia. Contorno in incuso: DIO PREMIERA' LA COSTANZA. Pag. 178; Gig. 3.
Non Comune. Più di SPL/q. FDC

500



5 Lire 1848, II Tipo, 11 Agosto 1848. Ag gr. 24,90 Dr. INDIPENDENZA ITALIANA. Leone nimbato ed alato su base inscritta: XI AGOSTO / MDCCCXLVIII (in incuso). Rv. ★ALLENZA DEI POPOLI LIBERI★. Valore entro corona di quercia. Contorno in incuso: DIO PREMIERA' LA COSTANZA. Pag. 178; Gig. 3.
 Non Comune. Patina intensa. q. FDC

500



473 Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1866. Scudo Nuovo da 6 Lire 1853. Ag gr. 25,78 Dr. FRANC•IOS•I•D•G•AVSTRIAE IMPERATOR•. Testa laureata a d. Rv. HVN•BO-H•LOMB•ET VEN• - GAL•LOD•IL•REX A•A•1853•. Aquila bicipite coronata con stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria. Pag. 214; Gig. 13.

Molto Raro. q. SPL 600

474 1/2 Lira Austriaca 1854. Ag gr. 2,18 Dr. FRANC•IOS•I•D•G•AVSTRIAE IMPERATOR•. Testa laureata a d. Rv. LOMB•ET VEN• - REX A•A•1854•. Stemma coronato; sotto, 1/2 LIRA. Pag. 244; Gig. 21.

Molto Raro. Piacevole patina. FDC

VILLA DI CHIESA





475 Pietro IV d'Aragona, 1336-1387. Alfonsino. Ag gr. 2,99 Dr. PETRVS ARAGONVM ET SAR-DINIE REX. Stemma a cuore in cornice. Rv. FORTITVDO ET LAVS MEA DOMINVS. Croce e quattro rose in cornice. CNI 1/3; MIR 115.
Raro. Bei rilievi. SPL

300

VITERBO





476 Sisto IV (Francesco della Rovere), 1471-1484. Bolognino papale. Mi gr. 0,93 Dr. •SIX-TVS ❖ • - •❖ P P•III •. Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate entro quadrilobo. Rv. •S•LAVREN' - •D•VITERB•. San Lorenzo sulla graticola. Munt. 63; B. 480.

Rarissimo. Piccola frattura di conio. BB

250

La tradizione narra che l'arcidiacono Lorenzo dirigeva le attività caritative nella diocesi di Roma, di cui beneficiavano oltre 1500 persone fra poveri, orfani, vedove e malati. Catturato durante la persecuzione voluta dall'Imperatore Valeriano (in carica dal 253 al 260 d.C.), gli promisero salva la vita se avesse consegnato i tesori della Chiesa. Il 10 agosto del 258, Lorenzo si presentò alla testa di un folto corteo di cristiani dicendo: "Ecco questi sono i nostri tesori, sono tesori eterni, e non vengono mai meno, anzi crescono". Questa azione decretò la sua condanna a morte, ma l'intrepido coraggio di Lorenzo perdurò anche nel momento del martirio, tanto che urlò ai suoi carnefici: "Giratemi, perché questo lato è già ben cotto". Dopo essere stato girato aggiunse: "Adesso sono pronto per essere portato a tavola".

VOLTERRA





477 **Ranieri de'Ricci Vescovo, 1291-1301.** Grosso Agontano. Ag gr. 1,85 Dr. +:E EPS• - VVLT. Il Vescovo, mitrato, in piedi di fronte, benedice con la d. e tiene il pastorale con la s. Rv. + CX:E:VI-TORIA•NRA'. Croce patente; nel II e nel III angolo, stella. CNI 1; Biaggi 3021; MIR 613.

Raro. Delicata patina. Ottimo BB

250

Queste monete sono state attribuite dal CNI, in base a quanto riportato da Lisini (1909, p. 253) al vescovo Ranieri I degli Ubertini per celebrare lo scongiurato saccheggio della città, nell'agosto del 1254 da parte dei Fiorentini (vedi CNI vol. XI, nota a pag. 433); Castellani (1925) attribuì la moneta al vescovo Ranieri II degli Ubertini (1273/1291). Ma poichè Ranieri era stato eletto vescovo ma non consacrato e non aveva quindi titolo per battere moneta, per Vanni (2004) la moneta è da atribuire al vescovo Ranuccio III Allegretti (1321/1348). A sua volta, Villoresi (2003) in base ad un grosso inedito battuto da quest'ultimo vescovo ha documentato come la moneta vada attribuita al vescovo Ruggero dei Ricci (1291/1301).

MONETE DEI SAVOIA

SAVOIA ANTICHI





Amedeo V il Grande, 1285-1323. Grosso di Savoia. Ag gr. 2,63 Dr. + AMED'(due stelle) CO-MES (due stelle) SABAVD'. Aquila ad ali spiegate senza piume sul collo. Rv. + IN ITALIA (due stelle) MARCh'O. Croce patente. CNI 11; MIR 43b. Rarissimo. Lieve patina. BB/SPL











Umberto III, 1148-1189. Denaro secusino Debole. Ag gr. 0,70 Dr. VMBERTVS. Croce patente. Rv. SECVSIA. Fiore di sei petali con borchia centrale. Sim. 2; Bi. 18; MIR 26. Molto Raro. q. BB

Amedeo VIII Duca, 1416-1440. Forte I tipo. Mi gr. 1,27 Dr. AMEDEVS COMES. Grande A gotica. Rv. DE SABAVDIE. Croce formata da 4 nodi. Sim. 17; Bi. 108; MIR 120a. Rarissimo. BB









Amedeo IX, 1465-1472. Doppio Grosso I Tipo, Bourg. Ag gr. 3,40 Dr. AMEDEVS(rovesciata) DVX S (rovesciata) ABAVDIE PR'. Scudetto sabaudo inclinato con elmo cimiero e lambrecchini. Rv. SANCTVS MORICIVS DVX GIOBIA. Croce mauriziana. Bi. 165a; MIR 186a.

Estremamente Raro. Bel metallo. Più che SPL









Carlo II il Buono, 1504-1553. Maglia di Bianchetto. Æ gr. 0,62 Dr. KAROLVS DVX S B D. Scudo sabaudo di grandi dimensioni. Rv. SABAVDIE ET P'. Croce con estremità unghiate; nel primo e nel quarto cantone, globetto. Bi. -; MIR 455 var. (diversa interpunzione della legenda del Estremamente Raro. BB rv.).

300





Emanuele Filiberto Duca, 1553-1580. Scudo d'oro del sole 1577 Vercelli. Au gr. 3,28 Dr. •EM•-FILIB•D•G - DVX•SAB•P•PED. Scudo inquartato, sagomato, in cartocci, e corona di fioroni e due globetti. Rv. IN•TE•DOMINE•CONFIDO•1577•V•. Croce mauriziana ornata; al centro, Raro. Buon BB rosetta; nei quarti, le lettere F E R T. Sim. 25/14; MIR 4970; Fried. 1039.

1000







484

Lira 1562 P, zecca di Chambéry. Ag gr. 12,50 Dr. + EM•FILIB•D•G DVX•SAB•P PED•1562. Busto del duca corazzato, a capo scoperto, rivolto a d. Rv. INSTAR / OMNIVM. Iscrizione disposta su due righe, entro ghirlanda di quercia. Ravegnani Morosini 7; Bi. 425a; MIR 506d.

Molto Raro. q. SPL 2500



Grosso, II Tipo. Mi gr. 2,13 Dr. + E PHILIBERTVS DVX SABAVDIE. Scudo sabaudo con corona di 5 fioroni. Rv. + KBLASI AVG RO IMP VI PER PRI P. Croce mauriziana in cornice. Sim 54a; MIR 530b. Estremamente Raro. q. BB

300

REGNO DI SARDEGNA



486 Carlo Emanuele III, 1730-1773. Scudo nuovo da 6 Lire 1765, Torino. Ag gr. 34,78 Dr. CAR•EM•D•G•REX•SAR•CYP•ET•IER•. Busto paludato a s. con lunga capigliatura; sotto il taglio del busto, 1765. Rv. DVX•SAB•ET•MONTISFER•PRINC•PEDEM•&•. Stemma coronato rotondo circondato da collare dell'Annunziata. Bi. 811f; MIR 946h.

200

800



Doppietta Sarda 1772. Au gr. 3,23 Dr. CAR•EM•D•G•REX•SAR•CYP•ET•IER•. Busto a s.; sotto, 1772. Rv. DVX•SAB•ET•MONTISFER•PRINC•PED•&•. Scudo ovale sardo, coronato e circondato dal Collare dell'Annunziata. Bi. 821f; MIR 956e; Fried. 1110.

Molto Rara. q. SPL/SPL



Vittorio Amedeo III, 1773-1796. Mezzo Carlino da 2 ½ Doppie 1786. Au gr. 22,68 Dr. VI-C•AM•D•G•REX•SARDINIAE•. Testa nuda a s.; sotto, nel giro, 1786. Rv. ♣DVX•SABAVD ♣-♣PRINC•PEDEM ♣. Scudetto sabaudo caricato su aquila coronata, volta a s.; negli artigli, bastone, scettro e Collare dell'Annunziata. Bi. 841; MIR 980; Fried. 1119.

Rarissimo. Piacevole moneta. q. FDC





Doppia nuova 1790. Au gr. 9,10 Dr. VIC•AM•D•G•REX•SARDINIAE•. Testa nuda a s.; sotto, nel giro, 1790. Rv. ♣DVX•SABAVD ♣ - ♣ PRINC•PEDEM ♣. Scudetto sabaudo caricato su aquila coronata, volta a s.; negli artigli, bastone, scettro e Collare dell'Annunziata. Bi. 843e; MIR 982e; Fried. 1120.

Rara. Più di SPL

1000

600

490 Mezza Doppia nuova 1786. Au gr. 4,56 Dr. VIC•AM•D•G•REX•SARDINIAE•. Testa a s.; sotto, 1786. Rv. ♥DVX•SABAVD♥ -♥ PRINC•PEDEM♥. Aquila coronata al ali spiegate con scudo sabaudo caricato in petto; negli artigli, bastone, scettro e Collare. Bia. 845a; MIR 984a; Fr. 1121.

Rara. Più di SPL









491 Vittorio Emanuele I, 1802-1821. 80 Lire 1821 Torino. Au Dr. Testa del sovrano a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Scudo sabaudo crociato, a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. CNI 17; Pag. 1; Gig. 10.
Rarissima. Più che SPL

35000

Incisore: Amedeo Lavy (diritto). Coniata in soli 965 esemplari, questa moneta, a seguito dell'introduzione del massimale da 100 Lire in oro (deciso sotto il regno di Carlo Alberto con Regia Patente del 29 maggio 1832), venne in gran parte ritirata dalla circolazione e rifusa in quanto l'atto di abdicazione di Vittorio Emanuele I avvenne il 13 marzo del 1821, quindi il suo regno durò per poco più di un sesto dell'intero anno.









492 20 Lire 1816 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo, sannitico, inquartato, sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 4; Gig. 11.

Molto Raro. Colpetto ore. 10. BB/SPL

1000

Incisore: Amedeo Lavy (diritto).









493 20 Lire 1817 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 5; Gig. 12. Raro. q. BB

500

494 20 Lire 1817 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 5var; Gig. 12a. Raro. q. SPL

700

7 della data su 6.



495



496

495 20 Lire 1818 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 6; Gig. 13. Raro. Bel BB

600

496 20 Lire 1819 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 7; Gig. 14. Raro. q. SPL

700



497

497 20 Lire 1820 Torino, I Tipo. Au gr. 6,93 Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 8; Gig. 15. Raro. BB







498 20 Lire 1820 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 8; Gig. 15.

600

499 20 Lire 1820 Torino, I Tipo. Au gr.6,42 Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo, sannitico, inquartato, sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 8; Gig. 15. Raro. Bel BB

600







500

20 Lire 1820 Torino, I Tipo. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. con lunga capigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 8; Gig. 15.
Raro. BB/SPL

800





501 5 Lire 1817 Torino, I Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. con lunga cappigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 11; Gig. 18. Raro. BB/q. SPL

300





502 5 Lire 1818 Torino, I Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. con lunga cappigliatura raccolta in fiocco. Rv. Stemma sabaudo sannitico inquartato sormontato da corona e da cui pende il collare dell'Annunziata, composto a forma di cerchio. Pag. 12; Gig. 19. Raro. Patina scura. BB







Carlo Felice, 1821-1831. 80 Lire 1824 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 23; Gig. 1.

Molto Raro. Colpi al bordo. MB/BB

1400

Le 80 Lire Carlo Felice, coniate dal Regno di Sardegna tra il 1824 e il 1831, furono l'ultima moneta del Regno con valore facciale da 80 Lire, ovvero di un multiplo di 4 pezzi da 20 Lire, secondo quanto stabilito dalla riforma monetaria promossa da Napoleone.

80 Lire 1824 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 24; Gig. 2.
Raro. Segni di contatto. q. SPL

1800



80 Lire 1825 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 25; Gig. 3.

Non comune. Traccia di riparazione sul collo. q. BB

1400



80 Lire 1825 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 26; Gig. 4.

Colpettini sul bordo. Più che SPL/q. FDC









80 Lire 1826 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 27; Gig. 5.
Colpettini sul bordo al rv. SPL

1400

80 Lire 1826 Torino. Au gr. 25,74 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 28; Gig. 5. Colpetto ore 17.

1750



MONTO SABIRATION OF THE PROPERTY OF THE PROPER





80 Lire 1827 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 29; Gig. 6.
Minuscoli colpettini. q. SPL

1500

80 Lire 1827 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 30; Gig. 7.

1400



MONTO SERVICE AND A SERVICE AN





80 Lire 1828 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 31; Gig. 8.
SPL

1500

512 80 Lire 1828 Torino (L). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 32; Gig. 9.

Riparazione sul bordo. BB





80 Lire 1828 Torino (P). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 32a; Gig. 10.

Rarissimo. BB/q. SPL

3000

Provenienza: Numismatica Ranieri, Asta 7 del 16 novembre 2014, lotto 1016.









80 Lire 1829 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 33; Gig. 11.
Non Comune. Insignificanti colpettini al bordo. SPL

1500

80 Lire 1830 Genova. Au gr. 25,70 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 35; Gig. 12.

Più che SPL

1700









80 Lire 1830 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 35; Gig. 12.
Più che SPL/q. FDC

1800

80 Lire 1830 Genova. Au gr. 25,69 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 35; Gig. 12.
Fondi brillanti. q. FDC



80 Lire 1830 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 36; Gig. 13.

Non Comune. Tracce di pulitura. BB

1500



80 Lire 1831 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 38; Gig. 14.
Estremamente Raro. Più che SPL

40000

Provenienza: Maison Palombo, Asta 14 del 21 Novembre 2015, lotto 440 dove ha realizzato 105.000 Franchi Svizzeri più diritti d'asta. Chiuso in slab NGC 3924526-002 AU58 è stato definito come "le plus bel esemplaire grade".



40 Lire 1822 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 39; Gig. 15.
Molto Raro. BB/q. SPL

1000

Moneta di prestigio, coniata dal 1822 al 1831, l'ultima con valore facciale da 40 Lire, chiamata anche "doppio marengo". Carlo Felice salì al trono nel 1821, in un periodo di forte instabilità politica e sociale. Il regno di Sardegna era stato duramente colpito dalle guerre napoleoniche e dalla Restaurazione, e Carlo Felice si trovò ad affrontare una serie di sfide, tra cui la repressione dei moti carbonari e la gestione di una grave crisi economica. Le 40 Lire furono coniate pertanto in un contesto di riforme monetarie volte a stabilizzare il sistema finanziario. La moneta, con il suo alto valore nominale e il suo contenuto d'oro, era destinata a circolare come moneta di prestigio e a rafforzare la fiducia nella solidità economica del regno.







40 Lire 1825 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 41; Gig. 16.
Raro. BB/SPL

1000

40 Lire 1825 Torino. Au gr. 12,85 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 42; Gig. 17.
Raro. Fondi brillanti. SPL

1000



523





523 40 Lire 1825 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 42; Gig. 17.

Raro. Bel BB

1000

40 Lire 1831 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 44a; Gig. 18.
Molto Raro. Bello SPL









525 20 Lire 1821 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 45; Gig. 19.

Raro. q. BB

450

526 20 Lire 1822 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 46; Gig. 20.
Raro. q. BB

450







527 20 Lire 1823 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 47; Gig. 21.
Non Comune. Insignificante colpetto al bordo. q. SPL

500

528 20 Lire 1824 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 48; Gig. 22. Molto Rara. MB

800



529







529

529 20 Lire 1824 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 49; Gig. 23.

Molto Rara. Insignificante colpetto al rv. al 17. BB

1200

530 20 Lire 1825 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 51; Gig. 25.
q. SPL

500





531 20 Lire 1826 Torino. Au gr. 6,42 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 52; Gig. 26.
Fondi ripassati. Buon BB



20 Lire 1826 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 52; Gig. 26. Insignificanti colpetti. q. SPL

533 20 Lire 1826 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 52;

750 Gig. 26. Più che SPL/q. FDC

450

1200

400

450



20 Lire 1827 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 53; Gig. 27. Rarissimo. q. BB/BB



20 Lire 1827 Torino. Au gr. 6,42 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 54; Gig. 28.

20 Lire 1827 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore 536 e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 54; SPL Gig. 28. 450



20 Lire 1828 Torino (L). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. BBPag. 56; Gig. 30.





538 20 Lire 1828 Torino (P). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 56a; Gig. . Raro. BB

500

539 20 Lire 1829 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 57; Gig. 31.

Molto Raro. Bel BB

500



540







540

540 20 Lire 1829 Torino (P). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 58a; Gig. 33.

750

20 Lire 1830 Torino REX•. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. -; Gig. 34a.

Raro. Tacchettina sul campo e colpettino al rv. q. SPL

500







542 20 Lire 1831 Torino (senza punto dopo REX). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 62; Gig. 35.
Raro. Bel BB

500

543 5 Lire 1826 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 70; Gig. 43.

Bella patina. q. FDC



5 Lire 1826 Torino. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 71; Gig. 44.

Bella patina. Più che SPL





545 5 Lire 1827 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 72; Gig. 45.

Bella patina. Più che SPL





546 5 Lire 1827 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 72; Gig. 45.





547 5 Lire 1828 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 74; Gig. 47.
q. FDC







548

548 5 Lire 1830 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 78; Gig. 51.

Patina iridescente. Più che SPL/q. FDC

500



549



549 5 Lire 1830 Torino (L). Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Scudo inquartato a forma di cuore e sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, caricato al centro da un ovale contenente l'aquila con scudo crociato sabaudo in petto, racchiuso da due rami di quercia. Pag. 79; Gig. 53.

Più che SPL

250



550



Carlo Alberto, 1831-1849. 100 Lire 1832 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 134; Gig. 1.
Difetto di coniazione al bordo. q. SPL

1900

Emesse in un periodo di turbolenze politiche e sociali, le 100 Lire Carlo Alberto rappresentano un'importante testimonianza del XIX secolo italiano. Il regno era impegnato nelle guerre d'Indipendenza contro l'Austria e affrontava grandi sfide economiche e socio-politiche. Carlo Alberto, salito al trono nel 1831, promosse riforme volte a modernizzare il regno e a rafforzare il suo ruolo sulla scena internazionale. Le 100 Lire, con il loro alto valore nominale e contenuto d'oro, erano destinate a circolare come moneta di prestigio e a simboleggiare la potenza e la stabilità del regno. E' la prima moneta del Regno di Sardegna con taglio da 100 Lire.









551 100 Lire 1832 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 135; Gig. 2.
Non Comune. Lieve colpettino al bordo. q. SPL

2000

552 100 Lire 1833 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 137; Gig. 3.
Non Comune. Colpettino sul bordo. BB/q. SPL

1800



SAB. Q





553 100 Lire 1833 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 137; Gig. 3.

Non Comune. BB/SPL

1900

100 Lire 1834 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag.
 138; Gig. 4. Non Comune. Colpettini al bordo. BB/q. SPL

2000







100 Lire 1834 Torino. Au gr. 32,11 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 139; Gig. 5.
 Più di SPL

2000

556 100 Lire 1834 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 139; Gig. 5.
Fondi brillanti. Più che SPL/q. FDC









557 100 Lire 1835 Torino. Au gr. 32,12 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma crociato e coronato con il Collare dell'Annunziata tra due rami di lauro. Pag. 141; Gig. 7. Più di SPL/q. FDC

2250

558 100 Lire 1835 Genova. Au gr. 32,12 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 140; Gig. 6.
Raro. SPL

2250



Service Participation of the Control of the Control





100 Lire 1835 Genova. Au gr. 32,13 Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 140; Gig. 6.
 Raro. Colpo al dr. ore 7. SPL

2250

560 100 Lire 1835 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 140; Gig. 6.
Colpetti al bordo. BB/q. SPL

2100







561 100 Lire 1835 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 141; Gig. 7.
Colpi al bordo. BB/q. SPL

1800

562 100 Lire 1836 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 142; Gig. 8.
Difetti al bordo. q. SPL



100 Lire 1837 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 145;
 Gig. 9. Rarissimo. Colpetto sulla guancia. q. SPL



100 Lire 1840 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 149; Gig. 10.
 Raro. Colpettini al bordo. BB/q. SPL

565 100 Lire 1840 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 150;
Gig. 11. Raro. Colpi al bordo. BB



100 Lire 1842 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 154;
 Gig. 12. Molto Raro. Patina rossiccia dell'oro. SPL

4000

6000







567

567 50 Lire 1833 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 161; Gig. 13.

Molto Raro. q. SPL Coniati 92 esemplari.

3000







568

568 50 Lire 1833 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 161; Gig. 13. Rarissimo. Colpetti al bordo. BB

3000









569 50 Lire 1836 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 166;
 Gig. 15. Molto Raro. BB

1600

570 50 Lire 1836 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 166; Gig. 15. Molto Raro. BB

1800







571

571 50 Lire 1836 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 166; Gig. 15.

Molto Raro. q. FDC

2500

Provenienza: Nomisma spa, Asta 69 del 23 marzo 2024, lotto 1870.





20 Lire 1831 Genova (FERT). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 173; Gig. 16.
 Raro. BB

425



r70



At the first of the second sec

574



573 20 Lire 1832 Genova (rigato). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 175; Gig. 18. Raro. BB

425

574 20 Lire 1832 Genova (FERT). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 175a; Gig. 19. Raro. Bel BB

425



575



The state of the s

576



575 20 Lire 1831 Torino (FERT). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 176a; Gig. 21. Raro. BB

425

576 20 Lire 1832 Torino (FERT). Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 176a; Gig. 21. Raro. BB

425



57



E70



577 20 Lire 1833 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 178; Gig. 22.

400

578 20 Lire 1834 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 179; Gig. 23.
BB









579 20 Lire 1834 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 180; Gig. 24.

400

580 20 Lire 1834 senza segno di zecca. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 180a; Gig. 25.

Molto Raro. q. BB

400



581





581 20 Lire 1834 senza segno di zecca. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 180a; Gig. 25.
Molto Raro. BB

425

20 Lire 1835 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 181;
 Gig. 26.

500



583



584

583 20 Lire 1836 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 182; Gig. 27.

450

584 20 Lire 1838 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 186; Gig. 28.
Difetto di conio al bordo. Buon BB

400



585



100 100 THE

586



585 20 Lire 1838 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 187; Gig. 29.
Molto Raro. Buon BB

500

20 Lire 1839 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 189; Gig. 30.
BB



587 20 Lire 1840 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 190; Gig. 31.
SPL / q. FDC









588 20 Lire 1840 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 191; Gig. 32.

Non Comune. BB

400

589 20 Lire 1841 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 192; Gig. 33.
Pulito. BB

400





590



590 20 Lire 1842 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 194; Gig. 34. Conservazione di difficile reperibilità. q. FDC/FDC

1200



591





591 20 Lire 1842 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 195; Gig. 35.

Non Comune. Fondi ripassati. BB

400

592 20 Lire 1844 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 199; Gig. 36.
BB



593 20 Lire 1845 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 200; Gig. 37.
Conservazione di difficile reperibilità. FDC



1200

750

500

400

400



20 Lire 1845 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 201; Gig. 38.

595 20 Lire 1846 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 203; Gig. 39. Molto Raro. Bel BB



596 20 Lire 1847 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 204; Gig. 40.

597 20 Lire 1847 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 205; Gig. 41. Bel BB 450



20 Lire 1847 senza segno di zecca. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 205a; Gig. 42.

Molto Raro. BB

599 20 Lire 1847 senza segno di zecca. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 205a; Gig. 42.

Molto Raro. Minuscolo colpetto. Bel BB

550



600 20 Lire 1849 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 207; Gig. 44.
BB

601 20 Lire 1849 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 207; Gig. 44.



400

600

602 20 Lire 1849 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 207;
Gig. 44. FDC 600



20 Lire 1849 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 207;
 Gig. 44.
 FDC
 600



604 20 Lire 1849 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 207;
Gig. 44. FDC 600









605 20 Lire 1849 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 207; Gig. 44.
FDC

600



506



607



606 20 Lire 1849 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 209; Gig. 45.
BB

400

607 10 Lire 1833 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 211; Gig. 46. Molto Raro. Piacevole. BB

500







608 10 Lire 1833 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 212; Gig. 47. Molto Raro. Schiacciatura al dr. sul bordo. q. FDC

Provenienza: Numismatica Ranieri, Asta n. 4 del 26 e del 27 ottobre 2012, lotto 926.

4000



609





609 10 Lire 1839 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 216; Gig. 48. Molto Raro. MB

500

610 10 Lire 1844 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 222; Gig. 49. Molto Raro. Colpetti nei campi al dr. q. BB







611 5 Lire 1832 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 230a; Gig. 54.
Bella patina. q. FDC







5 Lire 1836 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 239; Gig. 63.
Patina iridescente. q. FDC







5 Lire 1839 Torino. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 245; Gig. 70.
SPL / q. FDC



5 Lire 1845 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 257; Gig. 81.

Patina iridescente. q. FDC



5 Lire 1847 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 261; Gig. 85.
SPL/q. FDC

5 Lire 1848 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 263; Gig. 87.

Patina di monetiere. q. FDC

617 Lira 1843 Torino. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 307; Gig. 131. Rara. Patina di monetiere. Bel BB/q. SPL

1000

700

700







Vittorio Emanuele II, 1849-1861. 20 Lire 1850 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 337; Gig. 1.

400

619 20 Lire 1850 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 338; Gig. 2.
Bel BB

400







620 20 Lire 1851 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 339; Gig. 3.
Buon BB

400

621 20 Lire 1851 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 340; Gig. 4.
Più di SPL

500





623



20 Lire 1852 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 341;
 Gig. 5.
 Bel BB/q. SPL

425

20 Lire 1852 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 342; Gig. 6.

400







624 20 Lire 1853 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 343; Gig. 7. Bel BB

450

625 20 Lire 1854 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 345; Gig. 8.
BB









626 20 Lire 1855 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 346; Gig. 9.
Non Comune. Bel BB/q. SPL

450

627 20 Lire 1855 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 347; Gig. 10.
BB

400





628



628 20 Lire 1856 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 348; Gig. 11. Più che SPL

600





629



20 Lire 1856 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 349;
 Gig. 12. Rarissimo. Micro colpetto. Bel BB

2000



630

630 20 Lire 1857 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 350; Gig. 13.
q. SPL







20 Lire 1857 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 351;
 Gig. 14.







20 Lire 1858 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 352;
 Gig. 15.
 q. FDC / FDC







633 20 Lire 1858 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 353; Gig. 16.
Molto Raro. Legg. pulito. BB/SPL

634 20 Lire 1858 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 353; Gig. 16.

Molto Raro. q. SPL







635 20 Lire 1859 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 354; Gig. 17.
Più che SPL











20 Lire 1859 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormon-636 tato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 355; Gig. 18. Più che SPL

450

637 20 Lire 1859 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 355; Più che SPL Gig. 18.

500







20 Lire 1860 Genova. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 356; Gig. 19. q. FDC

650



639





20 Lire 1860 Milano. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 357; Non Comune. BB Gig. 20.

450

20 Lire 1860 Milano. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 357; Gig. 20. Non Comune. Colpetto al dr. SPL









641 20 Lire 1860 Milano. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 357; Gig. 20.
Non Comune. SPL

550

642 20 Lire 1860 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 358; Gig. 21.
Non Comune. BB

400



(12



645



644



20 Lire 1861 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 359;
 Gig. 22. Raro. Buon BB

450

644 10 Lire 1857 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 367; Gig. 27. Molto Raro. Bel BB

750

5 Lire 1859 Genova. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 387;
 Gig. 47.
 Raro. Bel BB

200









Lira 1860 Milano. Ag gr. 4,98 Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 416; Gig. 76.
 Non Comune. Meravigliosa patina iridescente. FDC

RE ELETTO



647 **Re ELETTO Vittorio Emanuele II, 1859-1861.** 10 Lire 1860 Bologna. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Valore su due righe racchiuso da due rami di alloro e circondato da scritta. CNI 6; Pag. 431; Gig. 2. Molto Rara. Colpetto ore 18. BB/q. SPL

3500

Autore: Donnino Bentelli. Questa moneta, datata 1860, fu coniata l'anno successivo.



5 Lire 1859 Bologna. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso tra due rami di alloro. Pag. 433;
 Gig. 4. Rarissima. Piacevole, Bel BB

2000

Autore: G. Ferraris (diritto).



5 Lire 1860 Bologna. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso tra due rami di alloro. Pag. 433; Gig. 4.
Molto Raro. q. FDC/FDC

8000

Autore: G. Ferraris (diritto).









650 5 Centesimi 1826 (1860) Bologna, II Tipo. Cu Dr. Valore e data entro tre righe circondati da corona di alloro. Rv. Scudo a forma di cuore sormontato da corona contenente aquila sabauda rivolta a s. caricata in petto da scudo ovale crociato, il tutto circondato da due rami di quercia. CNI 9; Pag. 448; Gig. 20.
Raro. FDC

500

Autore: M. Veglia (rovescio).

651 3 Centesimi 1826 (1860) Bologna. Cu Dr. Valore e data entro tre righe circondati da corona di alloro. Rv. Scudo a forma di cuore sormontato da corona contenente aquila sabauda rivolta a s. caricata in petto da scudo ovale crociato, il tutto circondato da due rami di quercia. CNI 10; Pag. 449; Gig. 21.
Raro. FDC

400

Autore: M. Veglia (rovescio).









652 Centesimo 1826 (1860) Bologna, II Tipo. Cu Dr. Valore e data entro corona di lauro. Rv. Scudo coronato, caricato da aquila coronata, con ali spiegate e con scudo sabaudo in petto, tra due rami di quercia. CNI 11; Pag. 450; Gig. 22. Raro. Rame rosso. FDC

400





REGNO D'ITALIA



653 **REGNO D'ITALIA Vittorio Emanuele II, 1861-1878.** 100 Lire 1864 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 451; Gig. 1. Rarissimo. BB

12000

Autore: G. Ferraris (diritto). Gli esemplari del 1864 furono coniati nel 1865 e nel 1867.



654 100 Lire 1872 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 452; Gig. 2. Rarissimo. Colpi al bordo.

Più che SPL/q. FDC

18000

Autore: G. Ferraris (diritto).



655 100 Lire 1878 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 453; Gig. 3. Rarissimo. Conservazione eccezionale. q. FDC

40000

Autore: G. Ferraris (diritto). Provenienza: Numismatica Ranieri, Asta n. 6 del 27 aprile 2015, lotto 999 dove realizzò la cifra di 56.000 euro più diritti d'asta.



20 Lire 1861 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 455;
 Gig. 5.
 Raro. BB

400

450

400



657 20 Lire 1861 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 455; Gig. 5.
Raro. Buon BB

658 20 Lire 1861 Torino, T su F. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 455a; Gig. 5a. Molto Raro. BB









659 20 Lire 1862 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 456; Gig. 6.
q. FDC

400

20 Lire 1863 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 457;
 Gig. 7.

400







20 Lire 1864 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 458; Gig. 8.
Non Comune. Bel BB

400

20 Lire 1865 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 456; Gig. 6.
SPL

400









20 Lire 1867 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 461;
Gio 11

400

20 Lire 1868 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 462; Gig. 12.
SPL

400





665





20 Lire 1869 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 463;
 Gig. 13.
 q. FDC



20 Lire 1870 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 464; Gig. 14.
 Rarissimo. BB/q. SPL



20 Lire 1870 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 465; Gig. 15.
Molto Raro. q. SPL

600



20 Lire 1871 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 466; Gig. 16.
 Raro. q. FDC



20 Lire 1873 Milano. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 468; Gig. 18.

450









20 Lire 1873 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 469; Gig.
 19. Estremamente Raro. Più di SPL

5000



71





671 20 Lire 1874 Milano. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 470; Gig. 20.
Non Comune. q. FDC

450

20 Lire 1874 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 471; Gig. 21.
 Raro. Più che SPL

500



THE PARTY OF THE P



20 Lire 1875 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 471; Gig.
 21. Raro. q. FDC

500



TO LAND TO STATE OF THE PARTY O



674

20 Lire 1875 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 472; Gig. 22.
 Raro. q. FDC











675 20 Lire 1876 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 473; Gig. 23.

400

676 20 Lire 1877 Roma, primo 7 ribattuto. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 474; Gig. 24.
Raro. Bel BB/q. SPL

450



577





20 Lire 1877 Roma, primo 7 ribattuto. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 474; Gig. 24.
Raro. q. FDC

400

20 Lire 1878 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 475; Gig. 25.
 Fondi speculari. q. FDC

450



SEE STATE OF THE PERSON OF THE





679 10 Lire 1861 Torino, testa piccola. Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 476; Gig. 26.

Rarissima. Minimo colpetto. q. BB

2000

Moneta coniata dal 1861 al 1865, con valore facciale da 10 Lire, detto anche "mezzo marengo".



680





680 10 Lire 1863 Torino. Au mm.19 Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 477a; Gig. 27a.

200

681 10 Lire 1863 Torino. Au mm.19 Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 477a; Gig. 27a. Più che SPL













682 5 Lire 1863 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 479; Gig. 29.
Più di SPL

250

5 Lire 1863 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 479; Gig. 29.
Più che SPL

250

5 Lire 1865 Torino. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona, da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 478; Gig. 28.
 Molto Raro. Tacchetta sul bordo. BB

200





5 Lire 1861 Firenze. Ag Dr. Testa del sovrano col collo lungo e baffo biforcato rivolto verso d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. CNI 5; Pag. 481; Gig. 31.
Molto Raro. Colpetti. Bel BB/q. SPL

750

Autore: Gori (diritto). E' dubbia, per alcuni, la giusta collocazione di questa moneta, le sue caratteristiche la porrebbero nel periodo del Re Eletto, altri, invece, sarebbero propensi ad assegnarla agli inizi del Regno d'Italia.





5 Lire 1878 Roma. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro. Pag. 503; Gig. 53.
 Non Comune. Bella patina. q. FDC / FDC

200









687 50 Centesimi 1867 Torino, II Tipo. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Su due righe valore racchiuso da due rami di alloro legati da fiocco. Pag. 533; Gig. 82. Rarissima. BB



688 **Umberto I, 1878-1900.** 100 Lire 1880 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pagani 567; Gig.1. Estremamente Raro. Splendido esemplare

145 esemplari coniati. Il più raro dei 100 lire coniati durante il Regno d'Italia.



689 100 Lire 1883 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 569; Gig. 3.

Rara. SPL



690 50 Lire 1891 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 574; Gig. 8.

Rarissima. Usuali segni di contatto. q. FDC



50 Lire 1891 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 574; Gig. 8.

Rarissima. Usuali segni di contatto. q. FDC



692 20 Lire 1879 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 575; Gig. 9. SPL

693 20 Lire 1880 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 576; Gig. 10. SPL

400

400







694 20 Lire 1881 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 577; Gig. 11.

q. FDC 400

695 20 Lire 1882 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 578; Gig. 12.

q. FDC 400









696 20 Lire 1883 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 579; Gig. 13.

q. FDC 400

697 20 Lire 1884 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 580; Gig. 14.

Molto Raro. Buon BB 1200







698 20 Lire 1884 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 580; Gig. 14.

Molto Raro. SPL









699 20 Lire 1885 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 581; Gig. 15.

q. FDC

400

400

20 Lire 1886 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 582; Gig. 16.

q. FDC







701 20 Lire 1888 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 583; Gig. 17. SPL

400

702 20 Lire 1889 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 584; Gig. 18.

Raro. Più di SPL 500



3





703 20 Lire 1890 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 585; Gig. 19.

Più che SPL 400

704 20 Lire 1891 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 586; Gig. 20.

q. FDC 400

Il primo 1 della data ribattuto.





705 20 Lire 1893 Roma, primo 1 della data ribattuto. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 587; Gig. 21.

400

L'1 della data ribattuto.







20 Lire 1897 Roma. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiante, in basso a s. il segno di zecca. Pag. 588; Gig. 22.

Raro. q. FDC 450

707 Lira 1892 Roma. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 605; Gig. 39.

Molto Raro. Piacevole. BB 800









50 Centesimi 1889 Roma. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Stemma sabaudo crociato sormontato da corona da cui pende il collare dell'Annunziata, il tutto racchiuso da due rami di alloro e di quercia legati in fiocco; in alto, una stella raggiata; in basso, a d. R. Pag. 608; Gig. 42.

Raro. q. FDC 200

COLONIA ERITREA





709 **Umberto I, 1890-1896.** 5 Lire (Tallero) 1891 Roma. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme, con testa coronata rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo ovale crociato caricato sul petto; tra gli artigli, scettro e bastone da cui pende il collare dell'Annunziata; ai lati L 5 affiancato da corrispondente valore amarico. Pag. 630; Gig. 1.



5 Lire (Tallero) 1891 Roma. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme, con testa coronata rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo ovale crociato caricato sul petto; tra gli artigli, scettro e bastone da cui pende il collare dell'Annunziata; ai lati L 5 affiancato da corrispondente valore amarico. Pag. 630; Gig. 1.

Raro. Patina di monetiere. q. FDC 750



711 2 Lire 1890 Roma. Ag Dr. Busto a d., in uniforme, con corona. Rv. Su due righe, L 2 e valore espresso in amarico e arabo; in basso, due rami di alloro e quercia, sotto R. Pag. 632; Gig. 3.
Non Comune. Meravigliosa patina. q. FDC

212 2 Lire 1890 Roma. Ag Dr. Busto a d., in uniforme, con corona. Rv. Su due righe, L 2 e valore espresso in amarico e arabo; in basso, due rami di alloro e quercia, sotto R. Pag. 632; Gig. 3.

Non Comune. Bella patina di medagliere. FDC 350



713 Lira 1890 Roma. Ag Dr. Busto a d., in uniforme, con corona. Rv. Su due righe, L 1 e valore espresso in amarico e arabo; in basso, due rami di alloro e quercia, sotto R. Pag. 634; Gig. 5.
Non Comune. Bella patina. q. FDC

200

REGNO D'ITALIA



714 REGNO D'ITALIA Vittorio Emanuele III, 1900-1943. 100 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo ovale crociato caricato sul petto. Pag. 39; Gig. 2.

Molto Rara. Conservazione insolita. Usuali segni di contatto. Più che SPL/q. FDC

12000

Incisore: Speranza (diritto).



715 100 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 641; Gig. 4. Molto Rara. SPL

5000

Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).



716 100 lire 1923 Roma, "Fascione". Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Fascio littorio con la scure verso destra sormontata da testa di montone; ai lati, indicazione di valore e data. Pag. 644; Gig. 7.
Rara. SPL

2500

Autore: A. Motti (diritto). Tiratura: 20.000 esemplari. Come spesso accade nella storia della numismatica, le monete non sono solo un mezzo di pagamento, ma diventano degli strumenti per celebrare eventi, personaggi, ricorrenze. E' questo il caso del 100 Lire "Fascio", splendida moneta disegnata da Attilio Motti che commemora il primo anniversario della marcia su Roma. Non ebbe corso legale, non avendo mai circolato come mezzo di pagamento, ed era acquistabile all'epoca per la somma di lire 300.



717 100 Lire 1925 Roma, Vetta d'Italia. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s., poggiante su due rami di quercia cinti da corona. Rv. Fante ignudo in posizione plastica recante bandiera sabauda e vittoria alata; nel campo, valore e data. Pag. 645; Gig. 8.

Molto Rara. Più che SPL

Commemorativa per il 25° anniversario della salita al trono del sovrano, senza corso legale, acquistabile per lire 300. Fu coniata con l'oro offerto durante la guerra del 1915-18.



718 Serie 1903 di progetti composta da 4 valori: 100 Lire, 20 Lire, 2 Lire e 10 Centesimi dello stabilimento milanese Johnson. Metallo dorato, metallo argentato e Æ. Pagani Prove 139, 173, 238 e 316. Molto Rara. In scatola originale. Minuscoli colpetti. q. FDC/FDC

A Vittorio Emanuele III si deve, certamente, la grande serie di prove e progetti che vennero espressi con grande libertà compositiva, rispetto alle emissioni ufficiali sottoposte alla Commissione Tecnico-Artistica che le modificava, o le respingeva, o le approvava in base alla fattibilità del progetto e al gusto estetico. Per la coniazione di questi esperimenti, si individuano due stabilimenti: la Zecca di Roma, e lo Stabilimento Johnson di Milano, come per questo cofanetto. Il progetto del 10 Centesimi del 1903 è coniato in bronzo chiaro, descritto al Simonetti 206/b; il progetto della 2 Lire 1903 pesa gr. 8,28, Simonetti 109/a; il progetto della 20 Lire 1903 è in metallo dorato e pesa 3,48 Simonetti 36/a; il progetto della 100 Lire 1903 è in metallo dorato e pesa gr. 17,09 Simonetti 2/a.



719





719 100 Lire 1931 a. IX E.F. Roma, Italia su prora. Au Dr. Testa del sovrano con il collare, rivolta a s. Rv. Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Pag. 646; Gig. 9. Rara. FDC

550

Autore: Romagnoli (diritto); incisore: A. Motti (diritto).

720 100 Lire 1931 a. X E.F. Roma, Italia su prora. Au Dr. Testa del sovrano con il collare, rivolta a s. Rv. Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Pag. 647; Gig. 10.



L100





721 100 Lire 1932 a. X E.F. Roma, Italia su prora. Au Dr. Testa del sovrano con il collare, rivolta a s. Rv. Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Pag. 648; Gig. 11.

600

In questa moneta l'effige del Re è chiaramente ispirata a quella della serie d'argento quadriga briosa, opera del Calandra, così come la rappresentazione che compare al rovescio richiama quella delle monete in rame dello stesso periodo, opera del Canonica.

722 100 Lire 1933 a. XI E.F. Roma, Italia su prora. Au Dr. Testa del sovrano con il collare, rivolta a s. Rv. Prora di nave fregiata dal fascio littorio, sulla quale figura intera di donna rivolta a s. con fiaccola e ramo di alloro. Pag. 649; Gig. 12.

650







723

50 Lire 1911 Roma, "Cinquantenario". Au Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabaudo; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato con 1861-1911. Pag. 656; Gig. 19. Rara. Più di SPL

1100

Autore: Trentacoste (diritto); incisore: L. Giorgi (diritto). Tiratura: 20.000 esemplari. Commemorativa per il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia, venne usata come ornamento personale per manifestare sentimenti patriotici e attaccamento alla casa reale.







724

50 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. mPag. 653; Gig. 16. Rara. SPL

1200

Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).









50 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 653; Gig. 16. Rara. Più che SPL

1300

50 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 653; Gig. 16. Rara. Più che SPL

1300



727





727 50 Lire 1931 a. IX Roma, Littore. Au Dr. Testa scoperta del sovrano con collare, rivolta a s. Rv. Figura intera di littore rivolto a d. con fascio littorio. Pag. 657; Gig. 20. FDC

350

Autore: Romagnoli (diritto); incisore: A. Motti (diritto). In questa moneta l'effige del Re è chiaramente ispirata a quella della serie d'argento quadriga briosa, opera del Calandra, così come la rappresentazione che compare al rovescio richiama quella delle monete in rame dello stesso periodo, opera del Canonica.

50 Lire 1931 a. X Roma, Littore. Au Dr. Testa scoperta del sovrano con collare, rivolta a s. Rv. Figura intera di littore rivolto a d. con fascio littorio. Pag. 657; Gig. 21. Rara. FDC

400



729



729 50 Lire 1932 a. X Roma, Littore. Au Dr. Testa scoperta del sovrano con collare, rivolta a s. Rv. Figura intera di littore rivolto a d. con fascio littorio. Pag. 659; Gig. 22. Rara. FDC

500



730







730 50 Lire 1933 a. XI Roma, Littore. Au Dr. Testa scoperta del sovrano con collare, rivolta a s. Rv. Figura intera di littore rivolto a d. con fascio littorio. Pag. 660; Gig. 23. Rara. SPL

500

731 50 Lire 1933 a. XI Roma, Littore. Au Dr. Testa scoperta del sovrano con collare, rivolta a s. Rv. Figura intera di littore rivolto a d. con fascio littorio. Pag. 660; Gig. 23. Rara. q. FDC











732 20 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda, oro rosso. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo ovale crociato caricato sul petto. Pag. 664; Gig. 27.

Rarissimo. q. FDC

1500

Incisore: Speranza (diritto). Questa moneta d'oro (comunemente detta marengo), coniata dal 1902 al 1910 sotto il regno di Vittorio Emanuele III, fu la prima delle monete d'oro di Casa Savoia a distaccarsi dagli standard dei predecessori.

733 20 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo ovale crociato caricato sul petto. Pag. 664; Gig. 27.

1200









734 20 Lire 1906 Ape, PROVA, stab. Johnson Milano. Metallo Bianco/ Alluminio gr. 1,46 mm 21,5 Dr. Nel campo, testa volta a s. di Vittorio Emanuele III e lungo il bordo circolarmente legenda VITTORIO EMANUELE III, preceduta da nodo Savoia all'interno di un rettangolo e seguito dalle iniziali EB in monogramma (Egidio Boninsegna). Rv. Ape frontale ad ali e zampe spiegate. In alto, lungo il bordo, circolarmente legenda SEDVLA IN PACE LABORAT. In basso, sotto l'ala s. dell'ape, il valore su due righe LIRE 20 e alla d., sotto l'ala piccola stella a cinque punte, la dicitura PROVA e le iniziali S.J; in esergo, REGNO D'ITALIA e data 1906. Lanfranco -; Pagani PP -; Simonetti -; Mont. 98; Luppino PPSJ37 var. (peso inferiore ai 3,75 gr.).

Rarissima. Qualche colpetto nel campo. Più di SPL

500

Nella nota esplicativa di pagina 249, il Simonetti scrive: "Questo progetto non venne approvato dalla Commissione la quale prescelse invece, anche per il pezzo da 20 Lire, il tipo detto Aratrice".









735 20 Lire 1907 Aratrice, PROVA, E. Boninsegna e stab. Johnson Milano. Ag gr. 5,22 mm 21,6 Dr. Nel campo, testa volta a s. di Vittorio Emanuele III e lungo il bordo circolarmente legenda VIT-TORIO EMANUELE III, preceduta da nodo Savoia all'interno di un rettangolo e seguito dalle iniziali EB in monogramma (Egidio Boninsegna). Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. In alto, lungo il bordo circolarmente legenda REGNO D'ITALIA. In basso, d., il valore su due righe LIRE 20 e le iniziali EB in monogramma; in esergo, la dicitura PROVA la data 1907 e le iniziali SJ. Luppino PPSJ39 dr./PPSJ48 rv.; cfr. Luppino RIC4 P. 338 var. (20 lire e non 10 e argento non platino).











736 20 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 667; Gig. 31. Rara. q. SPL

1000

- Autore: Boninsegna (rovescio); incisore: Giorgi (rovescio).
- 737 20 Lire 1912 Roma, Aratrice. Au Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a s. circondato da legenda; sotto, rettangolo con nodo sabaudo. Rv. Figura intera di donna con spighe e aratro rivolta a s. che rappresenta l'Italia agricola. Pag. 667; Gig. 31. Rara. Più di SPL

1100



738







738

738 20 Lire 1923 Roma, Fascetto. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Fascio littorio con la scure verso destra sormontata da testa di montone; ai lati, indicazione di valore e data. Pag. 670; Gig. 34. Rara. q. FDC

1000

- Autore: A. Motti (diritto). Commemorativa per il primo anniversario della Marcia su Roma, senza corso legale.
- 20 Lire 1923 Roma, Fascetto. Au Dr. Testa del sovrano rivolta a s. Rv. Fascio littorio con la scure verso destra sormontata da testa di montone; ai lati, indicazione di valore e data. Pag. 670; Gig. 34.
 Rara. q. FDC

1000







740 20 Lire 1927 a. VI Roma, Littore. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Figura eretta di littore ignudo con fascio, che saluta romanamente l'Italia rappresentata da figura muliebre seduta con fiaccola e scudo sabaudo. Pag. 672; Gig. 36.
Più che SPL

200

Autore: G. Romagnoli (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).









741 20 Lire 1927 a. VI Roma, Littore. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Figura eretta di littore ignudo con fascio, che saluta romanamente l'Italia rappresentata da figura muliebre seduta con fiaccola e scudo sabaudo. Pag. 672; Gig. 36.

250

742 20 Lire 1928 a. VI Roma, Littore. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Figura eretta di littore ignudo con fascio, che saluta romanamente l'Italia rappresentata da figura muliebre seduta con fiaccola e scudo sabaudo. Pag. 673; Gig. 37.

Non Comune. q. FDC

250







743

743 20 Lire 1928 a. VI Roma, Elmetto. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme, con testa coperta da elmo rivolta a s. Rv. Fascio littorio non centrato, alla sinistra, su due righe L. 20 e in basso, a d. sulla scure MEGLIO VIVERE UN GIORNO DA LEONE CHE CENTO ANNI DA PECO-RA.; sulle bande trasversali del fascio, in alto MCMXVIII, in basso MCMXXVIII A VI. Pag. 680; Gig. 44.
Non Comune. q. SPL

200

Emessa per celebrare il 10mo anniversario della vittoria; furono coniati pochissimi esemplari in oro, offerti a personalità.



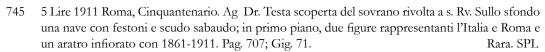




744

744 20 Lire 1936 a. XIV Roma, Quadriga Impero. Ag Dr. Testa del sorvrano rivolta a s. Rv. Quattro cavalli trainano un cocchio su cui siede l'Italia rappresentata da figura muliebre con vittoria alata e fascio. Pag. 681; Gig. 45.
Raro. q. SPL











746

5 Lire 1911 Roma, Cinquantenario. Ag Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabaudo; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato con 1861-1911. Pag. 707; Gig. 71. Rara. Patina intensa. q. FDC

1000







747

747 5 Lire 1914 Roma, Quadriga briosa. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con il collare a testa scoperta, rivolto a d. Rv. Quattro cavalli scalpitanti trainano un cocchio, ornato da fiori e FERT, su cui poggia l'Italia rappresentata da una figura di donna con scudo e ramo d'ulivo. Pag. 708; Gig. 72.
Molto Rara. Bella patina. SPL

4000

Autore: D. Calandra (diritto e rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).







5 Lire 1914 PROVA DI STAMPA Roma, Quadriga briosa. Ag gr. 27,79 Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con il collare a testa scoperta, rivolto a d. Rv. Quattro cavalli scalpitanti trainano un cocchio, ornato da fiori e FERT, su cui poggia l'Italia rappresentata da una figura di donna con scudo e ramo d'ulivo. Lanfranco 64; Pagani Prove 221; Simonetti 90/1; Mont. 206; Luppino PP 168; Gig. P 28.

Rarissima. Meravigliosa patina iridescente. q. FDC/FDC

8000

Autore: D. Calandra (diritto e rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).









Progetto 2 Lire 1903 Stabilimento Johnson. Metallo argentato gr. 8,20 mm 27,4 Dr. Busto del re a d. in uniforme a testa nuda. Rv. REGNO - D'ITALIA. Aquila sabauda coronata su rami; a s., PROVA; sotto, JOHNSON INC. Lanfranco 9; Pagani PP. 238; Simonetti 109/a; Mont. 256; Luppino PPSJ62.

Molto Raro. q. FDC

250



750





750 2 Lire 1905 Roma, Aquila Sabauda. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo crociato caricato sul petto. Pag. 729; Gig. 93.
Lieve patina. q. FDC

250

Autore: Speranza (diritto).

751 2 Lire 1906 Roma, Aquila Sabauda. Ag Dr. Testa del sovrano rivolta a d. Rv. Aquila araldica rivolta a s. sormontata da corona, con ali spiegate stilizzate e scudo sabaudo crociato caricato sul petto. Pag. 730; Gig. 94.
Bella patina. q. FDC





752 2 Lire 1910 Roma, Quadriga veloce. Ag Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con il collare a testa scoperta rivolto a d. e circondato da due cerchi di perline. Rv. Quattro cavalli scalpitanti trainano un cocchio, ornato da fiori e FERT, su cui poggia l'Italia rappresentata da una figura di donna con scudo e ramo d'ulivo. Pag. 733; Gig. 97.
Rara. SPL

200

Autore: D. Calandra (diritto e rovescio); incisore: L. Giorgi (rovescio).







753

753 2 Lire 1911 Quadriga veloce. Ag gr. 10,02 Dr. Semibusto del sovrano in uniforme con il collare a testa scoperta rivolto a d. e circondato da due cerchi di perline. Rv. Quattro cavalli scalpitanti trainano un cocchio, ornato da fiori e FERT, su cui poggia l'Italia rappresentata da una figura di donna con scudo e ramo d'ulivo. Pag. 734; Gig. 98.

Molto Rara. q. FDC - MS 64

1000





2 Lire 1911 Roma, Cinquantenario. Ag Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Sullo sfondo una nave con festoni e scudo sabaudo; in primo piano, due figure rappresentanti l'Italia e Roma e un aratro infiorato con 1861-1911. Pag. 736; Gig. 100.
 q. FDC

200

Autore: Trentacoste (diritto); incisore: L. Giorgi (diritto). Commemorativa per il cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.







755

Buono di cassa da 2 Lire 1922 Roma, PROVA TECNICA. Ni gr. 10,04 mm 29,1 Dr. Semibusto del sovrano in uniforme a testa scoperta, rivolto a d. Rv. BVONO / DI CASSA / L. 2 / 1922.
 Iscrizione disposta su quattro righe, entro corona di alloro. Lanfranco 145; Pagani PP 248; Simonetti 127/1; Mont. 287; Luppino PP192.

300

Autore: P. Morbiducci (rovescio); incisore: A. Motti (rovescio).





1 Lira 1920 Progetto Incisione tipo per metalli duri, ghiera con tagli rettangolari piatti. Ni gr. 7,93 mm 26,2 Dr. ITALIA. Aquila verso d., regge con l'artiglio lo stemma Sabaudo coronato e circordato da Collare della SS Annunziata tra due rami di alloro. Rv. 1920 / L. 1 / INCISIONE TIPO / PER METALLI DURI / R. Iscrizione (parzialmente incisa) disposta su cinque righe, tra due cornucopie. Lanfranco 139; Pagani PP 265; Simonetti 151/b; Mont. 348; Luppino PP199ter.

Estremamente Rara. FDC

900

Nel 1920 si decise il ritiro dalla circolazione dei buoni cartacei emessi durante la guerra. Il progetto prevedeva la realizzazione di buoni metallici in nichel puro. Per risolvere il problema della durezza del metallo si pensò di usare dei coni parzialmente in rilievo. I coni creati da A. Motti diedero ottimi risultati, semplificando notevolmente il processo tecnico, ma vennero abbandonati per il timore di falsificazioni (cfr. Luppino p. 389).



Buono da 1 Lira 1927 Roma, Italia Seduta. Ni gr. 7,95 mm 26,8 Dr. Figura di donna rivolta a s., rappresentante l'Italia seduta su tronco di colonna con vittoria alata e ramo di alloro. Rv. Piccolo stemma sabaudo crociato sormontato da corona; al centro, valore affiancato da stemma sabaudo, il tutto circondato da corona di alloro. Pag. 780; Gig. 145.

Rarissima. q. FDC

400

Autore: G. Romagnoli (diritto); incisore: A. Motti (diritto).



Progetto 10 Centesimi 1915, bordo liscio. Ni gr. 3,51 mm 19,3 Dr. REGNO D'TTALIA. Testa elmata volta verso d.; sotto il taglio del collo, A.MOTTI. Rv. Nel campo, spiga di grano dritta e irradiata, ai cui lati sta il valore C. 10. In basso, a s., il segno di zecca R. A d. il millesimo e, alla base della spiga, A.M. Lanfranco 75; Pagani PP 330; Simonetti 220/1; Mont. 543; Luppino PP248.

Molto Raro. FDC









Progetto 10 Centesimi 1915, foro centrale. Ni gr. 3,45 mm 20,6 Dr. Aquila girata verso d., poggia l'artiglio sullo scudo sabaudo coronato; a s., A MOTTI; in esergo, REGNO / D'ITALIA Rv. Spiga di grano con valore; in esergo, 1915. Lanfranco 79; Pagani PP 335; Simonetti 222/1; Mont. 549; Rarissimo. q FDC Luppino PP256.

Autore: A. Motti (diritto).





760 Progetto Sperimentale senza Valore. Ni gr. 8,44 mm 26,8 Dr. Aquila ad ali spiegate seduta su stemma Sabaudo compreso ta due fasci con scure; sopra, corona regale; sotto, Z coronata. Rv. -Luppino MED12ter. (pag. 471). Raro. q. FDC

200

700

300









761 Progetto 10 Centesimi 1915, bordo liscio. Ni gr. 2,97 mm 18,7 Dr. REGNO D'ITALIA. Testa del Re volta verso d.; sotto il taglio del collo, A.MOTTI. Rv. Nel campo, spiga di grano dritta e irradiata, ai cui lati sta il valore C. 10. In basso, a s., il segno di zecca R. A d. il millesimo e, alla base della spiga, A.M. Lanfranco 71; Pagani PP 326; Simonetti 218/1; Mont. 539; Luppino PP244.

Rarissimo. FDC









Progetto 10 Centesimi 1915, bordo ondulato. Ni gr. 2,98 mm 19,5 Dr. REGNO D'ITALIA. Testa elmata volta verso d.; sotto il taglio del collo, A.MOTTI. Rv. Nel campo, spiga di grano dritta e irradiata, ai cui lati sta il valore C. 10. In basso, a s., il segno di zecca R. A d. il millesimo e, alla base della spiga, A.M. Lanfranco 78; Pagani PP 333; Simonetti 220/c; Mont. 547; Luppino PP253.

Molto Raro. FDC









763 10 Centesimi 1907 Progetto Dimensionale. Æ gr. 6,34 mm 25,8 Dr. DIMENSIONE A PRO-PORSI / 1907. PER / CENTESIMI / 10. Iscrizione disposta su tre righe. Rv. DIAMETRO / MILLIMETRI / 26. Iscrizione disposta su tre righe. Lanfranco -; Pagani PP 322; Simonetti 211/1; Mont. 531; Luppino PPSJ104.
Molto Raro FDC

300

Questo tondello venne approntato dallo stabilimento Johnson assieme agli altri tondelli del 20 e del 5 centesimi, per convincere la Commissione Artistico Monetaria della convenienza dell'utilizzo del bronzo per la coniazione delle monete in luogo del nichelio. Le argomentazioni addotte da Federico Johnson furono completamente ignorate dalla commissione cfr. (Luppino p. 576).

10 Centesimi 1903 Progetto Stabilimento Johnson. Æ gr. 10,02 Dr. Busto di scorcio verso d., in uniforme. Rv. Scudo sabaudo crociato fra due rami verticali, sormontato da corona, entro collare dell'Annunziata. Pagani PP 316; Luppino PPSJ96.

Rarissima. q. FDC

200



765





C. 3

5 Centesimi 1919 Spiga II Tipo, Prova, progetto o curiosità ? Cu Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Spiga di grano in verticale, con foglia a s., ai lati della quale è l'indicazione del valore. Cfr. Luppino ART76.
SPL

50

Autore: A. Motti (diritto).

5 Centesimi 1918 Spiga II Tipo (data non emessa), Prova, progetto o curiosità ? Cu Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a s. Rv. Spiga di grano in verticale, con foglia a s., ai lati della quale è l'indicazione del valore. Cfr. Luppino ART76.

50

Autore: A. Motti (diritto).

COLONIA SOMALA





767 Vittorio Emanuele III, 1909-1925. Rupia 1914 Roma. Ag Dr. Testa scoperta del sovrano rivolta a d. Rv. Al centro, su più righe, corona, sotto valore in italiano e scritta in arabo, il tutto circondato da due rami di rose. Pag. 961; Gig. 4.
Rara. q. FDC

Autore: L. Giorgi (diritto). Il potere d'acquisto era di lire 1,68; corrispondeva altresì a 1/15 di sterlina (R.D. 8/12/1910).

MONETE STRANIERE

AJMAN





768 - 50%

Rashid Bin Humaid al-Nuaimi, 1928-1981. Proof Set 1971"Save Venice" in oro ed argento comprendente: 100 Riyals (Canal Grande), 50 Riyals (Cavalli nella Basilica di San Marco), 25 Riyals (Campane di Bronzo in Piazza San Marco) e 25 Riyals in argento (Rashid Bin Hamad al - Naimi). Au e Ag gr. 20,7, gr. 10,35 e gr. 5,17 Fried. 4, 5 e 6; KM#27.

2200



769 10 Riyals, (1970), Lenin. Ag gr. 29,87 Dr. Bandiere decussate. Rv. Testa di Lenin a s. KM#9.2. Raro. PROOF

700





770



770 10 Riyals, (1970), Lenin. Ag gr. 29,86 Dr. Bandiere decussate. Rv. Testa di Lenin a s. KM#9.1. Raro. FDC - MS62

ALBANIA



771 Repubblica Socialista Popolare, 1945-1990. 100 Leke 1968, Peasant Girl. Au gr. 19,67 Dr. Stemma Nazionale. Rv. Contadina raccoglie grappoli d'uva. KM#54.1; Fr. 20. Rara. FDC 1000 500mo Anniversario dela morte di Skanderbeg.



772 **Re Zogu I, 1925-1939.** 20 Franga Ari 1927, zecca di Vienna. Au gr. 6,44 Dr. Busto di Skanderbeg a d. Rv. Leone di San Marco. KM#12; Fried. 6. Più che SPL/q. FDC 1200



773 20 Franga 1937. Au gr. 6,45 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma e valore. KM#20; Fried. 12.

Molto Raro. q. FDC 800







5 Franga 1926 senza stella Roma. Ag Dr. Testa nuda a d. Rv. Coppia di buoi che tirano un aratro con un contadino che li governa. KM#8.1; Mont. 41. Rara. MS 63

ARABIA SAUDITA



Abd Al Aziz Bin Saud, 1882-1953. Guinea AH 1370 (1950). Au gr. 7,97 Dr. Iscrizione in arabo entro cerchio perlinato; sotto, spade incrociate tra due palme. Rv. Iscrizione in arabo entro cerchio perlinato; sotto, valore tra due palme. KM#36.

500

776 **Sa'ud bin Abd Al-Aziz, 1953-1964.** Pound 1957. Au gr. 8,00 Dr. Spade incrociate sormontate da palma. Rv. Valore e data. KM#43; Fried. 2. Rara FDC

500



777 **Fahd Bin 'Abd al-'Aziz Al Saud, 1982-2005.** Medaglia AH 1405 (1984). Au gr. 39,92 mm 40,5 Dr. Busto del re Fahd Bin Abdulaziz Al-Saud di scorcio verso s. Rv. Moschea del Profeta (Al-Masjid an-Nabawi); attorno, iscrizione coranica. Rara. FDC

2500

Medaglia emessa dalla Saudi Arabian Monetary Agency (SAMA) per ricordare l'ampliamento della Moschea del Profeta a Medina.

ARGENTINA



Repubblica, dal 1881. 5 Pesos o Argentino 1882. Au gr. 8,03 Dr. Testa muliebre a d., con berretto frigio. Rv. Stemma argentino sormontato dal Sole di Maggio. KM#31; Fried. 14.

AUSTRALIA









779 **Regina Vittoria, 1837-1901.** Sterlina 1856, zecca di Sidney. Au gr. 7,86 Dr. Testa giovanile diademata a s. Rv. Scritta entro rami d'alloro. KM#2; Fried. 9. Di grande rarità. MB

750



AUSTRALIA N





780 Sterlina 1866, zecca di Sidney. Au gr. 7,92 Dr. Testa a s., con corone di spighe. Rv. Corona tra rami di alloro legati da nastro. KM#4; Fried. 10; Marsh 371. Non Comune. Buon BB

550

781 Sterlina 1868, zecca di Sidney. Au gr. 7,94 Dr. Testa laureata a s. Rv. Scritta entro rami d'alloro. KM#4; Fried. 10. Rara. BB

600



83



782





782 Sterlina 1873, zecca di Sydney. Au gr. 7,98 Dr. Testa diademata a s. Rv. San Giorgio a cavallo trafigge il drago. S. 3858A; Fr. 15; Marsh 112. q. SPL

500

783 Mezza Sterlina 1856, zecca di Sidney. Au gr. 3,86 Dr. Testa giovanile diademata a s. Rv. Scritta entro rami d'alloro. KM#1; Fr. 9a. Di grande rarità. MB

350

Mezza Sterlina 1862 Sydney. Au gr. 3,81 Dr. Testa giovanile laureata a s. Rv. Corona reale entro due rami di alloro. KM#3; Fried. 10a. Molto Rara. BB

350



785



Giorgio V, 1910-1936. Sterlina 1914 M, zecca di Melbourne. Au gr. 7,98 Dr. Testa a s. Rv. San Giorgio a cavallo mentre trafigge il drago. KM#29; Fried. 39.

AUSTRIA



786 Leopoldo I d'Asburgo, 1658-1705. Doppio Tallero 1680, S D. Ag gr. 56,54 Dr. LEOPOLDVS D G ROM IMP S A G H B REX. Busto laureato e corazzato a d. Rv. ARCHIDVX AVST DVX BV CO TYRO. Aquila coronata ad ali spiegate. Dav. 3247; KM#649.1.

800



787 Tallero 1696, Hall. Ag gr. 28,50 Dr. LEOPOLDVS D G ROM IMP ES A G H B REX. Busto laureato, corazato a d. Rv. ARCHID AVST DVX BV CO TYR 16 - 96. Stemma caricato su aquila bicipite coronata. KM# 1303.4; Davenport 3245.

400



Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1916. 100 Corona 1908, zecca di Vienna. Au gr. 33,78 Dr. Testa nuda a d. Rv. Figura allegorica femminile seduta sulle nubi verso d. KM# 2812; Fried. 514.

Rara. Colpetti. BB/q. SPL

3000

Commemora i 60 anni di regno; i coni sono di Rudolf Marschall e Rudolf Neuberger.



789 Ducato 1852 A, zecca di Vienna. Au gr. 3,45 Dr. Testa laureata d. Rv. Aquila bicipite coronata con stemma austriaco. KM# 2263; Fried. 490.
BB/q. SPL

BAHRAIN



790 **Emir Isa bin Salman al Chalifa, 1961-1999.** 10 Dinara 1968 (1388 AH), Isa Town. Au gr. 15,93 Dr. Busto dell'Hakim a s. Rv. Stemma Nazionale con indicazione di valore e data. Fr. 1.

Rara q. FDC 1000

BELGIO



791 **Stati Uniti del Belgio. Insurrezione del 1790.** Fiorino 1790. Ag gr. 9,39 Dr. DOMINI EST RE-GNVM. Leone rampante verso d.; in esergo, 1790. Rv. ET IPSE DOMINABITVR GENTIVM. Due mani giunte reggono 11 frecce; in esergo, 1 FLOR. KM#49. Rara. q. FDC

250

1500

800

BRASILE



Pietro I, imperatore del Brasile, 1822-1831. 4000 Reis 1824, zecca di Rio de Janeiro. Au gr. 8,04 Dr. Busto a s., in uniforme. Rv. Stemma nazionale coronato tra rami di alloro, caffè e tabacco. KM#369.1; Fried. 110. q. FDC

BULGARIA



793 **Ferdinando I, Zar di Bulgaria, 1887-1918.** 20 Leva 1908 (1912). Au gr. 6,44 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato con ai lati valore, tra ramo di alloro e spiga di grano. KM#33; Fried. 6.

Raro. SPL

Dichiarazione d'Indipendenza.

BURUNDI



794 **Mwambutsa IV, 1962-1966.** 25 Franchi 1962. Au gr. 8,00 Dr. Busto del re a s., in uniforme. Rv. Stemma Nazionale. KM#3; Fr. 3. Proof 350

CANADA



795 **Giorgio V, 1910-1936.** Sterlina 1918, zecca di Ottawa. Au gr. 7,98 Dr. Testa nuda a s. Rv. San Giorgio a cavallo trafigge il drago. KM#14; Fried. 2. Rara SPL 550

CILE



796 **Carlo III di Borbone, Re di Spagna 1759-1788.** 8 Escudos 1786 So - DA, Santiago. Au gr. 26,92 Dr. CAROL III D G - HISP ET IND R. Busto corazzato a d. Rv. IN UTROQ FELIX - AUSPICE DEO. Stemma coronato entro Collare del Toson d'oro. KM#27; Cayon 12986; Fried. 15. BB

CINA



797 CINA **Repubblica Popolare Cinese, dal 1949.** 100 Yuan 1990 Panda. Au gr. 31,07 Dr. Tempio del Cielo. Rv. Panda su roccia. KM# 272; Fr. B4. Fondo Specchio









798 50 Yuan 1991 Panda. Au gr. 15,55 Dr. Tempio del Cielo. Rv. Panda mangia il bambù. KM#349; Fr. B5. Fondo Specchio

pecchio 1000

799 25 Yuan 1987 Panda. Au gr. 7,78 Dr. Tempio del Cielo. Rv. Panda che beve. KM#161; Fr. B6.

FDC 400





800 100 Yuan 1987, 125mo Anniversario della nascita di Zhan Tianyou. Ag gr. 373,32 Dr. Emblema nazionale cinese. Rv. Treno; sopra, il ritratto del famoso ingegnere ferroviario. KM#177.

In scatola e con certificato originali. PROOF

200

Zhan Tianyou (1861-1919) è stato un importante ingegnere ferroviario. Formatosi negli Stati Uniti, fu l'ingegnere- capo responsabile della costruzione della ferrovia Pechino-Kalgan (da Pechino a Zhangjiakou), la prima ferrovia costruita in Cina senza assistenza straniera.



Lotto di 4 Set di n. 4 - 5 Yuan 1985-1986-1987-1988, Grandi personalità storiche cinesi. Ag KM#PS18,21,24,25. In scatola e con certificati originali. PROOF









802

802 Serie di 7 valori 1-2-5 Fen e 1-2-5 Jiao 1982 e una medaglia dell'anno lunare del cane, zecca di Shanghai. Cu/Ni KM#PS9. In cartoncino originale. PROOF

650

COSTA D'AVORIO



Repubblica, dal 1960. 25 Franchi 1966 Felix Houphouet Boigny. Au gr. 8,01 Dr. Testa nuda del Presidente a d. Rv. Elefante tra rami di palma con indicazione di valore. KM#3; Fr. 3. FDC

450

DUBAI



804 Dubai Mohammed bin Rashid Al Maktum, dal 2006. 1/4 di Oncia 2007. Au gr. 8,49 Dr. Busto dello sceicco, di scorcio, verso s. Rv. Burj al-Arab Hotel.
FDC

EGITTO



805	Fuad I, 1917-1936. 500 Piastre 1922 AH 1340. Au gr. 42,45 Dr. Busto di Fua	ıd I a d. Rv. Valore e	
	data. KM#342; Fried. 26.	Rara. FDC	3500

Farouk, 1936-1952. 500 Qirsh (Piastres), AH 1357 (1938). Au gr. 42,46 Dr. Busto a s., in uniforme. Rv. Valore e data entro corona di fiori. KM#373; Fried. 110. Molto Raro. FDC 5000

Pound AH 1357 (1938). Au gr. 8,47 Dr. Busto a s., in uniforme. Rv. Valore e data entro corona di fiori. KM#372; Fr. 113.

Repubblica Araba, dal 1971. 100 Pounds 1987. Au gr. 17,51 Dr. Iscrizione in egiziano disposta su tre righe. Rv. Testa del dio Amon. KM#603; Fried. 202. Proof

FRANCIA





Francesco I d'Angoulème, 1515-1547. Scudo del sole o Ecu d'or au soleil dopo 1519, Parigi. Au gr. 3,42 Dr. FRANCISCVS DEI GRACIA FRANCORV REX. Scudo coronato di Francia; sopra, sole. Rv. XPS VINCIT XPS REGNAT XPS IMPERAT. Croce fiorata con F in due quarti. Dy 771A var. (GRACIA invece di GRA); Ciani 1071 var. (diversa disposizione delle f coronate nei quarti della croce); Fr. 345.

Rara q. SPL 600

Luigi XIV di Borbone (Re di Francia), 1643-1715. Louis d'or aux quatre L 1696, C zecca di Caen. Au gr. 6,68 Dr. LVD XIIII D G (fiore) - FR ET NAV REX. Testa laureata a d. Rv. CHRS - REGN - VINC - IMP. Croce formata da quattro gigli coronati; in ogni quarto, L; al centro, officina. Ciani 1801; Fried. 433.

Rara. Ribattiture. BB

750



11





Napoleone I Imperatore, 1804-1814 e 1815. 20 Franchi 1807 A, Parigi. Au gr. 6,40 Dr. Testa nuda a s. Rv. Valore entro rami di lauro. Gad. 1023a; Fried. 487a. BB

400

812 20 Franchi 1811 A Parigi. Au gr. 6,38 Dr. Testa laureata a s. Rv. Valore entro rami di lauro; sotto, data. Gad. 1025; Fried. 516.
Bel BB

400







20 Franchi 1811 A Parigi. Au gr. 6,46 Dr. Testa laureata a s. Rv. Valore entro rami di lauro; sotto, data. Gad. 1025; Fried. 516.

600









20 Franchi 1813 Parigi. Au gr. 6,40 Dr. Testa nuda laureata a s. Rv. Valore al centro entro rami di lauro, sotto data. Gad. 1025; Fried. 511 Lievi segnetti di contatto. Bella freschezza. q. FDC



815 Carlo X di Borbone, Re di Francia e di Navarra, 1824-1830. 20 Franchi 1828 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,40 Dr. Testa nuda a d. Rv. Scudo di Francia coronato. Gad. 1029; Fried. 549.

Bel BB. 400





816 **II Repubblica, 1848-1852.** 20 Franchi 1849 A, zecca di Parigi. Au gr. 6,42 Dr. Testa muliebrecon corona di spighe e foglie di quercia. Rv. Valore e data entro rami di alloro e quercia. Fried. 529; KM# 762.

400

Franco 1849 A. Ag gr. 4,98 Dr. Testa a s., con corone di spighe. Rv. Valore e data entro corona di lauro e quercia. Gad. 457.

200





Napoleone III Imperatore, 1852-1870. 100 Franchi 1869 A, Parigi. Au gr. 32,15 Dr. Testa laureata a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione. Gad. 1136; Fried. 580. Raro. SPL

2000



TOO EXPENSES 1905





819 **III Repubblica, 1871-1940.** 100 Franchi 1905 A, Parigi. Au gr. 32,20 Dr. Genio alato della Repubblica nell'atto di scrivere. Rv. Valore e data entro corona di alloro. KM#832; Fr. 590.

Colpo ore 18. q. SPL 1900

820 100 Franchi 1907 A, Parigi. Au gr. 32,19 Dr. Genio alato della Repubblica nell'atto di scrivere. Rv. Valore e data entro corona di alloro. KM#832; Fr. 590. Più che SPL

FUJAIRAH



Muhammad bin Hamad al-Sharqi, 1952-1974. 200 Riyal 1969. Au gr. 41,79 Dr. Stemma nazionale. Rv. Testa dello sceicco dello Mohammad bin Hamad Al Sharq a s. KM#11; Fr. 1.

Molto Rara. PROOF

5000



822 100 Riyal 1970, Visita di Paolo VI in Australia. Au gr. 20,70 Dr. Stemma nazionale. Rv. Testa del Paolo VI a d.; sullo sfondo, mappa geografica dell'Australia. KM#26; Fr. 6.

Molto Rara. In scatola originale. PROOF

1000



823 10 Riyal 1970, Visita di Paolo VI nelle Filippine. Ag gr. 30,22 Dr. Stemma nazionale. Rv. Testa del Paolo VI a s.; sullo sfondo, veduta della Cattedrale di Manila. KM#20.

Molto Rara. In astuccio e con certificato originali. PROOF

GERMANIA



824 Maximilian I, 1493-1519. Frankfurt. Goldgulden 1494. Au gr. 3,25 Dr. MAXIMILIANVS ROMA REX. Globo crucigero entro cornice trilobata. Rv. (foglia) MO - NO - FR - ANCF IΩ9Ω. San Giovanni Battista stante regge un agnello; sotto, stemma. Fellner 128; Fried. 941; Frey 416.

700

Sachsen-Albertine. Johan Georges I, 1615-1656. Reichstaler 1632. Ag gr. 28,98 Dr. IOHAN GEORG D G DUX SAX IUL CLIV ET MONTI. Mezzobusto corazzato a d., regge spada sulla spalla d. e cimiero. Rv. SA ROM IMP ARCHIM ET ELECT. Stemma ornato, sormontato da otto elmi. Dav. 7701.

300



Olmutz -Bistum. Karl III Herzog von Lothringen, 1695-1710. Thaler 1705. Ag gr. 28,45 Dr. DEI GRATIA CAROLUS EPISCOPUS OLOMUCENSIS. Busto a d.. Rv. DUX LOTHAR ET BAR - S R I - PCPS RE CA BOCO 17 - 05. Stemma coronato tra due aquile. Dav. 1209. SPL

250



827 **Friedrich August II, 1733-1763.** Ducato 1757 Dresden, IDB. Au gr. 3,47 Dr. D G FRID AU-GUST REX POL DUX SAX I C M A & W. Busto drappeggiato a d. Rv. SAC ROM IMP AR-CHIM ET ELECT 1757. Stemma coronato. KM#61c; Fr. 2846. Molto Rara Più che SPL









Prussia. Wilhelm I, 1861-1888. 20 Mark 1887 A. Au gr. 7,92 Dr. Testa nuda a d. Rv. Scudo caricato su aquila coronata. KM#505; Fr. 3816.

450

829 Difetto di conio su 50 Pfennig 1887 C Frankfurt. Ag gr. 2,78 Dr. Aquila coronata con scudo caricato in petto. Rv. Valore e data. KM#8.
FDC

450



830

830 **Bayern. Otto I, 1886-1913.** 5 Marchi 1888. Ag gr. 27,76 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma caricato su aquila coronata. KM#808;Y.44. Raro. q. FDC

300



SIGNATURE STATE OF THE STATE OF

831 Mecklenburg. Frederick Franz IV, 1897-1918. 5 Marchi 1915 A. Ag gr. 27,72 Dr. Busto affiancati a s. Rv. Aquila coronata ad ali spiegate. HM#334; J. 89.

250

100 ° anniversario del Granducato di Meclenburg-Schwerin.





Sachsen-Weimar-Eisenach. Wilhelm Ernst, 1901-1918. 5 Mark 1908. Ag gr. 27,74 Dr. Busto di scorcio verso d., con copricapo e spada. Dr. Aquila coronata con scudo caricato in petto. J. 161; KM#220.

250

Per i 550° Anniversario dell'Università di Jena.





Repubblica di Weimar, 1918-1933. 5 Reichsmark 1927 F, Università di Tübingen. Ag gr. 25,25 Dr. Aquila ad ali spiegate. Rv. Busto del fondatore dell'Università a s. (Eberardo V). KM#54; J-329. PROOF

300

Anniversario 450 anni dell'Università di Tübingen.



5 Reichsmark 1929 G, Gotthold Lessing. Ag gr. 24,93 Dr. Aquila ad ali spiegate. Rv. Testa di Gotthold Lessing a s. KM#60; J. 336.

250

200° anniversario di Gotthold Lessing.



5 Reichsmark 1932 A, Johann Wolfgang von Goethe. Ag gr. 25,05 Dr. Aquila ad ali spiegate. Rv. Testa di Goethe a s. KM#77; J-351. Raro. SPL

SPL 800

Centenario della morte di Johann Wolfgang von Goethe.

GHANA



836 **Repubblica, dal 1947.** 2 Pounds 1960. Au gr. 15,96 Dr. Busto a d., del Presidente Nkrumah. Rv. Stemma nazionale. KM#M5.

900

Giornata della Repubblica.

GRAN BRETAGNA



Giorgio III, 1760-1820. Corona (Crown) 1820. Ag gr. 28,13 Dr. Testa laureata a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. KM#675.
q. FDC
500



Giorgio IV, 1821-1830. Sterlina 1822. Au gr. 7,87 Dr. Testa laureata a s. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. KM#682; Fried. 376. Rara. Bel BB 750

839 Sterlina 1826. Au gr. 7,98 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato in cornice. S. 3801; Fried. 377. BB/MB 600



Regina Vittoria, 1837-1901. 5 Sterline 1887. Au gr. 39,76 Dr. Busto velato e coronato a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. KM#7869; Fried. 390.

Sterlina 1851. Au gr. 7,93 Dr. Testa diademata a s. Rv. Stemma coronato tra due rami di alloro. Fried. 387e; Marsh 34. Buon BB 500



842 **Edoardo VII, 1901-1910.** 5 Sterline 1902. Au gr. 39,70 Dr. Testa nuda a d. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. S. 3966; KM#807; Fried. 398. SPL 3000









643 **Giorgio VI, 1936-1952.** 5 Sterline 1937. Au gr. 39,91 Dr. Testa nuda a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. Seaby 4074; Fried. 409.

5000

2 Sterline 1937. Au gr. 15,97 Dr. Testa nuda a s. Rv. San Giorgio mentre trafigge il drago. KM#860;
 Fried. 410.

1500









845 Elisabetta II, 1952-2022. 5 Sterline 1985. Au gr. 39,85 Dr. ELIZABETH II - DEI GRA REG F D (dal latino: Elisabetta Seconda, per Grazia di Dio, Regina, Difensore della Fede). Testa coronata a d. (la sua effigie nota come "Terzo ritratto"). La regina indossa il diadema reale usato durante l'apertura del Parlamento, una collana di perle e orecchini; sulla troncatura del collo, le iniziali del designer R D M (Raphael David Maklouf). Rv. San Giorgio a cavallo verso d., indossa un elmo e una clamide fissata sul davanti da una fibula e impugna una spada. La mano sinistra stringe la briglia del cavallo e non indossa armature, se non nella parte inferiore; ai piedi del cavallo, il drago giace ferito dalla lancia di Giorgio spezzata sul suo fianco e in preda alla morte; sotto la linea di esergo, B P (Benedetto Pistrucci). S. 4252; Fried. 422.

In scatola originale con certificato n. 00248. FDC

2000











848



2 Sterline 1987. Au gr. 15,96 Dr. Busto coronato a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago.
 KM#944; Fried. 423.

Rara FDC

1000

847 Sterlina 1987. Au gr. 7,99 Dr. Busto coronato a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. KM#943; Fried. 424. PROOF

600

848 Sterlina 1994. Au gr. 7,97 Dr. Testa laureata a d. Rv. San Giorgio a cavallo trafigge il drago. KM#943; Fried. 424. Rara In scatola e con certificato di autenticità della Royal Mint. PROOF









849 Sterlina 2002. Au gr. 7,98 Dr. Busto coronato a d. Rv. Stemma inquartato e coronato tra due rami di alloro. KM#1026; Marsch 549. FDC Coniati 61.347 esemplari.

500

Sterlina 2005. Au gr. 7,98 Dr. Busto coronato a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. KM#1065;
 Marsch 558; Fried. 482.

500







851 Sterlina 2008. Au gr. 7,98 Dr. Busto coronato a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. KM#1002; Fried. 454.

500

852 Sterlina 2012. Au Dr. Busto coronato a d. Rv. San Giorgio che trafigge il drago. Marsch 558; Fr. 454a. FDC

500





853





Jersey. Proof Serie 1972 Nozze di Argento: 50-20-25-10-5 Pounds (Au), 2,50-2-1 Pound, 50 Pences (Ag). Au e Ag gr. 52,03 (complessivi au 22 ct); gr. 65,70 (complessivi ar 925/1000) . KM#PS6.
 Rara. In confanetto originale e con certificato. PROOF

GRECIA







Giorgio I, 1863-1913. 20 Dracme 1884. Au gr. 6,42 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione. Fried. 18.

400

855 Costantino II, 1964-1974. 100 Dracme 1967. Au gr. 32,20 Dr. Stemma coronato tra due figure maschili con clava. Rv. Soldato stante verso d.; sullo sfondo, fenice che risorge dalle fiamme. KM#95; Fried. 21.

2000

Per il colpo di Stato del 21 Aprile 1967.

GUINEA EQUATORIALE





856 **Repubblica, dal 1968.** 500 Pesetas 1970, Mahatma Gandhi. Au gr. 7,02 Dr. Busto di M. Gahndi di scorcio verso d. Rv. Stemma nazionale. KM#25; Fr. 6. Rara. PROOF

300

Per il centenario della nascita.

INDIA









857 **Giorgio V, 1901-1936.** 15 Rupie 1918, Bombay. Au gr. 7,96 Dr. Busto coronato del Re a s. Rv. Valore e data su quattro linee orizzontali entro corona ornamentale.v KM# 525; Fr. 1608.

Molto Rara. q. FDC

INDONESIA



S8 MOONEY

Repubblica, dal 1950. 2000 Rupiah 1970. Au gr. 4,90 Dr. Aquila ad ali spiegate con scudo caricato in petto (stemma nazionale). Rv. Paradisea su ramo. KM#28; Fr. 5.

Rara PROOF

800

1500

Per i 25 anni di indipendenza.

IRAN



Muhammad Reza Pahlavi Shah, SH 1320-1358/1941-1979 AD. 5 Pahlavi 1339=1960. Au gr. 40,57 Dr. Busto dello Shah con la scritta sopra "Luce degli Ariani". Rv. Sole e leone; sotto, rami di alloro e di quercia. KM#1164; Fried. 99.
Rara FDC

2500

50esimo Anniversario della Dinastia Pahlavi.



0

Pahlavi 1958. Au gr. 8,15 Dr. Busto dello Shah con la scritta sopra "Luce degli Ariani". Rv. Sole e leone attorno a corona di alloro. KM#1162; Fried. 101.

450



861 - 80%

861 Serie 1971 composta da 5 valori: 200-100-75-50-25 Rials. Ag gr. 135,39 totali KM# PS3.

PROOF 200



Repubblica Islamica, dal 1979. Azadi AH 1363 (1984). Au gr. 8,18 Dr. Moschea dell'Imam Reza. Rv. Legenda. KM#1248; Fr. 114.
Rara FDC

ISOLE FALKLAND









863 Elisabetta II, 1952-2022. Sterlina 1974. Au gr. 8,04 Dr. Testa coronata a d. Rv. Pecora Romney verso s. KM#7; Fr. 3. Fondo Specchio

500

864 Mezza Sterlina 1974. Au gr. 4,07 Dr. Testa coronata a d. Rv. Pecora Romney verso s. KM#6; Fr. Fondo Specchio

275

ISOLA DI MAN









865 Elisabetta II, dal 1952. 5 Sterline 1977. Au gr. 40,22 Dr. Busto diademato a d. Rv. Vichingo al galoppo verso s. KM#29; Fr. 4. 2000

866 Sterlina 1977. Au gr. 8 Dr. Busto diademato a d. Rv. Vichingo al galoppo verso s. KM#27; Fr. 6.

FDC 500

ISRAELE





867 Repubblica, dal 1949. 100 Lirot 1973, 25° Indipendenza. Au gr. 7,02 Dr. Menorah fiancheggiata da due rami di ulivo. Rv. La permagena contenete il documento che istituisce lo Stato di Israele. KM#73; Fr. 10. Rara. PROOF

350

Per il 25 esimo anniversario di Indipendenza.

JUGOSLAVIA





868 Repubblica federale socialista, 1963-1992. 100 Dinara 1968. Au gr. 7,87 Dr. Stemma nazionale. PROOF Rv. Scena allegorica. KM#51.

350

25 anniversario della Repubblica.

KENYA



Repubblica, dal 1963. 100 Schilling 1966. Au gr. 7,72 Dr. Testa del Presidente Jomo Kenyatia a s. Rv. Frusta con valore e data. KM#7; Fr. 3.

450

FEDERAZIONE DEL MALI



Repubblica, dal 4 Aprile 1959 al 20 Giugno 1960. 10 Franchi 1960 Indipendenza. Au gr. 7,99 Dr. Busto di scorcio verso d., con copricapo, del Presidente Modibo Keita. Rv. Stemma Nazionale con indicazione di valore. KM#; Fr. 3.

350

MALTA



Antoine de Paule, 1623-1636. 3 Tarì 1624. Ag gr. 7,64 Dr. F • ANTONIVS DE PAVLA • M • M • H • H. Stemma coronato del Maestro. Rv. SVB • HOC • SIGNO • MILITAMVS. Croce di Malta; negli angoli, data. KM#47.

Molto raro. Bel BB
500



872 **Emanuel de Rohan, 1775-1797.** 30 Tarì 1789. Ag gr. 29,54 Dr. EMMANUEL DE - ROHAN M M. Busto corazzato a d. Rv. HOSPITA ET - S - SEP HIERUS 1789. Stemma coronato caricato su aquila. KM# 327. Rara BB

MAROCCO



Hassan II, 1962-1999. 250 Dirhams 1977. Au gr. 6,54 Dr. Testa del Re a s. Rv. Stemma nazionale con valore e data. KM#Y66; Fried. 6.

MAURITIUS



874 **Elisabetta II, dal 1952.** 200 Rupie 1971. Au gr. 15,57 Dr. Busto coronato a d. Rv. Amanti della natura. KM#39; Fr. 1. FDC 900

Commemorativa dell'Indipendenza.

MESSICO



Massimiliano I d'Asburgo imperatore, 1864-1867. Da 20 Pesos 1866, Città del Messico. Au gr. 33,60 Dr. Testa barbuta a d. Rv. Stemma coronato tra 2 grifi; al centro, aquila. KM# 389; Fried. 62. Rara. q. SPL 2500

MONACO



876 **Carlo III, Principe di Monaco 1856-1889.** 100 Franchi 1882. Au gr. 32,22 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato. KM#99; Fr. 11. Raro. Più che SPL 2000

Alberto I, 1889-1922. 100 Franchi 1904 A, Parigi. Au gr. 32,23 Dr. Busto del Principe a s. Rv. Stemma ovale coronato entro corona di alloro e di palma KM# 105; Fried. 13. SPL 2000



MONTENEGRO



878 MONTENEGRO **Nicola I, 1860-1918.** 20 Perpera 1910, testa a destra. Au gr. 6,77 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma coronato entro padiglione, tra rami di quercia e alloro. KM#10; Fried. 2.

Raro. q. FDC

900

NIUE



NIUE **Elisabetta II, 1952-2022.** 100 Dollari 1997, Principessa del Galles. Au gr. 6,26 Dr. Ritratto di Lady D., di scorcio, verso d. Rv. Stemma nazionale con data. KM#100; Fr. 24. Rara FDC

400

OMAN





880

OMAN **Ghalib bin Ali bin Hilal al-Hinai, 1959-2009.** Set AH1371(1971) di tre valori: 20, 10 e 5 Ryals. Ag Dr. Due Bandiere decussate con su sciabole. Rv. Veduta di una moschea, un serpentario e un garofano. KM#X3-X2-X1. In blister. PROOF

650

Queste monete sono state emesse dal governo in esilio dell'Imam Ghalid Ibn Ali a Dammam, in Arabia Saudita, e distribuite ad Amman, in Giordania.

PERÙ



Ferdinando VI di Spagna, 1746-1760. 8 Escudos 1754 LM - JD. Ag gr. 26,88 Dr. FERDINAND VI D G HISPAN ET IND REX. Busto corazzato a d. Rv. NOMINA MAGNA SEQUOR. Stemma coronato. KM#59,1; Fried. 20.

2000



Repubblica, dal 1821. 50 Soles 1967. Au gr. 33,26 Dr. Testa di Inca a s. Rv. Stemma inca. KM#219; Fried. 77. Minuscoli colpettini sul bordo al dr. FDC

2000

POLONIA



POLONIA **Danziga. Stato Libero, 1920-1939.** 5 Gulden 1923. Ag gr. 24,96 Dr. Veduta della città. Rv. Stemma sorretto da due leoni. KM#147. Raro. Bel BB

100





884 - 50%

Repubblica Popolare, 1945-1989. Serie di 5 valori così composta: 20 e 10 Zlotych 1925 (Au); 100 Zlotych 1966 Prova (x2), 100 Zlotych 1966. Au e Ag Fr. 115-116; KM#pr145-147; KM#Y57. Rara. In scatola originale. FDC

RAGUSA



Repubblica, 1358-1808. Tallero Rettorale 1747. Ag gr. 28,23 Dr. •RECTOR• REIP• •RHACVSIN•. Busto a s., con lunga parrucca. Rv. •DVCAT• ET• SEM• - REIP• RHAC• 1747•. Stemma coronato entro cartella riccamente ornata. CNI 255; Dav. 1639.

Raro. Conservazione inusuale per il tipo. Buon BB

200

RAS AL KHAYMA



886 **Saqr Bin Muhammad al-Qasimi, 1948-2010.** 15 Riyals, 10 Riyals 7 e 1/2 Riyals 1970, Centenario di Roma capitale. Ag gr. 96,73 complessivi Dr. Valore. Rv. Teste affiancate di G. Mazzini, di G. Garibaldi, di G. Mameli; Augusto di Prima Porta; Romolo. KM# 19, 18, 17. Rara. PROOF

250

RODESIA



887 **Elisabetta II, dal 1952.** 5 Pound 1966. Au gr. 39,80 Dr. Busto diademato a d. Rv. Stemma Nazionale con indicazione di valore e data. KM#7; Fried. 1.

ROMANIA



888 **Carlo I Hohenzollern Sigmaringen, 1881-1914.** 20 Lei 1890 B, zecca di Bucarest. Au gr. 6,43 Dr. Testa nuda a s. Rv. Stemma coronato con ai lati valore. KM#20; Fried. 3.

Fondi brillanti. q. FDC 1200



Medaglia 1881 della Proclamazione del Regno opus Kullrich. Ag gr. 24,28 mm 36,9 Dr. CAROL
 I REGE AL RONMANIEI. Testa a s.; sotto, KULLRICH. Rv. Corona; sotto, 10 MAIU / 1881.
 Wurzbach 4354.
 Minimi colpetti al bordo. SPL

200

RUANDA



890 Repubblica, dal 1962. 100 Francs 1961, IV anniversario di Indipendenza. Au gr. 30,05 Dr. Busto di scorcio verso d., del Presidente Grégoire Kayibanda. Rv. Stemma Nazionale con indicazione di valore e data. KM#4; Fr. 1.
Raro. FDC

RUSSIA



891 Alessandro I, 1801-1825. Rublo 1817, zecca di San Pietroburgo. Ag gr. 20,42 Dr. Aquila bicipite coronata con San Giorgio in scudo. Rv. Iscrizione disposta su quattro righe sormontata da corona, tra ramo di alloro e quercia. KM# C.130; Bitkin 120. SPL





Alessandro II, 1855-1881. Rublo 1859. Ag gr. 20,77 Dr. Testa nuda a s. Rv. Monumento di Nikolai I a San Pietroburgo. Y#28; Bitk. 566. Più che SPL



893 894

Nicola II, 1894-1917. 10 Rubli 1900 ФЗ. Au gr. 8,58 Dr. Б.М.НИКОЛАЙ II ИМПЕРАТОРЬ И САМОДЕРЖЕЦЪ ВСЕРОСС (Nicola II Imperatore e autocrate di tutta la Russia). Testa nuda a s. Rv. 10 РУБАЕЙ 1910 Г (Valore e data). Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. Bitkin 7; Fried. 179.

500

1200

894 10 Rubli 1900 ФЗ. Au gr. 8,56 Dr. Б.М.НИКОЛАЙ II ИМПЕРАТОРЬ И САМОДЕРЖЕЦЪ BCEPOCC (Nicola II Imperatore e autocrate di tutta la Russia). Testa nuda a s. Rv. 10 РУБЛЕЙ 1910 Γ (Valore e data). Aquila bicipite coronata con scettro e globo crucigero. Bitkin 7; Fried. 179. SPL

SERBIA









895 Milan Obrenovich IV, 1868-1889. 20 Dinara 1882 V, zecca di Vienna. Au gr. 6,44 Dr. МИΛАН I - КРАЉ СРБИЈЕ (Michele I Re di Serbia). Testa nuda a d. Rv. Valore e data, tra rami di alloro e quercia. KM# 17.1; Fried. 4.
Raro. Più di SPL

400

896 20 Dinara 1882 V, zecca di Vienna. Au gr. 6,44 Dr. МИЛАН I - КРАЉ СРБИЈЕ (Michele I Re di Serbia). Testa nuda a d. Rv. Valore e data, tra rami di alloro e quercia. KM# 17; Fried. 4.

Raro. Più di SPL 400

SIERRA LEONE





897 **Repubblica, dal 1961.** 1/4 Golde 1966. Au gr. 13,68 Dr. Carta geografica del paese e valore. Rv. Testa di leone. KM#22; Fried. 2. Rara. q. FDC

600

SPAGNA









Giovanna la Pazza con il figlio Carlo, 1516-1519. Ducato, zecca di Siviglia. Au gr. 3,38 Dr. IOHANNA ET CAROLVS. Stemma coronato; ai lati, S - stella. Rv. HISPANIARVM REGES SICILIAE. Croce potenziata entro una cornice quadrilobata. Fried. 153; Cal. 196. q. SPL

400

B99 Ducato, zecca di Granada. Au gr. 3,37 Dr. IOHANNA ET CAROLVS. Stemma coronato; ai lati,
 G - R. Rv. HISPANIARVM REGES SICILIAE. Croce potenziata entro una cornice quadrilobata.
 Fried. 152a; cfr. Cal. 34.

Molto Raro. q. SPL

500

SUD AFRICA







Repubblica, dal 1961. Pond 1898. Au gr. 7,98 Dr. Busto di Paul Kruger barbuto a s. Rv. Stemma nazionale; sopra, aquila. KM#10; Fr. 2. Più che SPL /q. FDC

400

901 2 Rand 2003, Greater St Lucia Wetland Park. Au gr. 7,77 - oro 999 % Dr. Stemma nazionale. Rv. Animali del parco. KM# 28.
In astuccio e con certificato originali. PROOF

500

1000 pezzi coniati. Greater St. Lucia Wetland Park, inserito dall'UNESCO nel 1999 tra i Patrimoni Mondiali dell'Umanità, è la terza più grande area protetta del Sudafrica.

SURINAME





902 **Repubblica, dal 1975.** 100 Gulden 1976, I anniversario Indipendenza. Au gr. 6,76 Dr. Stemma nazionale. Rv. Bandiera nazionale su carta geografica del Suriname. KM#18a; Fr. 1. PROOF

250

SVEZIA





Oscar II, 1872-1907. 20 Korone 1878. Au gr. 8,93 Dr. Testa nuda a d. Rv. Stemma sormontato da corona entro padiglione. KM#733; Fr. 93.

550

SVIZZERA









904 **Confederazione Elvetica, dal 1848.** 20 Franchi 1883. Au gr. 6,44 Dr. Testa muliebre a s. Rv. Stemma con Croce svizzera; ai lati, valore, tutto entro rami di quercia e di alloro KM# 31.1; Fried. 495. Più che SPL

20 Franchi 1886. Au gr. 6,44 Dr. Testa muliebre a s. Rv. Stemma con Croce svizzera; ai lati, valore, tutto entro rami di quercia e di alloro KM# 31.3; Fried. 495.

400

400



2006





20 Franchi 1893. Au gr. 6,44 Dr. Testa muliebre a s. Rv. Stemma con Croce svizzera; ai lati, valore, tutto entro rami di quercia e di alloro KM# 31.3; Fried. 495.

400

20 Franchi 1896. Au gr. 6,44 Dr. Testa muliebre a s. Rv. Stemma con Croce svizzera; ai lati, valore, tutto entro rami di quercia e di alloro KM# 31.2; Fried. 495.
SPL

400



908



5 Rappen 1850 AB. Ag gr. 1,66 Dr. Scudo elvetico tra spighe di grano. Rv. Valore entro corona di tralci d'uva Divo 8; KM#5.

Molto Raro. SPL

TONGA



909 **Salote Tupou III, 1918-1965.** 1/4 Koula 1962. Au gr. 8,12 Dr. Testa a d., con capelli raccolti. Rv. Stemma Nazionale con indicazione di valore. KM#1; Fried. 5. FDC 400

TURCHIA



910 **Muhammad V, 1909-1918.** 100 Kurush 1909. Au gr. 7,20 Dr. Toughra tra due rami di alloro. Rv. Legenda disposta su quattro righe tra due rami di alloro. KM# 755; Fr. 154. SPL 400



911 100 Kurush Deluxe/Medaglia AH 1327 (1916). Au gr. 7,91 Dr. Toughra tra due rami di alloro e due torce decussate. Rv. Iscrizione araba su quattro righe, tra due rami di alloro. Cfr. per il tipo KM#783. q. FDC 500

UGANDA



912 **Repubblica, dal 1962.** 50 Shillings 1969, Martiri di Mamugongo. Au gr. 6,92 Dr. Veduta del Santuario di Mamugongo. Rv. Stemma Nazionale e indicazione di valore. KM#14; Fr. 4. PROOF

UNGHERIA



- 913 **Sigismondo, 1387-1437.** Ducato 1411-1419, zecca di Nagybánya. Au gr. 3,47 Dr. SIGISMVNDI D G R VNGARIE. Scudo inquartato con leone d'Ungheria. Rv. S LADISL - AVS REX. San Ladislao con ascia da battaglia e globo crucigero; ai lati, m - n; al centro, 6. Lengyel 19/6; Fr. 10. BB 300
- 914 **Ferdinando I, Imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto, 1835-1848.** Ducato 1848. Au gr. 3,49 Dr. L'imperatore, coronato, stante verso d., con scettro e globo crucigero. Rv. La Beata Vergine con il Bambino, seduta di fronte, posa i piedi su crescente lunare fra le nubi. KM#425; Fr. 222. q. FDC 1000
- 915 **Francesco Giuseppe I d'Asburgo Lorena, 1848-1866.** 8 Fiorini o 20 Franchi 1872. Au gr. 6,42 Dr. Testa a d., con corona d'alloro. Rv. Stemma coronato con croce decussata. KM# 455; Fried. 244. SPL 400

USA



- 916 **Federazione.** 5 Dollari 1880 CC, zecca di Carson City. Au gr. 8,33 Dr. Testa a s. con diadema e capelli raccolti. Rv. Aquila su fascio di fulimini e ramo d'ulivo caricata in petto dello scudo americano; sopra, il motto: IN GOD WE TRUST. Fried. 146.
 - Millesimo Molto Raro. q. SPL AU 55 1000
- 917 Trade Dollar 1874 S, zecca di San Francisco. Ag gr. 27,12 Dr. Libertà seduta verso s.; sotto, data.
 Rv. Aquila con ali spiegate regge frecce e rami. KM#108. Bella patina riposata. FDC 800

VIETNAM



918 **Tu Duc, 1848-1883.** Tien s. data. Ag gr. 3,73 Dr. Legenda vietnamita: "valuta corrente di Tu Duc". Rv. Legenda vietnamita: "Tre abbondanze"; sotto, vaso per profumo, bruciatore di essenze e vaso di fiori. KM#407. Rara. SPL

500

YEMEN





919 **Repubblica Araba, 1969 - 1993.** 10 Rials 1975, Olimpiadi estive del 1976 Montreal. Ag Dr. Stemma Nazionale con indicazione di valore. Rv. Fiamma Olimpica. KM#16.

In slab NGC - PF 63 CAMEO.

LOTTI MULTIPLI

920	Accumulo di 24/ monete e medaglie, varie epoche e metalli, italiane ed estere con gettoni: diverse in argento varie conservazioni. Interessante da visionare.	400
921	Album comprensivo di 266 monete, medaglie, pesi monetali di area mondiale, Città del Vaticano e Regno d'Italia. In totale circa 160 in argento di grande e piccolo modulo. Si segnala Sede Vacante 1939 5+10 lire. Da BB a FDC	800
922	FAO. 3 Album con 88 monete in metallo e argento. FDC	50
923	Gran Bretagna. Raccolta in album di n. 72 monete in argento e metalli: periodo Regina Vittoria fino a Elisabetta II. Ottima conservazione, interessante.	150
924	Regno d'Italia. Accumolo di 142 monete di cui 23 in Argento, si segnalano: 10 lire 1928 e 1929, 5 centesimi 1937 spiga e 1943 e lira 1943etc Da BB a FDC	200
925	Album comprensivo di 78 monete di San Marino e straniere, diverse in argento. Interessante. Da BB a FDC	250
926	um complessivo di 83 esemplari di gettoni, croci, medaglie, di piccole e grandi dimensioni. Da esaminare. Diverse classificate.	
927	Album comprendente n. 84 medaglie di vari personaggi, metalli, epoche e conservazioni. Da esaminare.	100
928	Collezione incompleta di San Marino comprendente: serie 1898 con la 5, 2 e 1 Lira con i 50 centesimi. Si segnala ancora: 2 Lire del 1906 (SPL), Lira 1906 (q. FDC),10 cent 1893 e 1894 (bel BB), n. 4 20 Lire, n.13 da 10 Lire, n. 26 da 5 Lire, n.34 da 10 e 5 centesimi compreso 12 esemplari di pesi monetari. Interessante insieme. da BB a FDC	600
929	Accumulo in album di n. 60 medaglie di vari personaggi compreso riconii di monete Veneziane in Ae e Ae argentato. Interessante.	100
930	Lotto di 10 monete in arento di area italiana (Regno di Sardegna, Regno d'Italia, San Marino, Stato Pontificio e Napoleone). Mediamente q. BB	150
931	Album comprendente n. 27 medaglie con vari personaggi di vari metalli, dimensioni e periodi, alcune già classificate. Interessante.	150
932	USA Banconota. Washington DC. 1 Dollaro 1917. Buona condizione.	50
933	USA Confederate St. of America. Banconota. 100 Dollari 1862 (guerra civile). Buona condizione	50
934	Album comprendente n. 35 monete di cui n. 24 di Papa Francesco da 50 centesimi, 2 euro di Giovanni Pascoli 2012, S. Marino 2 euro 2011 Papa francesco, 5 euro Giubileo, 1 euro 2019, 1 centesimo + 2 2018, 2 euro 2018, 2 euro 2019, 5 euro 2019 e 10 euro 2020 in capsula. Tutti in blister.	150
935	Album complessivo di 82 monete e medaglie di varie Regioni, in ar e altri metalli dal medioevo al secolo XIX. Interessante.	500
936	Lotto di 59 monete in mistura e bronzo da Carlo Emanuele I a Carlo Emanuele III. Interessante. MB a BB	150
937	Album complessivo di n. 60 monete in ag di area mondiale, vari periodi e conservazioni. Da esaminare.	400
938	Album complessivo di n. 44 monete di cui 36 in argento tra Vittorio Emanuele II, Umberto I e Vittorio Emanuele III. Si segnala: 5 lire 1870 Roma e 50 centesimi 1862 Napoli, 50 centesimi 1889 Umberto I, 50 centesimi, lira e 2 lire del 1936. Da esaminare.	
939	Lotto di 18 monete di Genova e Vittorio Emanuele III, San Marino in ag. Interessante da esaminare. Da BB a FDC	160
940	Album complessivo di n.180 monete in ag di area mondiale, vari periodi e conservazioni e dimensioni. Da esaminare.	700

941	Repubblica Italiana, 1946-2001. Monetazione in lire. Collezione dal 1948 al 1995, manca il 5 Lire 1956, senza le serie Zecca. Si segnala 2 lire 1958 BB, 10 pezzi 500 lire ag con la 1000 lire 1970. Da BB a FDC	150
942	Raccolta in 2 album di n. 125 monete in varie conservazioni, periodi e metalli. Da BB a FDC	400
943	Album complessivo di n.110 medaglie e monete Italiane e straniere, sportive, politiche, religiose, personaggi vari e si segnala: medaglia in ag di Gregorio XVI, Mantova soldo Assedioetc Da esaminare, interessante.	100
944	Album complessivo di n. 26 banconote Da esaminare.	350
945	Album complessivo di n.193 monete in ag di Vittorio Emanuele II,Umberto I, Vittorio Emanuele III dalla lira al 2 lire. Da esaminare.	1100
946	Album complessivo di n. 171 medievali, papali, pesi monetali, alcune medaglietteetc. Si segnalano vari metalli e conservazioni. Interessante da esaminare.	
947	Album complessivo di n. 53 monete del regno d'Italia da 1 lira 2 e 10 e altre monete in ag e altri metalli. Da esaminare.	150
948	Accumulo di 107 monete di area Italiana (Regno di Sardegna, Regno d'Italia, San Marino in prevalenza) di cui 97 in ag. Da esaminare. Da MB a SPL	800
949	Repubblica Italiana: Collezione non ultimata dal 1949 fino al 1973, manca la 2 Lire 1958. Si segnalano: 5 lire 1956, 11 pezzi di 500 Lire in ag 1958-1967, le serie 1968-1969-1970 (2)-1971-1972-1973 per i collezionisti e alcune monete estere. Da BB a FDC	100
950	Lotto di di 6 medaglie di area statunitense di cui 3 in metallo bianco e una galvanoplastica con il ritratto di A. Lincoln e 2 monete: 10 centimos 1875 e 1877. Æ, Metallo Bianco, Galvanoplastica	400

FINE ASTA - END OF THE SALE

